

R.G. G.I.P. n. 6671/07

R.G. N.R. n. 9066/07

TRIBUNALE CIVILE e PENALE di PERUGIA
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

VERBALE DI INTERROGATORIO

L'anno 2007 il mese di dicembre il giorno 7 alle ore 10.00 in Perugia, presso il Casa Circondariale di Perugia dinanzi al GIP dott.ssa Claudia Matteini assistito per la redazione del presente verbale dal Cancelliere B3 Catia Uffreduzzi, con l'intervento dei difensori di fiducia Avv. Valter Biscotti e Avv. Nicodemo Gentile del Foro di Perugia.

E' presente il PM Dr. Mignini.

Sono presenti il Appuntato Paciotti Danilo della PG, Dr. Edgardo Giobbi SCO di Roma, Dr. Giacinto Profazio della Squadra Mobile di Perugia

E' presente il tecnico Bracarda Luciano come già nominato.

E' comparso: **GUEDA RUDI HERMANN**

Si dà atto che l'interrogatorio viene registrato su supporto audio, e che la registrazione ha inizio alle ore 10.00

Giudice: intanto mi deve dare le sue generalità , nome cognome data di nascita

Indagato: ok Guere Genova Udine

Giudice : si si ma lei non si preoccupi. Guere?

Indagato: Rudy Erman

Giudice: Rudy Erman, intanto, scusate, diamo atto delle presenze: quindi è presente il Dottor Mignini

Poi

Appuntato Danilo PACIOTTI dei carabinieri

Dott. Edgardo Gobbi S.c.o. Roma

Giudice: dott. Profazio

Giacinto Profazio squadra mobile di Perugia

Giudice: Nato?

Indagato: ad Agou Costa d'Avorio il 26 12 1986

Giudice: è il 26 la data di nascita

Indagato: si

Giudice: nazionalità

Indagato: Ivoriana

Giudice: residenza

Indagato: residenza in via del Canerino

Giudice: Perugia via del Canerino numero?

Indagato: 26

Giudice: lei abita lì

Indagato: si

Giudice: la sua attività lavorativa... lei lavora?

Indagato: lavoravo

Giudice: che lavoro faceva

Indagato: giardiniere

Giudice: he?

Indagato: giardiniere

Giudice: è sposato?

Indagato: no

Giudice: ha altri procedimenti penali pendenti?

Indagato: ce n'ho niente, nessuno

Giudice: condanne penali no

Indagato: no

Giudice: conferma la nomina dei difensori che sono oggi presenti?

Indagato: si

Giudice: si. Senta, se dovesse essere scarcerato, dove vuole che le arrivino le comunicazioni di questo procedimento?

Indagato: se possibile presso Daniele Mancini a Ponte S. Giovanni

Giudice: eleggo domicilio in Perugia ponte S. Giovanni via?

Indagato: via Medusa n° 9

Giudice: via Medusa n° 9 presso?

Indagato: Daniele Mancini

Giudice: Daniele Mancini. Allora, senta , lei è stato arrestato per il reato di cui agli articoli 118, 81 capoverso 609 bis, 575, 576 n°5 codice penale per avere, in concorso con Knox Amanda Marie, Sollecito Raffaele, Diya Lumunba e con propensione esecutive di un medesimo disegno criminoso con violenza e minaccia costretto la cittadina britannica kerkel Meredit Susanna Care, in atti Generalizzata, ha subire atti sessuali e per averla uccisa utilizzando uno strumento da punta e da taglio nella regione del collo nell'atto di commettere il delitto di violenza sessuale. Fatti commessi in Perugia nel corso della notte tra il primo e il due novembre 2007. in merito ha questi fatti lei ha la facoltà di rispondere o di non rispondere, se risponde tutto quello che lei dirà potrà essere utilizzato nei confronti suoi e di terze persone alle quali dovesse fare riferimento; se non risponde il procedimento penale andrà comunque avanti. Che cosa vuole fare?

Indagato: rispondo

Giudice: intende rispondere. Intanto mi dice chi di questi soggetti a cui ho fatto riferimento lei conosce, Diya Lumunba lo conosce?

Indagato: di vista

Giudice: di vista in che senso

Indagato: nel senso che l'ho visto un paio di volte, anche ho fatto una foto insieme a lui perché, al Domus, perché le persone che conoscevo, conoscevano anche Lumunba dunque il motivo per cui

Giudice: quindi al Domus in discoteca

Indagato: si

Giudice: quindi l'ha conosciuto in discoteca Lumunba?

Indagato: no l'ho conosciuto per strada potremmo dire

Giudice: lei ha mai frequentato il pub Le Chic ?

Indagato: ci sono stato 3 volte

Giudice: quindi lei però ha conosciuto Lumunba prima o dopo essere andato anche al pub

Indagato: no prima prima

Giudice: prima

Indagato: cioè di vista però, non, cioè nel senso conosciuto, non che mi sia soffermato a parlarci per 10 minuti, era di vista, lo conoscevo di vista

Giudice: lo conosceva perché era andato al pub Le Chic

Indagato: si, poi al Merlin, al Merlin che è un altro locale che sta a Perugia

Giudice: quindi lei poi dopo lo ha conosciuto, quindi ci parlava con

Indagato: no, no.

Giudice: cioè sempre di vista?, non vi siete mai scambiati delle parole

Indagato: quando sono andato al locale, per la prima volta nel suo locale, ci siamo scambiate parole nel senso " come stai? Da dove vieni?" questo; poi basta, ma niente di più

Giudice: poi lei l'ha rivisto presso questi locali, cioè presso il Domus

Indagato: si

Giudice: e presso?

Indagato: il Merlin, lo vedevo per strada, in piazza Grimana perché io giocavo spesso a Baschet in piazza Grimana che c'è il campo da baschet, lo vedevo passare qualche volta ma, mai soffermato a parlarci

Giudice: va bene, e poi Knox Amanda la conosce?

Indagato: si l'ho conosciuta sempre la prima volta che sono andato nel locale Le Chic, la prima volta che ho conosciuto Amanda Knox e poi l'ho rivista nella casa dei ragazzi che abitano di sotto e poi la vedevo per strada ma era "ciao" e basta

Giudice: allora quando lei l'ha incontrata al pub le chic, l'ha conosciuta lei direttamente, gli è stata presentata,

Indagato: allora io ero andato al pub Le Chic perché verso gli inizi di settembre, 4, 5 , perché per strada mi era stato dato il volantino di questo locale che non sapevo l'esistenza, e dunque so andato a vedere, quella sera ero da solo non ero con i miei amici, sono entrato nel locale, sono entrato e mi si è avvicinata Amanda, perché faceva la cameriera, chiedendomi se volevo

qualcosa , ho detto no e poi abbiamo cominciato a parlare. E li l'ho conosciuta, però è stata una conoscenza un po, come posso dire, superficiale perché poi abbiamo parlato, mi ha detto che era di Seattle; li abbiamo iniziato a parlare perché io conoscevo un ragazzo che era di Seattle a sua volta, le ho chiesto se faceva l'U. W. , l'University of Washington, mi ha detto di sì, dopo abbiamo parlato, gli ho detto c'ho questo mio amico, si chiama Victor che fa anche lui quella università, se lo conosceva, mi ha detto.. dopo abbiamo visto che parlavamo, non lo conosceva perché anche lei conosceva una persona che si chiamava Victor però era cinese, allora dopo di che ho preso, ho bevuto una sangria, che mi è stata data direttamente da Patrik, dopodiché sono stato poco nel locale e sono uscito

Giudice: poi quando la ha rincontrata Amanda

Indagato: Amanda l'ho rincontrata quella sera, adesso non mi ricordo preciso la data, però era verso gli inizi di novembre e era il compleanno di un mio amico che si chiama Owen, era il suo compleanno e la sera eravamo in centro a Perugia, quando era il momento di ritornare a casa, si sono avvicinato a me i due ragazzi con cui giocavo spesso al campetto, che mi hanno riconosciuto, e con loro c'era anche Amanda.

Giudice: senta lei questo incontro lo riferisce agli inizi... ha detto agli inizi del mese

Indagato: novembre

Giudice: inizi del mese di novembre

Indagato: no! Ottobre, scusi scusi

Giudice: agli inizi del mese di ottobre. Quindi era il compleanno di un suo amico, ha incontrato Amanda insieme ad altri suoi

Indagato: a questi due ragazzi italiani

Giudice: con i quali lei gioca a basket

Indagato: spesso, no spesso in piazza Grimana giocavamo a basket

Giudice: come si chiamano questi due ragazzi italiani

Indagato: non me lo ricordo

Giudice: non si ricorda? Insieme a questi due ragazzi c'era Amanda

Indagato: c'era Amanda e altri ragazzi; io ero uscito con un altro gruppo di ragazzi, finita la serata so stavamo per tornare a casa, io nel frattempo parlavo con questi ragazzi, ho perso di vista i miei amici con cui ero già uscito, dopodiché siamo tornati insieme per andare ognuno a casa sua, tornavamo

insieme, e questi ragazzi mi hanno detto dai vieni da noi e allora ci sono andato con loro

Giudice: e dove?

Indagato: a casa di questi ragazzi

Giudice: quindi è dove abitava anche Amanda?

Indagato: sì, Amanda abitava di sopra

Giudice: Amanda al piano di sopra e quindi

Indagato: i ragazzi

Giudice: i ragazzi al piano di sotto

Indagato: abitavano di sotto e quella sera

Giudice: sa il nome di questi ragazzi?

Indagato: è no, quella sera appunto c'era stata la festa di compleanno di questo mio amico

Avv. Biscotti: sai il nome di questo tuo amico?

Indagato: sì, si chiama Owen, Owen; prendo come data il compleanno

Giudice: sì, si va bene

Indagato: e si chiama Owen, e comunque siamo andati a casa di questi ragazzi e quella sera devo dire che avevamo, cioè ero un po', avevamo bevuto perché era il compleanno di questo ragazzo e il ragazzo stesso, il festeggiato era.. l'avevamo accompagnato a casa di un nostro amico perché era ubriaco perso e dopo siamo ritornati su in centro. E dopo ho incontrato questi ragazzi, siamo andati a casa loro, io ero un po' alticcio mi ricordo quella sera, siamo arrivati a casa di questi ragazzi e siamo entrati, nel frattempo Amanda è andata a casa sua, non è scesa con noi direttamente, e siamo, sono entrato con questi ragazzi in casa loro praticamente e abbiamo iniziato a parlare, a criticare Amanda, perché era una bella ragazza

Giudice: cioè a criticare, ha fare apprezzamenti

Indagato: sì apprezzamenti

Giudice: che cosa avete detto di Amanda?

Indagato: cioè chi cioè chi diceva che se la immaginava a letto, c'è chi diceva che se la sarebbe fatta così; chi più chi meno comunque nel senso, eravamo sei ragazzi se non sbaglio, sei ragazzi, e abbiamo cominciato a parlare e uno

dei ragazzi, non mi ricordo chi, ha cominciato a fare una canna, ok, e a giro l'abbiamo fumata. Allora io l'ho fumata tra virgolette perché nel senso che non è che aspiro, non ho mai aspirato sigaretta mai, e comunque l'abbiamo fumata. Parlavamo e criticavamo Amanda, cioè abbiamo continuato a criticarla tutti quanti, dopo un po', dopo molto tempo abbiamo sentito bussare alla porta e guarda chi entra? Amanda; ci siamo guardati e ci siamo messi a ridere tutti quanti. Amanda s'è seduta e ha fatto tutto quello che facevano tutti gli altri cioè ha fumato anche lei per tutta la sera. Io ero un po', cioè avevo bevuto un po' ero un po' alticcio più con il fumo perché dentro la casa era tutto pieno di fumo, ero un po', ero stanco quella sera, ero un po' non so come dire, ero un po'

Giudice: annebbiato

Indagato: sì, un po' stanco e mi ricordo che sono andato in bagno, ho chiesto ai ragazzi se potevo andare in bagno, sono andato in bagno, ho fatto i miei bisogni, ho finito di fare i miei bisogni e sono ritornato nel gruppo dei ragazzi e abbiamo parlato cioè di tutto, di tutto credo; e poi dopo un tanto tempo abbiamo sentito bussare ed è venuta Meredith, è arrivata Meredith; è la prima volta che ho conosciuto Meredith. Allora, già sapevo che sopra abitavano due ragazze italiane, Amanda e una ragazza inglese, però non sapevo che faccia avesse la ragazza inglese, e quando è entrata Meredith ho capito che era la ragazza inglese per via dell'accento e perché parlava inglese. Infatti gli ho detto tu non hai niente di inglese, la prima cosa che gli ho detto, e mi ha detto che aveva i genitori, che aveva sangue misto. Dopo si è seduta insieme a noi, ha fumato anche lei, abbiamo parlato per tutta la sera, insomma da dove vieni, cosa fai così. E ho ammirato anche la bellezza di Meredith; nel senso la guardavo perché era una bella ragazza. E poi abbiamo parlato tutta la sera, abbiamo parlato e è finita lì. Ad un certo momento Meredith ha detto che andava su andava a dormire e ha chiesto ad Amanda se veniva su e Amanda è andata su insieme a Meredith. Io ero stanco, ero anche annebbiato come ho detto prima, ho chiesto ai ragazzi, a uno dei due ragazzi con cui gioco spesso a basket se potevo dormire a casa a casa loro perché non ce la facevo a prendere la strada a camminare per arrivare fino a casa mia. E i ragazzi mi hanno detto sì puoi dormire sul divano, e io infatti quella sera ho dormito sul divano. Sul divano e mi ricordo benissimo che è venuto, loro hanno un gatto nero, che si è messo sulle mie gambe poi mi sono addormentato; e penso saranno state le cinque, le quattro e mezzo del mattino. Il giorno dopo mi sono svegliato e a svegliarmi è stato il gatto che mi leccava la faccia. Mi sono svegliato, ho bussato alla camera dei ragazzi, che dormono insieme in una

Giudice: ma uno dei due ragazzi si chiama Stefano?

Indagato: sì però adesso non riesco a dare al nome Stefano la faccia, il problema è quello; ho bussato alla camera, abbiamo parlato, ci siamo dati il buongiorno e ho detto ragazzi io vado a casa. E dopodiché sono andato a casa, saranno stati le nove, le dieci. Dopodiché sono andato a casa mia e ci siamo detti ci saremmo rivisti al campetto da basket, perché ogni tanto, il sabato, la

domenica ci si vedeva lì e si giocava. E lì è stata la prima volta che ho incontrato , ho visto Meredith

Giudice: senta, poi lei è tornato altre volte a casa di questi ragazzi?

Indagato: si sono tornato a casa di questi ragazzi la, il pomeriggio del..che c'era l'ultima gara di formula uno che si dava, si assegnava la coppa, se si può dire, e mi ricordo mi ricordo perché abbiamo guardato insieme io e ragazzi appunto la gara , che si svolgeva in brasile, l'abbiamo guardata insieme perchè, il motivo per cui sono andato a casa di quei ragazzi era che sabato, mentre giocavamo sul campetto da baschet c'eravamo dati appuntamento di mangiare insieme, soltanto che io dopo non li ho piu' visti perchè ho fatto tardi esono andato a mangiare con i soliti ragazzi con cui uscivo e dunque la domenica pomeriggio sono andato da loro per, insomma ormai c'ero già stato e ed era la seconda volta che andavo da questi ragazzi.

Giudice: e che cosa è successo in quella occasione? chi ha incontrato e se ha incontrato qualcuno

Indagato: in quella occasione sono stato coi ragazzi perchè loro erano andati in discoteca al RED ZONE ,mi hanno detto, e infatti quando sono arrivato dormivano ancora nonostante fossero le cinque, sono arrivato verso le cinque e mezzo

Giudice: del pomeriggio

Indagato: si si perche la gara si svolgeva piu tardi, verso le sei, le sette e poi ho detto io stesso ai ragazzi guardate che c'è la formula uno, guardiamola. siamo stati li poi è arrivata, finita ala formula uno è arrivata una ragazza, ha bussato alla porta una ragazza italiana, penso che abitasse di sopra, e è successo questo, ho visto che i ragazzi della casa le hanno dato hanno dato a questa ragazza un pezzo di fumo. poi è andata via questa ragazza; non è rimasta li. dopodichè abbiamo parlato, i ragazzi mi hanno detto cosa gli era successo al red zone cosa anno fatto, quanta gente c'era, e dopo, nel frattempo era finita la gara. dopodichè s'è fatto buio verso le otto e ho detto va bè vado a casa, era domenica, vado a casa, e dopo sono andato a casa. soltanto due volte sono stato a casa di questi ragazzi e basta.
gudice: lei c'è stato altre volte?

Indagato: mai

Giudice: dopo quella occasione dei primi di ottobre quando ha incontrato Amanda e quindi poi ha conosciuto Meredith, lei ha mai rivisto altre volte Amanda?

Indagato: si ho rivisto altre volte sia Amanda che Meredith

Giudice allora mi dice quando ha rivisto Amanda e quando ha rivisto Meredith?

Indagato Allora Amanda quando l'ho rivista la prima volta agli inizi di settembre, nel locale LE CHIC, l'ho rivista altre volte per strada e ci salutavamo perchè poi nel locale le Chic ci sono tornato con degli amici altre volte in totale ci sono stato quattro, tre volte, di più no. nel locale le Chic. e ci siamo parlati, il solito ciao per strada quando ci vedevamo ciao come stai, dove vai, poi ognuno prendeva la sua strada fino a quel giorno mentre dopodichè l'ho rivista altre volte però era sempre così mentre Meredith è stato un po' diverso

Giudice aspetti però poi lei ha incontrato Amanda a casa dei ragazzi italiani indagato la stessa sera che ho conosciuto Meredith

Giudice sì però io adesso le chiedo: dopo quella sera ha visto altre volte Amanda?

Indagato: allora se nel senso che l'ho vista per strada sì, ma nel senso che perché dopo ci sono uscito parlato per un'ora no

Giudice con un Meredith?

Indagato: con Meredith è stato un po' diverso perché dopo quella sera ha Meredith è l'ho rivista per strada al Merlin anche e che uscivo con un gruppo di amici miei essi erano tutti lì ci vedevamo, e poi ho avuto occasione di parlarci e rivederla il giorno in cui c'era la gara d'Inghilterra e sud Africa di rugby e siamo andati con i miei amici al Schemrock della partita iniziava alle nove e siamo arrivati alle otto in mezzo alla Schemrock

Avv. Biscotti lo Schemrock è un locale

Indagato è un locale in centro in centro. E siamo arrivati mi ricordo che eravamo in non so se posso dire nomi

Giudice sì sì

Indagato ero io, questo ragazzo Alex, che frequentavo spesso, che è greco, poi mi ricordo che era venuto suo cugino con un amico della Nuova Zelanda, poi un altro ragazzo israeliano che si chiama che chiamiamo M.J., poi c'era un ragazzo austriaco che si chiama Philips e un ragazzo olandese che si chiama Federick. Eravamo questo gruppo di ragazzi e siamo andati allo Schemrock per vedere la partita in quanto avevamo prenotato i posti. E nel frattempo aspettando parlando tra di noi lì iniziava la partita e poi è arrivato un gruppo di inglesi è arrivato un gruppo di inglesi tra cui c'era anche Meredith, ho visto Meredith, mi ha riconosciuto, ci siamo riconosciuti e ci siamo salutati noi eravamo nella prima fila praticamente il televisore era così, per il gruppo di inglesi si è messo dietro di noi con i ragazzi ogni tanto ci giravamo e ci parlavamo e ci facevamo sfottò. Perché noi che eravamo nella prima fila tenevamo per il sud Africa che siamo stati a parlare per tutta la sera lo sfottò

nel senso sportivo per tutta la sera fino alla fine della partita praticamente la partita iniziata alle nove la partita di rugby di dura 80 minuti e 40 il primo tempo un quarto d'ora di pausa e 40 il secondo tempo penso che per le 10 era già finita, le 10 in mezzo la partita dopo di che mi ricordo benissimo che ragazzi tutti quanti hanno detto adesso devi fare il ballo sudafricano ho fatto un mezzo ballo e e dopo di che si sono messi a ride tutti e abbiamo continuato a criticare gli inglesi sì, parlavo con Meredith avete perso l'avete perso così dopodiché ognuno presso la sua strada, il io coi ragazzi, col gruppo dei ragazzi con cui era uscito siamo andati, c'è un altro locale scendendo che adesso non mi ricordo il nome che è sempre un tipo stile irlandese un pub a, ce lo scemrock qua e proprio vicino lì" il pozzo" adesso non mi ricordo come si chiama e siamo andati lì perché andammo stessi dei primi dunque e siamo andati lì e abbiamo bevuto chiacchierato però con Meredith non l'ho più vista

Giudice cioè le Meredith l'ha salutata l' nel primo locale cioè non è venuta con voi in quest'altro locale

Indagato: non ho ci siamo ci siamo visti nel primo, allo scemrock tutta la partita abbiamo parlato e poi dopo ognuno di ha presso la sua strada

Giudice Meredith è andata con il gruppo degli inglesi che lei è partito con il suo gruppo di amici

Indagato: sì col mio gruppo di amici e Meredith è andata col suo gruppo

Giudice quindi non avete finito la serata insieme

Indagato no no no no insieme no mentre, il 31, la notte di Halloween, un'altra occasione in cui ho visto Meredith allora praticamente il 31 di Halloween prima a casa di ha alcuni ragazzi spagnoli che avevo conosciuto nel frattempo, perché sopra di me abita abitano due ragazze spagnole, due ragazzi italiani e due ragazze spagnole però queste ragazze spagnole nel frattempo le avevo conosciuto e e mi avevano presentato questi due ragazzi spagnoli che eravamo un po', come posso dire, un po' di simpatia, c'è un po' di simpatia e mi hanno detto di andare a casa loro quella sera che saremmo andati ad una festa in maschera. Io sono andato vestito normalmente non mi sono mascherato quella sera, e sono andato a casa di questi ragazzi spagnoli, abbiamo visto la partita di calcio, perché nel frattempo anche in Italia c'era la partita di calcio per via della festività e dopodiché abbiamo mangiato da loro e e verso il Tar di siamo andati a in questa casa, io non ricordo la mia

Giudice: questa casa quale casa?

Indagato: non ricordo la via

Giudice: ma alla casa di chi sempre dei ragazzi spagnoli

Indagato: no di altre persone

Giudice: di altre persone

Indagato: di altre persone non ricordo la via però se ci dovessi andare so dove andare perché c'andavo spesso con alcuni ragazzi con cui giocava basket e infatti quando sono arrivato su quel posto su quel su quella zona mi sono ricordato mi è venuto un flash back per dire nel senso che ci davamo appuntamenti in quel posto e poi andavamo in giro a cena. Praticamente la casa ci sono le scalette che salgono così

Giudice: più o meno in che zona

Indagato: allora la zona la zona è dove c'è praticamente qui c'è dove c'è l'ex Sip ha a presente dove c'era la libreria
Avvocato due: dove c'era la libreria Simonelli

Giudice: si si va bene

Indagato: se io sono qui, Simonelli è qui, c'è la strada il corso attraversando c'è un bar uno snak, è in quella zona, dietro però

Giudice: quindi è una strada collaterale a corso Vannucci

Indagato si che è cielo smette è dietro so che c'è anche un ristorante, prendendo il vincolo così c'è un ristorante

Avv. Biscotti: dove c'era la vecchia procura dovrebbe essere quella zona lì
Avvocato due via delle streghe

Giudice: dietro comunque alla libreria Simonelli

Indagato no no
l'avvocato due: no,no! dall'altra parte

Giudice: ha dall'altra parte

Indagato se io sono alla libreria si monelli, c'è il corso, guardo, c'è lo snak, c'è lo snak è dietro

Avv. Biscotti: è quella stradina di fianco al pavone
Avvocato due: dove c'era tabaccheria Beretta

Giudice: dove c'è il cinema pavone?

Indagato: si si c'è questa scala lunga, bella lunga e c'è il portone di questa casa, m'è venuto e flash back perché c'andavo con degli amici, ci davamo appuntamento e poi

Giudice: quindi lei è andata in questa casa

Indagato: con questi ragazzi spagnoli è erano tutti mascherati, sono entrato infatti è stato un po' come 11'effetto perché erano tutti mascherati, tutto decorato e e sono entrato con i ragazzi che niente mi sono aggregato normalmente, mi si è avvicinata una ragazza mascherata da vampiro, che io non ho riconosciuto all'inizio, subito e che si è messa parlare con me però non riuscivo a capire chi era, dopo un po' mi sono reso conto che era Meredith, era mascherata da vampiro, e della casa, maggior parte delle persone erano mascherate, solo io e alcune persone non eravamo mascherate. E dopo abbiamo parlato, abbiamo parlato e, tipo ho fatto anche una battuta nel senso che che è lei, essendo mascherata da vampiro, le ha detto "cosa vuoi fare? mi vuoi succhiare il sangue?" perché vi abbiamo fregato la coppa in quel senso. Si è messa a ridere, abbiamo parlato, siamo stato tanto in quella casa, ho parlato sia con lei che con tante persone, con ragazzi italiani, con ragazzi spagnoli, con ragazzi inglesi, e in quella casa ho avuto modo di parlare un po' più approfonditamente con Meredith, potremo dire. E ci siamo, allora la casa potremmo dire che divisa in due punte, c'è un bagno qui e uno qui, e c'è una stanza comunque, ci siamo messi a parlare, ci siamo baciati anche , e dopodiché ho espresso il desiderio con Meredith ci siamo le ho detto solo s'era possibile, che una ragazza che mi piaceva, s'era possibile rivederla il giorno dopo, che sarebbe stato il primo e si è dato, abbiamo parlato e ha detto va bene. E l'appuntamento di ricordo per il giorno dopo era alle 8.30 circa quell'ora

Giudice: per le 8.30 di sera

Indagato: di sera

Giudice: senza la sera di Halloween dopo che siete stati in quella casa, avete parlato che ecc. poi avete finito la serata insieme oppure, oppure no, cosa è successo dopo

Indagato: allora, la sera di Halloween penso che siamo usciti da quella casa verso le due perché quando siamo arrivati per strada tutti andavano alla festa in maschera al Domus. Quando siamo usciti, siamo usciti tutti, eravamo una marea di gente tutti, dalla casa e nel frattempo e io con Meredith è c'è avevo già parlato e siamo usciti, e dopodiché io non l'ho vista non l'ho vista e speravo di rivederla al Domus. Cosa che non è successo perché c'era tanta gente al Domus, io penso che non c'era comunque lei al Domus

Giudice: lei non l'ha vista, con chi si è intrattenuto al Domus lei, più che altro

Indagato: sono andato con questi ragazzi spagnoli perché io sono andato a casa loro per proprio per stare con loro e dunque siamo usciti e siamo andati al Domus insieme

Giudice: e quindi lei è finito la serata

Indagato: si

Giudice: al Domus

Indagato: si ho finito la serata al Domus, verso verso le cinque verso le cinque, dopodiché sono tornato a casa mia

Giudice: lei quella sera si è intrattenuto dopo al Domus con qualche ragazza in particolare ho

Indagato: penso, da quanto ricordo non ho no. Ho parlato con tante ragazze

Giudice: hanno perché questa mattina, adesso mi è sfuggito, è stato depositato un verbale di sommarie informazioni di Marta Fernandez Nieto

Indagato: Marta

Giudice: mi ero dimenticato di dirvelo prima di aprire interrogatorio, si tratta di una pagina, se volete leggerlo

Indagato: che abita, una delle ragazze che abita che abita sopra di me

Giudice: questa ragazza è una di queste ragazze spagnole

Indagato: che abitano sopra di me, sopra, in via del Canerino

Giudice: in via del Canerino sopra di, lei ecco quindi lei al Domus si è intrattenuto più che altro con varie ragazze non.....

Indagato: io mi sono intrattenuto più, nel senso mi sono intrattenuto, più con i ragazzi perché è eravamo nel ricordo eravamo con questi ragazzi e ballavamo insieme, punto c'erano anche ragazze, alcune ragazze spagnole ma niente di che. Cioè ero lì per il divertimento, con questi ragazzi per divertirci

Giudice: ha ballato con una ragazza bionda?

Indagato: non mi ricordo

Giudice: non si ricorda. Senta, quindi lei con, adesso un attimo, prima volevo chiedere lei conosce Sollecito Raffaele?

Indagato: allora è una persona che non ho mai visto

Giudice: lei non l'ho mai visto insieme ad Amanda

Indagato: no, no ma in

Giudice: non ha mai visto quindi e, chissà che Amanda conviveva o comunque stava insieme a questo ragazzo italiano

Indagato: no

Giudice: non lo sapeva?

Indagato: no

Giudice: non lo ha mai visto neanche a casa, nell'appartamento al primo piano

Indagato: quella sera no, perché mi ricordo benissimo che c'era Amanda e ne sono sì è avvicinato ad Amanda, nel senso se stava con qualcuno si sarebbe notato

Giudice: quindi lei non lo ha mai visto non lo conosce

Indagato: no

Giudice: va bene. Allora ritorniamo, quindi con Meredith siete rimasti d'accordo di vedervi il 1 novembre alle 8.30

Indagato: verso le 8.30 di sera

Giudice: ecco vi siete incontrati poi il 1 novembre?

Indagato: il 1 novembre sì, perché io mi ricordo che sono uscito, ero contento quel giorno, comunque sono uscito di casa verso le sette e mezzo, prendo quell'orario perché quando uscivo c'era il TG3 del Umbria, iniziava la sigla mi ricordo, e sono uscito di casa, sono uscito di casa mi sono diretto e, sono uscito presto comunque di casa anche se era per le otto e mezzo l'appuntamento è mi sono diretto alla casa. Ho bussato, non rispondeva nessuno. Ha prima di tutto quando prima di entrare nel cortile e c'è il cancello, no la c'è la strada che porta alla casa, c'era davanti al cancello, non proprio davanti ma ha accostato una macchina bianca con i fari accesi e un po' più avanti c'era un drogato spacciatore che ho notato varie volte in corso Garibaldi, ogni volta che magari tornavo dal lavoro, lo tornavo dal campetto da basket era lì. Ho superato, o ignorato questa persona, o ignorato la macchina ho visto due persone all'interno dei primi due posti

Giudice: che macchina era?

Indagato: era una macchina bianca del tipo Micra Micra o Opel una piccolina

Giudice: sì sì è

Indagato: che ho cioè ho superato questa macchina che mi ha illuminato cioè che mi ha eliminato tutto il corpo, o ignorato comunque, ne sono andato ho

bussato alla porta, non mi ha risposto nessuno. Dato che ero già stato due volte nella casa dei ragazzi, mi sono detto vado vado da loro. E sono andato, ho bussato che non c'era nessuno neanche lì, allora detto va bene dato che ero in anticipo mi sono diretto a casa di un mio amico che si chiama Alex, nel frattempo quella macchina c'era ancora, che si chiama Alex questo ragazzo greco, che abita, adesso la via è non mi ricordo che non mi ricordo la via

Giudice: abita lì vicino?

Indagato: si Ulisse Rocchi , praticamente salendo, qui c'è la fontana l'arco la fontana e si sale su, c'è un primo palazzo poi ci sono le scalette che scendono giù per via Pinturicchio, se non sbaglio,

Giudice: quindi la zona è quella

Indagato: è quella

Giudice: quanto dista dalla casa di Meredith

Indagato: cioè, via Pinturicchio

Giudice: e lontano?

Indagato: non lontano lontano, però è distante. Sono andato a casa di Alex nel frattempo, Alex, ho suonato a casa di Alex, e non mi ha aperto subito. E io ho aspettato penso 5 min 6; infatti stava facendo la doccia in quanto era appena tornata dalla Grecia. E sono stato con lui, abbiamo parlato, poi ci sono stato poco egli ha detto, guarda, vado a mangiare, vado a mangiare qualcosa e devo vedere una persona gli ho detto. Poi ci siamo detti ci saremmo rivisti a casa sua. Poi dopo sono uscito a casa sua da casa di Alex, ho continuato a salire, e sono andato al Kebab che si trova vicino alla TANA DELL'ORSO. La tana dell'orso, cioè potevo riscendere e salire per l'arco però ho continuato a salire su, sono arrivato presso il Turreno se non sbaglio poi sono sceso giù, ho guardato chi c'era dopo sono sceso giù. È mi sono fermato e nel frattempo che scendevo ho incontrato Philip, che parlava con una ragazza e sono andato direttamente al Kebab . Davanti a me c'erano due ragazze, due persone che ordinavano, ho aspettato un po', dopo ho chiesto il Kebab, nel frattempo parlavo con Philip che aveva finito di parlare con la ragazza che gli ho detto ci saremmo rivisti a casa di Alex, ci saremmo rivisti a casa di Alex e che avrei visto una ragazza, una persona gli ho detto. Non mi ha fatto "un uomo o una ragazza?" e io gli ho detto "no una ragazza". E dopo gli ho detto che ci saremmo visti a casa di Alex più tardi. Dopodiché sono sceso per, per l'arco, e mi sono diretto a casa di Meredith. La macchina e le persone non c'erano più. Mi sono diretto a casa sua, ho bussato, non mi ha risposto nessuno, non sono andato di sotto, ho aspettato lì davanti perché mi sono detto aspetto tanto tanto penso che più o meno l'orario era quello. Ho aspettato un po'e dopo è arrivata Meredith, è arrivata Meredith che mi ha chiesto da quanto tempo

aspettavo e io gli ho detto 1 min ha anche se ho aspettato un po'tanto che s'è messa, ha sorriso, ha aperto, ha estratto la chiave dalla borsa ha aperto la porta siamo entrati. Siamo entrati in casa e non c'era nessuno perché era tutto buio. Era tutto buio infatti mi ricordo che Meredith ha detto e in inglese am iar o.k. come per dire sono qui, sono tornata perché le stanze erano chiuse; però non ha risposto nessuno che ho notato che non c'era nessuno in casa. E siamo solo entrato, e nel frattempo avevo mangiato il Kebab che era piccante e ho chiesto, quando siamo entrati,, per amore già in casa, ho chiesto Meredith se potevo bere qualcosa. Mi ha detto in inglese di fare pure, cioè di fai come se fossi a casa tua. Ho aperto il frigo, c'era un succo ho bevuto il succo, ho bevuto non sul bicchiere ma ha tonfo e ho bevuto anche l'acqua; dopodiché richiuso il frigo. Nel frattempo Meredith è andata in camera sua e degli ho sentito lamenti io a lamentarsi, si lamentava dopodiché sono andato verso la camera sua che si lamentava in quanto non vedeva più i suoi soldi. Perché praticamente, qui c'è il letto, c'è una cassetto ho visto il primo cassetto aperto, e si lamentava che non c'erano più i suoi soldi. Penso penso che siano tanti, siano stati tanti soldi, perché si è lamentata di brutto. A incominciato ad imprecare contro Amanda, io infatti mi ricordo che le ha detto possono essere state anche una delle due coinquiline, di fatti però non mi è parso che ce l'avesse con le altre due coinquiline comunque. Ha cominciato ad imprecare contro Amanda è infatti io ho detto magari ci sono stati ladri, e abbiamo controllato tutte due io e Meredith ogni singola stanza, ogni posto e non c'era nessuna infrazione. Al quanto Meredith è stessa ha detto, si è soffermato un momento e mi ha detto fammi vedere una cosa, è andata e si è diretta nella camera di Amanda e aperto il cassetto, e ho visto ho visto che apriva il cassetto e ha detto guarda i soldi di Amanda non ci sono neanche e si è messa a dire in inglese, io lo dico in italiano" quella drogata di merda" e ha cominciato ad imprecare contro di lei, al che io le ho detto

Giudice: quale cassetto ha aperto nella camera di Amanda?

Indagato: io non sono, mi ricordo che appena entrata c'è questo comodino così, io la vedevo così la stanza, c'è questo comodino, ha aperto un cassetto, non so se il primo o il secondo adesso, e visto che. Io penso che sapesse dove li teneva perché

Giudice: è andata a colpo sicuro

Indagato: si perché la camera loro sono vicine

Giudice: era un cassetto della biancheria?

Indagato: no, praticamente un tavolo, più o meno un così, dove si studia, una scrivania

Giudice: una scrivania

Indagato: si

Giudice: sono stati aperti altri altri cassetti

Indagato: no

Giudice: in quel momento Ha aperto altri cassetti?

Indagato: no a aperto soltanto quel cassetto, dopodiché ha visto che non c'erano perché io penso che sapesse dove li tenesse perché si parlavano, erano amiche dunque mi ha detto fammi vedere una cosa, ha aperto quel cassetto e ha incrementato appunto a lamentarsi contro

Giudice: ma quando Meredith è andata in camera sua, cioè quel cassetto della camera sua era già aperto, l'aveva trovata aperto, oppure l'aveva aperto Meredith

Indagato: allora io penso che l'abbia aperto lei, perché siamo entrati e si è diretta in camera sua, perché intanto io ero nel salotto cucina.

Giudice: lei era nel salotto cucina quindi non sa se il cassetto era già aperto

Indagato: si

Giudice: quindi insieme a lei non ha aperto altri cassetti della casa

Indagato: no, no

Giudice: solo quello

Indagato: solo quello

Giudice: è imprecato contro

Indagato: contro Amanda e io detto possono essere stati gli altri ragazze aspetta che tornino e ci parli. Però se lamentata di brutto e che dunque io non penso che si sia trattato di € 20 € 30 ma che si sia stato tanti soldi e infatti ho cercato di calmarla gli ho detto, non ti arrabbiare, non stringere la faccia perché una bella ragazza come te ci vengono le rughe. Dopo piano piano si è calmata, abbiamo parlato, abbiamo parlato di me, della mia famiglia, abbiamo parlato di lei, così, e poi dopo dopodiché abbiamo iniziato abbiamo li sento parlare posso dire c'è stata una flirt o.k. lo ha detto ad Amanda Meredith quanto mi piacesse, quando mi piacesse dopodiché mi sono, ho ho, ho cercato un avvicinamento con Meredith che in un primo momento c'è stato, nel senso che non so, posso dire, nel senso che è siamo arrivati a toccarci, nel gergo di noi giovani il ditalino, dopodiché Meredith mi ha detto si avevo il profilattico, ho detto di no, e mi ha detto no, nothing in inglese. In quel momento ho capito che non aveva intenzione in quel momento io stesso, perché mi è successo comunque, capisci che magari ti si è spinto un po'troppo

oppure un po'troppo precise su ricci precipitoso e niente non c'è stato niente, ci siamo baciati non c'è stato più niente che a quel momento ho espresso il desiderio a Meredith, ci siamo rivestiti comunque

Giudice: perché che cosa vi eravate tolti?

Indagato: no non è che c'eravamo tolti i, io mi ero abbassato i pantaloni, anche lei, non è che c'eravamo spogliati, eravamo nella fase diciamo

Giudice: avevate la maglia sopra

Indagato: si sia ognuno eravamo vestiti soltanto i pantaloni

Giudice:avevate abbassato i pantaloni

Indagato: si si, ho detto a Meredith devo andare in bagno in quanto mi aveva dato allo stomaco il Kebab, e mi sono diretto in bagno, mi sono diretto in bagno, non in, ci sono due bagni, sono andato vicino al bagno dove c'è il frigo, c'è il frigorifero e accanto c'è il bagno; è stata lei stessa dirmi che va in questo bagno. E sono andato in quel bagno e nel frattempo ho preso la carta igienica, ho pulito il water come ogni abitudine, anche se era pulito di pulire sempre il water , e ho caricato l' I-POD , mi ricordo che ho caricato 25 brani più ascoltati, che ci sono varie sezioni, play list, artisti e ho messo i 25 più ascoltati, ho caricato le musiche che ascoltavo di più i 25 che ascolto di più, che ho iniziato a mettermi la i-pod ad iniziare da ascoltare la musica, ho sentito suonare alla porta, perché non avevo ancora il volume alto. Ho sentito suonare alla porta, il campanello e però dopo il io ho messo il volume alto e ho fatto i miei bisogni

Giudice: lei ha sentito la i-pod al bagno

Indagato: si si è mentre facevo i miei bisogni; mi ricordo che ho sentito due canzoni e mezzo che mi ricordo anche gli artisti e dei titoli delle musiche che sono le prime tre che ascolto, sono le prime tre in sequenza che ascolto. Ho ascoltato i primi due, li ho finiti, di ascoltarli e mentre ero a metà del terzo terzo terzo brano, ho sentito, nonostante avessi il volume alto, però ho sentito urlare, ho sentito urlare, ho sentito un urlo, dopodiché mi sono insomma incuriosito ma che è, avevo il volume alto però l'urlo era più alto del volume mio, che avevo in cuffia. Lì per lì dalla fretta non ho badato cioè mi sono asciugato velocemente, non ho badato a niente, sono uscito, infatti avevo anche allacciato male alla cinta quando sono uscito che mi sono diretto verso la camera di Meredith. Sono arrivato presso la porta, c'era questa sagoma maschile, la forma maschile, che era in piedi, era dentro la camera, cioè praticamente qui c'è il letto, ai piedi agli inizi di piedi del letto era che mi copriva così, le ho detto che succede. Infatti ho messo la mia mano sulla spalla, la mano sinistra sulla spalla destra di questa persona e in quello stesso istante ho visto il corpo di Meredith per terra.

Giudice: senta questa persona com'era, è in grado, se egli ha messo una

mano sulla spalla è in grado di descrivercela?

Indagato: allora quella persona io al primo impatto ho visto la spalla e ho visto anche dalla testa nel senso cosa aveva in testa , posso descrivere come era vestito

Giudice: come era, intanto era più alto o più basso di lei

Indagato: no. Mi arrivava qui qui, non mi superava, non mi superava

Giudice: quindi era poco più basso di lei

Indagato: di poco più basso di me

Giudice: più grasso o più mano di lei

Indagato: posso alzarmi

Giudice: si si

Indagato: più o meno all'incirca

Giudice: più o meno come lei

Indagato: si

Giudice: che i capelli come erano

Indagato: allora, portava una cuffia bianca con una striscia rossa così, intorno qua, si intravedevano i capelli perché io, c'era l' abat jour accesa in controluce ho visto che era castano il cappello

Giudice: lei gli ha messo una mano sulla spalla quindi lo ha visto in viso

Indagato: no in viso non l'ho visto perché i è in quell'istante io in quell'istante, nello stesso momento che gli ho messo la mano sinistra sulla spalla destra ho detto che succede, come ho guardato, dopo ho ho visto subito il corpo di Meredith, quella persona si è girata, ho notato questo movimento che è stato velocissimo, con la mano sinistra in senso orario, verso di me, perché io ero in questa posizione, al che mi sono dife, ho messo la mano, mi sono coperto il viso con la mano destra e quella stessa persona ha cercato di colpirmi. C'ho dei segni dei coltelli, del coltello

Giudice: quindi questa persona che cosa aveva in mano

Indagato: allora, io, dalla reazione dal movimento che è stato movimento istintivo mio di difendermi perché ho visto che velocemente si girava, si voltava verso di me, non so dire che coltello

Giudice: aveva un coltello

Indagato: si mia ferito con una con coltello

Giudice: come era vestita questa persona

Indagato: aveva una giacca nera, ho riconosciuto la giacca perché ho visto il segno della Napapijri

Giudice: quindi era una giacca, un piumino, una giacca a vento

Indagato: no, no, era una giacca, non era un piumino, potremmo dire aderente con il corpo

Giudice: quelle con la zip

Indagato: sì, quelle, quelle non pesanti e il ho riconosciuto perché c'era il classico segno della Napapijri che riconosco

Giudice: e poi

Indagato: e poi all'in giù non so dire

Giudice: lei come era vestito

Indagato: io indossavo una felpa, una felpa gialla con dei segni rossi blu quella sera, è una felpa che la marca non me la ricordo adesso, perché non è una marca famosa e indossavo sotto una maglietta della eco united con i disegni del dollaro, è una marca color beige con i disegni del dollaro

Giudice: i pantaloni?

Indagato: i pantaloni erano sempre della eco united ed erano chiari blu

Giudice: erano?

Indagato: chiari, blu blu chiari

Giudice: cioè, erano blu

Indagato: jeans, jeans

Giudice: erano jeans jeans chiari

Indagato: sì, sì

Giudice: avevano dei disegni, delle scritte

Indagato: no, sulle tasche dietro avevano dei de le righe bianche e le scarpe indossavo le Adidas, Adidas che avevo comprato qui a Perugia alla

Giudice: che il numero di scarpe porta

Indagato: io indosso il 45, il 45 e mezzo, ma il numero lo so in americano 11 che è in italiano sarebbe il 45

Giudice: senta, ritorniamo a questa persona, quindi lei gli ha messo la mano sulla spalla e non ha fatto in tempo a vederlo sul viso

Indagato: no, io quando si è girato fulmineo, è stato fulmineo, fulmineo ho messo la mano di istinto, ho messo la mano così che mi ha colpito una serie di volte mi ha colpito, e indietreggiavo intanto. Devo ricordare

Giudice: ma se l'ha colpito e lei indietreggiava, questa persona come è, era di fronte a lei

Indagato: sì però il io, nel senso che io mi sono difeso, mi sono difeso

Giudice: però, ascolti un attimo, quando cerca di colpire con un coltello, lei indietreggia, cercava bene di ripararsi il viso con la mano, però la persona ce l'ha a davanti

Indagato: sì mi veniva incontro però io

Giudice: ma allora non è riuscito a vedere il viso?

Indagato: le spiego, l'unica stanza illuminata, prima che io andassi in bagno era illuminato anche il salotto, ingresso salotto cucina, quando sono uscito dal bagno era spenta la luce che l'unica stanza illuminata era l'abat-jour accesa nella camera di Meredith

Giudice: però l'incontro con questa persona quando è avvenuto, è avvenuto nella stanza, dove nella stanza di Meredith?

Indagato: nella stanza di Meredith

Giudice: illuminata

Indagato: era accesa soltanto l'abat-jour, il successo tutto tutto in un istante

Avv. Biscotti: il **Giudice** vuole chiedere l'hai visto la visto davanti in faccia

Indagato: no i io non l'ho visto bene questa persona, perché io ho badato a difendermi, ho messo la mano così, non l'ho vista questa persona in faccia bene, precisa

Giudice: lei in questo frangente Meredith dove si trovava

Indagato: Meredith era accasciata per terra

Giudice: dove?

Indagato: nella camera, qui c'era il letto, c'è il letto c'è il comodino era messa in questa posizione più o meno forse obliquo

Giudice: di fianco al letto?

Indagato: no, al comodino

Giudice: di fianco al comodino?

Indagato: si

Giudice: ci dica come stava, l'ha vista in terra, perchè, come

Indagato: allora Meredith l'ho vista in terra con il sangue che le iniziava, che le usciva nel frattempo, ho visto anche il sangue, la ferita era messa dal lato sinistro

Giudice: il collo?

Indagato: si, gente, se questa è la stanza, le usciva per così, notavo il sangue così, cioè dalla mia parte destra

Giudice: Meredith era vestita in quel momento

Indagato: si, si

Giudice: che cosa indossava

Indagato: indossava i pantaloni che indossava quella sera che erano un paio di blu jeans e una maglietta, una maglietta di lana bianca

Giudice: lei quando ha visto questo che cosa ha fatto

Indagato: io nel frattempo, la persona cercava, mi sono difeso contro questa persona, e sono arrivato indietro, cioè mi sono difeso, sono arrivato e dopo sono caduto, sono caduto perché indietreggiavo, sono caduto tra il frigo e il tavolo

Giudice: quindi vi siete spostati dalla camera di Meredith, siete usciti, quindi è stato un lasso di tempo abbastanza lungo

Indagato: allora con la persona no, perché quella persona cercava di colpirmi, cercava di colpirmi, io ho indietreggiato subito, sono indietreggiato, sono

caduto, sono scivolato e mi sono allontanato anche strusciando sono arrivato, mi ricordo benissimo, tra il frigo e il tavolo

Giudice: lei dover caduto

Indagato: tra il frigo e il tavolo

Giudice: quindi lei è uscito con le gambe sue dalla camera

Indagato: indietreggiando

Giudice: indietreggiando, davanti a sé aveva sempre sempre questa persona

Indagato: si perché è stata una cosa feroce, ferocemente mi è venuto addosso

Giudice: però, questo scusi, questa persona che aveva, secondo la sua versione, ferito poco prima Meredith

Indagato: si

Giudice: va bene, la guardava nel viso perché eravate uno di fronte all'altro

Indagato: si però io in quel momento

Giudice: lei mi risponda a questo, voi eravate uno di fronte all'altro

Indagato: si

Giudice: quindi questa persona la guardava nel viso

Indagato: si pensa di sì penso proprio di sì

Giudice: aveva un coltello in mano, lei gli aveva qualcosa in mano?

Indagato: io niente

Giudice: lei niente

Indagato: niente

Giudice: quindi l'ha fatta indietreggiare che gli veniva contro con il coltello, e la ferita dove

Indagato: sulla mano destra

Giudice: sulla mano destra, e poi che cosa è successo

Indagato: dopodiché, io essendo per terra, questa persona ha cercato di venirmi incontro, ho preso una sedia

Giudice: come è

Indagato: ha cercato di venirmi incontro

Giudice: c'era il sangue per terra?

Indagato: no, io sono caduto per terra

Giudice: lei è caduto in terra, però intanto avevate percorso tutto il tratto che dalla camera di Meredith arriva alla cucina

Indagato: era tutto buio comunque

Giudice: ed era tutto buio e le caduto in terra

Indagato: sono caduto in terra e ha cercato di venirmi incontro, il movimento e io ho preso subito una sedia, che c'era una sedia, ho preso una sedia dal manico, la sedia fatta così no, l'ho presa e l'ho spinta contro i io ho anche urlato, urlavo nel frattempo; e l'ho lanciata al che questa persona ha esitato ed è uscito. E uscendo ho sentito queste parole "è nero, trovato negro, trovato colpevole andiamo". Ho sentito più di un, nel senso che c'è la breccia fuori e quando cammina una persona si sente se è una persona e quando camminano più persone, si sentono che c'è più di una persona

Giudice: questa persona non era sola secondo lei

Indagato: no a secondo me no, infatti in quel momento che io ero ancora per terra, mi sono stato, ho cercato di alzarmi, mi sono alzato e davanti a me c'è la stanza, c'era una stanza sono entrato in quella stanza in quanto la finestra era visibile, si vedeva e il cortile e la strada, non ho visto nessuno. Al che sono andato verso Meredith che ho visto la

Giudice: senta questa persona in che lingua parlava

Indagato: in italiano, linguaggio in italiano, italiano perfetto

Giudice: in italiano, e quindi lei è andato, quindi a questo punto ha visto dalla finestra, non ha visto nessuno

Indagato: non ho visto nessuno

Giudice: si è affacciato alla porta d'ingresso

Indagato: no, no

Giudice: in questo momento la casa come era? cioè era in ordine, messa a soqquadro, c'erano

Indagato: allora, c'era la sedia che io avevo lanciato che era avanti lì, si entra dall'ingresso, c'è la sedia c'è la stanza dove sono entrato era l'unica che cioè c'è quando siamo indietreggiati, c'è una finestra, uscendo dalla camera di Meredith ho anche toccato uno stendino che è caduto lo stendino con gli abiti che ho fatto cadere, ho indietreggiato perché mi sono, come posso dire, sono uscito in modo violento, indietreggiavo, e il modo violento ho toccato lo stendino che è caduto, le uniche cose in disordine che la stanza di Meredith

Giudice: la stanza di Meredith come era?

Indagato: allora nella stanza di Meredith c'era il cassetto aperto ancora, lei era per terra, non era in disordine, cioè non c'era un caos, lei era per terra messa in modo obliquo, c'era il letto, il casentino e l'armadio però non c'era niente in disordine. Soltanto il cassetto aperto, io quando mi sono diretto in camera sua, in quel momento ero spaventato per quanto era successo, ero spaventato per quanto vedevo.

Giudice: che cosa vedeva

Indagato: vedevo sangue che non avevo mai visto in vita mia, tanto sangue

Giudice: dov'era questo sangue

Indagato: era per terra sul pavimento

Giudice: era vicino Meredith?

Indagato: sì, perché gli usciva intanto c'aveva la spalla tutto inzuppata, il sangue per terra che stava venendo giù mi ricordo

Giudice: lei che cosa ha fatto in questo momento

Indagato: io in quel momento ero non so, ero confuso, non sapevo cosa fare però sono andato in bagno, ho preso un asciugamano, ho cercato di tamponare la ferita ho messo asciugamano però niente, era un asciugamano piccolo

Giudice: però lei, no no vada avanti

Indagato: e si è inzuppato subito l' asciugamano al che sono andato al bagno un'altra volta e ne ho preso un altro, e in quel momento Meredith ha incominciato, è come se avesse avuto una reazione, cominciato a dire voleva dirmi qualcosa, voleva dirmi qualcosa che aveva la bocca tutta, dalla bocca le usciva anche il sangue molto sangue sia dal collo che dalla bocca, cercava di

dirmi qualcosa, io entra sentivo a f, a f, a effe io in quel momento avevo le mani sporche di sangue, mi ha ero inginocchiato con il piede sinistro accanto al corpo di Meredith. Nel momento in cui cercavo di aiutarla, mentre lei diceva queste, io intrasentivo queste due lettere ho cercato

Giudice: quali lettere? A

Indagato: A EFFE, cioè non è che diceva A EFFE diceva una serie di parole ma io intrasentivo soltanto A EFFE. Io li per li no mi sono detto circa un foglio, cerca una penna. Ho visto che avevo la mano insanguinata piena del sangue di Meredith e mi sono detto cerca di scrivere sul muro, che ciò il muro qui davanti, io ero messo per così. Ho cercato di scrivere questa queste lettere A EFFE e dopodiché ho cercato con l'asciugamano di tamponare la ferita. Però mi si alzava la tenzione perché non avevo mai visto tanto sangue in vita mia come quel giorno mai

Giudice: senta, questo a che ora era?

Indagato: l'ora non gliela so dire, l'ora in cui è successo tutto, l'unica cosa che posso dire io sono arrivato, l'ora in cui sono arrivato a casa di Alex, dopo che sono uscito dalla casa, 11.30, 11.45 perché dopo sono andato a casa di Alex

Giudice: ritorni un attimo indietro. Lei quando prima che entrasse questa persona, lei ha visto Meredith utilizzare il telefono

Indagato: no, perché quando i io andavo in bagno, Meredith si dirigeva non sò se verso il suo bagno o verso camera sua; dunque non ho visto se utilizzava

Giudice: mentre Meredith era così lei è cercato di tamponare il sangue, perché non ha chiamato un'autoambulanza, non ha chiamato qualcuno?

Indagato: allora i io non avevo il mio telefono con me quella sera in quanto l'avevo, il mio telefono l'avevo perso, l'avevo perso e avevo comprato un altro cellulare che avevo perso, che anzi mi era stato sequestrato a Milano, e dunque

Giudice: è stato?

Indagato: sequestrato a Milano, perché ho avuto giorni prima un episodio un episodio a Milano, e dunque ero senza cellulare e in quel momento io non sono, avrei voluto, adesso che sono lucido, sono lucido posso ragionare chiaramente, avrei voluto cioè chiamare una ambulanza nel senso di uscire per strada e iniziare a chiunque incontrassi a ma non ce l'ho fatta, ero spaventato in quanto quanto mi era successo prima, le parole che avevo sentito, e in quanto che avevo le mani e il piede sinistro sporche di sangue ho iniziato a ragionare chi è che mi avrebbe creduto in quanto era successo.e non ho avuto

Giudice: senta lei con la mano quindi ha bloccato, Meredith era in terra, era

completamente in terra

Indagato: si, si

Giudice: aveva un cuscino, aveva

Indagato: no, non c'era niente, c'era soltanto il cassetto, non c'era niente accanto a Meredith

Giudice: non c'era niente

Indagato: no

Giudice: lei con le mani sporche di sangue che cosa ha toccato

Indagato: io non ricordo cosa ho toccato esattamente, ma penso che abbia ho toccato dappertutto della casa però non ricordo esattamente cosa. Sò ho preso l'asciugamano questo me lo ricordo

Giudice: e il cuscino dov'era

Indagato: il cuscino era sul letto, non c'era niente per terra

Giudice: il letto era fatto ho disfatto

Indagato: era fatto

Giudice: allora come spiega che c'è stata, è stata rinvenuta un suo palmare, una sua impronta sul cuscino

Indagato: ero confuso non glielo so dire, ero confuso

Giudice: allora ritorniamo indietro. Lei ha detto che questa persona, lei ha sentito prima di accendere l' i-pod ha sentito suonare

Indagato: no al i-pod era già acceso

Giudice: l' i-pod era già acceso. Come mai lei andava al bagno col i-pod

Indagato: perché è una mia abitudine, vado ascolto la musica, a casa mia leggo il giornale o ascolto la musica

Giudice: quindi ha sentito suonare, ha sentito suonare quindi, in questo momento, quando lei è andato al bagno la camera di Meredith come era

Indagato: era normale perché non siamo stati entrati in camera

Giudice: voi quando avete flirtato dove eravate

Indagato: eravamo in salotto

Giudice: a eravate

Indagato: salotto cucina

Giudice: salotto quindi voi non, non eravate nella camera di Meredith

Indagato: no no no io sono entrato nella camera di Meredith quando mia chiamato e si lamentava

Giudice: allora senza forse questo penso che ci siamo persi. Allora, se ritorni indietro voi, lei aveva bevuto dell'acqua, un succo di frutta succo di frutta dell'acqua

Indagato: si

Giudice: e poi siete andati, vi siete seduti sul divano

Indagato: no, perché nel frattempo che bevevo il succo dell'acqua, Meredith si era diretta in camera sua, si era tolta la giacca, messo sul letto e dunque non era disfatto, io sono entrato in camera in quanto sono andato a vedere cosa succedeva, ho visto il cassetto aperto e lei si lamentava per via dei soldi

Giudice: quindi la camera però era in ordine, il letto era rifatto?

Indagato: era rifatto il letto, c'era la, lei era l'aveva la giacca della borsa sul letto

Giudice: sul letto c'era la giacca della borsa

Indagato: sii

Giudice: e il letto era rifatto

Indagato: si era fatto, non c'era

Giudice: quindi poi lei ha cercato di calmarla dopo che si

Indagato: siamo andati a vedere se c'era di infrazione nelle altre stanze, abbiamo constatato che non c'era nessuna, e dopo lei ha cominciato a incrementarsi contro Amanda e dopodiché l'ho calmata

Giudice: l'ha calmata, e dopo dove vi siete, dove siete, dove vi siete fermati

Indagato: dopodiché ci siamo fermati nel salotto cucina, lo chiamo così perché è tutto un unico ambiente

Giudice: si

Indagato: e siamo stati lì

Giudice: in questo momento le luci erano accese o spente

Indagato: era acceso

Giudice: era accesa

Indagato: sii

Giudice: lì quindi voi vi siete fermati sul salotto, avete sul divano e avete flertato

Indagato: no, c'è il tavolo, un tavolo non c'è il divano, ci sono le sedie, praticamente ci siamo messi

Giudice: io le ho chiesto prima "voi due dove avevate flertato"?

Indagato: in salotto cucina

Giudice: nel salotto cucina

Indagato: sii

Giudice: ma dove eravate seduti, eravate in piedi, seduti dove eravate

Indagato: eravamo seduti sulle sedie normali

Giudice: allora non c'è, lei prima mi ha parlato di un divano quindi

Indagato: no il divano, io le ho detto che ho dormito sul divano, nel senso a casa dei ragazzi di sotto

Giudice: no no no va bene, ma lei mi ha detto prima che avevate flertato sul divano

Indagato: no no no eravamo in salotto cucina

Giudice: quindi sul salotto salotto cucina, c'era il tavolo con le sedie, quindi eravate seduti su due seggiole diverse

Indagato: sii

Giudice: quindi avete flertato lì, dopodiché che è successo, Meredith gli detto che non era il caso di andare avanti

Indagato: si sii perché mi hai chiesto se avevo il profilattico condom e col

detto di no, e lì ho capito che magari mi ero un po' precipitosamente e dopo no, abbiamo ci siamo rivestiti, cioè nel senso ritirati su pantaloni, abbiamo parlato, in quel frangente ho detto devo andare in bagno e sono andato in bagno.

Giudice: è andato in bagno. E in questo momento Meredith che cosa ha fatto, vi eravate solamente slacciati i pantaloni o li avevate proprio tirati giù

Indagato: slacciati ma non levati, non levati

Giudice: non levati, sulle seggiole

Indagato: cioè eravamo in piedi, che ci siamo alzati nel senso che non eravamo seduti così, ci siamo alzati nel frattempo

Giudice: allora, io capisco che forse sono cose che possono dare fastidio però lei in questo momento dovrebbe essere più preciso. Allora eravate in cucina

Indagato: si

Giudice: prima eravate seduti, avete avuto i primi approcci e poi

Indagato: abbiamo iniziato a parlare, poi abbiamo avuto i primi approcci, ci siamo baciati ci siamo baciati e ci siamo alzati in piedi e abbiamo iniziato a flirtare.

Giudice: in questo momento avete stracciato i pantaloni

Indagato: sii, sii

Giudice: poi li vi siete fermati

Indagato: sii lì ci siamo fermati

Giudice: in questo momento che cosa è successo, lei è andato al bagno

Indagato: io sono andato al bagno in quanto lei stessa, Meredith e stessa mi ha detto vai in questo bagno, ho visto Meredith si dirigeva penso con in camera sua ho andava in bagno in quanto avevamo flertato e

Giudice: non l'ho capito allora

Indagato: nel senso

Giudice: è andata in bagno o in camera sua in quanto avevamo flertato, che connessione logica troviamo

Indagato: nel senso che andava a far a lavarsi, in quel senso

Giudice: quindi eravate andati abbastanza avanti in questo, in questo vostro flirtare

Indagato: no più no oltre no, nel senso che abbiamo abbiamo fatto avvocato 2 : fai come se lo raccontassi ad un altro ragazzo

Indagato: allora, il ditalino l'ho fatto, ci siamo toccati, in quel momento ci siamo toccati, non dico subito dopo 2 s ma dopo 10 min un quarto d'ora mi ha detto ci siamo baciati nel frattempo ci baciavamo e mi ha detto se avevo profilattico siyou have a condom? ho detto no non ce l'ho, le ho capito che magari

Giudice: lei l'ha toccata solo con le mani?

Indagato: sii sii

Giudice: quindi lei poi è andata in camera e lei al bagno

Indagato: le io presuppongo che lei andasse in camera o in bagno in quanto era avvenuto, cioè ci eravamo toccati comunque

Giudice: va bè. E a quel punto lei ha sentito, ha sentito suonare il campanello

Indagato: sii, sii nel frattempo che ero in bagno e mi mettevo le cuffie

Giudice: quando è uscito dal bagno poi ad un certo punto ha sentito un urlo più forte

Indagato: sii

Giudice: era più forte della musica
indaga: del volume che avevo sull' i-pod

Giudice: è andato verso la camera di Meredith

Indagato: sii

Giudice: intanto le altre luci erano spente quando lei è uscito dal bagno?

Indagato: infatti mi ha sorpreso che quando le io sono andato al bagno e il salotto cucina c'era la luce quando io andavo in bagno, mentre quando sono uscito non c'era più luce e infatti la stanza, l'ambiente era buia e io non non ho pensato ad accendere, sono andato direttamente in camera verso la camera di Meredith

Giudice: senza un attimo, ma quando voi flertavate lei ha toccato la schiena di Meredith, ha toccato i suoi indumenti intimi, ha toccato il reggiseno, questi indumenti

Indagato: allora Meredith non sia tolta, si è già toccato gli indumenti principali sii sii, ci siamo toccati accarezzati, però non sia tolta la maglia

Giudice: lei ha toccato il reggiseno di Meredith

Indagato: sii perché in quanto da sotto ho messo la mano

Giudice: quando lei ha visto questa persona, quindi di spalle gli ha messo una mano sulla spalla lei, quando è entrato non ha visto il corpo di Meredith a terra?

Indagato: non ho visto subito che il corpo, no ho visto prima la spalla in quanto ho messo la mano sinistra sulla spalla destra, ho detto che succede? dopo

Giudice: ma lei quando è entrato, il corpo di Meredith da che cosa poteva essere nas, cioè lei entrando il corpo di Meredith era messo per obbligo lungo il letto

Indagato: sii però questa persona mi oscurava la visuale

Giudice: non riesco; cioè se il corpo di Meredith era in terra, quindi la persona era dritta

Indagato: era in piedi

Giudice: è, come faceva a non vedere il corpo di Meredith in terra?

Indagato: se posso fare un esempio

Giudice: si faccia esempio

Indagato: nel senso che quando sono arrivato, questa persona in piedi, io sono arrivato, la stanza di Meredith, uscendo dal bagno non si vede ed è per così. E qui c'è la stanza di Meredith e questa persona che era alta così quanto me, io al primo impatto ho visto la spalla così

Giudice: quindi non ha visto il corpo a terra

Indagato: non ho visto perché era alta a non più di me questa persona però ha prima cosa che ho visto ho visto questa persona la spalla che il dietro dopodiché ho fatto questo gesto, cos'è successo, dopo ho visto il corpo

Giudice: lei ha cercato di tamponare il sangue, ma Meredith in questo momento era, era vestita, nel senso

Indagato: si, Meredith era vestita

Giudice: vestita, aveva anche la maglietta di sopra

Indagato: si sii perché ce l'aveva tutta inzuppato tanto il sangue che scendeva era inzuppato

Giudice: aveva il seno coperto era tutta

Indagato: si sii nel senso era integra come abbigliamento. Ho cercato di soccorrerla e Meredith era forte nel senso che mi ha preso anche la mano come per dire non lasciarmi, non lasciarmi in quel frangente io ero confuso

Giudice: era confuso e pensato bene invece di lasciarla lì

Indagato: in quel momento io, adesso dico adesso che sono cosciente proprio sono capace di ragionare e non sono spaventato non sono confuso non non è che ho pensato, è stata una reazione che non ho mai, non ho mai fino quel momento visto tanto sangue in vita mia

Giudice: senta una cosa, ma questo coltello che quest'altra persona gli brandiva davanti, gli puntava davanti, lei l'ha visto il coltello

Indagato: non ho visto la lama

Giudice: no senta un attimo allora, lei dice che indietreggiava, che questa persona gli poneva davanti il coltello al punto ch l'ha ferito va bene

Indagato: sii, sii

Giudice: allora dice dice io però la persona il volto non l'ho visto ero confuso, avevo paura eccetera, il coltello l'avrà visto? perché il coltello gli veniva davanti

Indagato: allora, il movimento di questa persona non era un movimento tale che ti permetteva di vedere il coltello, era un movimento feroce e che egli è in quel momento non ho badato a guardare il coltello come era fatto. Era un movimento che, cioè aggressivo

Giudice: va bè però avrà visto, era un coltello piccolo, un coltello grande, era qualche cosa avrà comunque visto

Indagato: ho visto la lama cioè ho visto la lama sii era un coltello tagliente

Giudice: era una lama grande, piccola lunga

Indagato: era una lama sar  stata cos 

Giudice: la lunghezza

Indagato: la larghezza, la lunghezza non glie la so dire

Giudice: comunque era tagliente

Indagato: era tagliente in quanto io il giorno dopo che sono andato a casa di Alex non riuscivo a piegare la mano cos , non ce la facevo ero, tenevo la mano cos  cio  le ferite erano abbastanza, facevano tanto male. Non erano profonde ma lo sfiorarmi mi ha causato ferite

Giudice: senta e il, lei quindi puoi   tornato verso Meredith, io le ho fatto una domanda cio , sul cuscino lei sa benissimo che   stato trovato la sua impronta, il suo palmare va bene?, in questa confusione che il lei dice di avere avuto ricorda come ha toccato questo cuscino

Indagato: no non ricordo assolutamente

Giudice: senta le ricorda particolari come quelli di aver sentito da Meredith che stava morendo queste due lettere A EFFE , ricorda di aver cercato di scriverle sul muro, ricorda le canzoni che ha ascoltato eccetera, e non ricorda come mai sul cuscino c'era quel palmare quando lei mi dice che il letto era rifatto

Indagato: perch  io in quel momento che ho cercato di soccorrere Meredith avevo le mani sporche di sangue

Giudice: si va b  lei aveva le mani sporche di sangue

Indagato: io ho in quel momento

Giudice: lei mi ha detto che il letto era rifatto

Indagato: sii

Giudice: allora mi spiega come il suo palmare   andato a finire sul cuscino

Indagato: non glielo so dire signora

Giudice: capisce che non, non, ci ritorna male il discorso perch  lei mi dice che il letto era rifatto, ha soccorso Meredith prendendo degli asciugamani dal bagno perch , non ricorda come ha potuto toccare il cuscino

Indagato: se non ricordo come ho potuto toccare il cuscino perch  penso che il cuscino era accanto al letto, posso nella confusione aver toccato il cuscino in

quanto non era, di solito i cuscini stanno sotto le federe, no, di solito. Però penso che non era sotto la fodera, era un cuscino che era sul letto proprio, in superficie. Però non ricordo in quale momento l'ho toccato

Giudice: lei mi ha detto che il letto era rifatto

Indagato: sii

Giudice: come era rifatto questo letto quando lei è entrato in camera di Meredith

Indagato: sii

Giudice: allora questa prima parte la ricorda bene, come era rifatto il letto?

Indagato: allora, il letto c'era un foderone posso dire, una fodera rossa se non sbaglio, rosso color beige o rosso

Giudice: ce l'avete le fotografie del sopralluogo?

P.M.: ho solo foto in bianco e nero

Indagato: era un piumone più che altro, rosso, che copriva tutto il letto hockey

Giudice: che copriva tutto il letto

Indagato: può essere che il cuscino, io so che a casa mia

Giudice: no quello che è a casa sua, io voglio sapere come è rifatto il letto

Indagato: i letti sono fatti che i cuscini sono coperti da una semi, coperti da fodera mentre in quel caso no, c'era il piumone rosso che copriva tutto il letto e il cuscino fuori

Giudice: c'era il, quindi le ricorda che il cuscino era fuori dal piumone

Indagato: sii però come l'abbia toccato, ero confuso signora

Giudice: poi dopo lei che cosa fatto, è andato, quindi ha lasciato Meredith li

Indagato: allora io nel frattempo ero confuso e scioccato che il motivo che mi ha spinto a lasciare proprio la casa, perché io ero proprio nella casa pensavo, c'avevo tante cose in testa, ho sentito un rumore di sotto, un rumore nel senso che, a presente quando si spostano una sedia, un tavolo o qualcuno di

Giudice: lei prima ha sentito i passi che andavano via, va bene?, poi dopo ha

soccorso Meredith,

Indagato: si

Giudice: con questi asciugamani

Indagato: sii

Giudice: e poi ha sentito un rumore provenire da

Indagato: provenire da di sotto, non so se dall'appartamento di sotto, però il rumore che ho sentito è stato, è il rumore classico che sento molto spesso in quanto su una palazzina quando qualcuno sposta un tavolo o una sedia sii sente "GRRRRRRR", ho sentito quel tipo di rumore, sono uscito da casa, mi sono detto che c'era qualcuno, poteva vedere in quanto ero l'unica persona in casa in quel momento

Giudice: quindi lei è uscito dall'appartamento

Indagato: dall'appartamento

Giudice: e dove è andato?

Indagato: mi sono diretto verso piazza Grimana, sono uscito dal cancello

Giudice: è andato a vedere se c'era qualcuno di sotto?

Indagato: no, no assolutamente

Giudice: quando lei è partito la porta della camera di Meredith era aperta

Indagato: che era aperto

Giudice: lei l'ha lasciata aperta

Indagato: era aperta, era aperta di già, io non ho toccato niente

Giudice: no, lei quando è uscito ha chiuso la porta della camera?

Indagato: era aperto, sono uscito che era aperto signora

Giudice: e la porta d'ingresso?

Indagato: la porta d'ingresso era semichiusa, l'ho aperta, era semichiusa l'ho aperta e il ho lasciata così come era. Non ho pensato a chiuderla

Giudice: e è partito

Indagato: sono uscito dal cancello verde, ho percorso la strada fino al cancello verde, ho fatto piazza Grimana, c'è il campo da basket , ci sono le prime scale che arrivano dove c'è il campo da basket, ho fatto la strada parallela dove c'è il campo da basket, c'erano delle persone che giocavano, c'erano delle persone che giocavano basket, delle persone, però è buio piazza Grimana, non so a che ora erano mano verso quell'ora è buio, non ci sono luci accese che illuminano il campo e avevo i pantaloni questi, questa parte che erano zuppi di sangue in quanto mi ero inginocchiato, il sangue veniva giù, e avevo la mia felpa gialla, quella con i disegni rossi, blu vari, e siccome i pantaloni erano zuppi, ho cercato di calmarmi, camminavo tenendo con la mano la giacca così. Perché c'era tanta gente e avevo anche le mani piene di sangue e cercavo di coprimi e di stare il più calmo possibile. E sono arrivato, non ho fatto corso Garibaldi perché c'è tanta gente, c'è l'università per stranieri, c'è una strada che scende giù, e parallela a corso Garibaldi c'è una strada che sale su. Ho preso questa strada, ho tagliato, è come se avessi tagliato corso Garibaldi, sono arrivato più o meno a metà strada da dove abito io, sempre corso Garibaldi e sono arrivato in via del canerino dove abito io e sono entrato in casa. E c'erano i ragazzi di sopra però non hanno notato il mio ingresso in casa, sono entrato dentro casa mia, mi sono tolto i pantaloni, mi sono tolto i pantaloni e sono andato in lavanderia, c'è un lavandino, lavanderia nella palazzina praticamente

Giudice: questo di notte è andato in lavanderia a lavare i pantaloni

Indagato: no dove abito io c'è la lavanderia e ho lavato le mani dentro il lavandino

Giudice: in casa sua

Indagato: no, della lavanderia si, di casa mia comune. Abbiamo una lavanderia in comune io e le ragazze, e sono andato nel lavandino nella lavanderia e ho lavato le mani dentro e il lavandino che era sporco di sangue. Sono ritornato in camera mia, nella mia stanza e mi sono seduto, mi sono levato i vestiti, e ero confuso. Però non ce la facevo a stare in casa in quanto avevo il sangue e quell'immagine sempre nel viso e sentivo, quando ho toccato Meredith, ho toccato il collo, cercavo di aiutarla, sentivo un odore del sangue, posso dire, nauseante, e non ce la facevo a stare in casa. Dopodiché mi sono rivestito con altri abiti e sono andato a casa di Alex, è stata la prima persona in cui sono andato in quanto ci dovevamo vedere, la prima persona che mi è venuta in mente è andare da Alex. E sono andato a casa di Alex. Ho rifatto corso Garibaldi normalmente e sono arrivato a casa di Alex, c'era anche Philips e sono entrato dentro casa loro ma era come se ero in un altro pianeta. Cioè non reagivo

Giudice: che cosa ha fatto

Indagato: sono stato con loro e dopo verso, loro mi parlavano, io cercavo di stare calmo perché mi dicevo, io personalmente mi dicevo non ha mai fatto

niente stare calmo, stai calmo mi dicevo questo. Cercavo di essere normale, quella sera avrei, se mi avessero chiesto cosa era successo credo che avrei detto tutto ma i miei amici non, per loro era come se ero normale perché in quanto il io cercavo di essere normale. Siamo stati a casa di Alex fin verso mezzanotte e mezza, siamo usciti, siamo usciti io Alex e Philip, abbiamo incontrato altri ragazzi e siamo stati in centro, abbiamo fatto il centro, dopodiché siamo andati, abbiamo incontrato un altro amico che si chiama Nik, americano, e siamo andati al Domus, siamo andati al Domus e io ho seguito i miei amici. Ho seguito i miei amici e siamo stati al Domus dopo dal Domus siamo usciti in quanto Philip doveva parlare

Giudice: senta quindi lei dopo essere andato a casa di Alex insieme a Philip, dopo essersi cambiato che cosa si era messo?

Indagato: mi sono messo un paio di pantaloni della marca pelle e pelle, si notano perché hanno delle scritte bianche su tutti e due lati, e che i miei amici mi criticano quei pantaloni perché sembrano un pigiama dicono, e mi sono messi quelli. E in casa mi sono messo le Timberland, le Timberland e mi sono messo un'altra felpa che mi è stata sequestrata in Germania, della eco united che è nera con i disegni dorati e una maglietta della eco united

Giudice: quindi lei si è cambiato tutto

Indagato: sì perché ero, avevo soltanto i pantaloni e le mani sporche di sangue in quanto mi ero, però il resto del corpo non era non era sporco, però mi sono cambiato tutto

Giudice: si è cambiato tutto e poi che cosa, quindi quella roba sporca dove l'ha lasciata?

Indagato: è rimasta in camera mia, l'ho lasciata lì così

Giudice: l'ho lasciata lì così

Indagato: così

Giudice: è andato da Alex dove c'era Philip e insieme siete andati al Domus

Indagato: sì

Giudice: siete andati in discoteca

Indagato: sì, non era proprio una discoteca il Domus, siamo stati lì dopodiché siamo usciti dal Domus

Giudice: a che ora?

Indagato: non glielo so dire

Giudice: era verso la mattina?

Indagato: no, era sempre quella stessa sera signora

Giudice: si va bè però la sera lei a che ora è arrivato a casa di Alex

Indagato: io do orario 11.30

Giudice: 11.30 è arrivato a casa di Alex

Indagato: si

Giudice: poi vi siete trattenuti un po'a parlare li

Indagato: sì a casa di Alex perché Alex si stava cambiando nel frattempo si parlava perché Alex era solito uscire tardi verso le mezza notte mezza notte mezza. Non usciva mai di casa per andare in centro prima

Giudice: è andato poi con Alex e Philip verso mezzanotte e mezzo siete andati al Domus

Indagato: con altri amici e dopodiché siamo, non siamo stati tanto al Domus perché quella stessa sera

Giudice: al Domus a che ora sarete arrivati?

Indagato: penso per le una, le due non glielo so dire io perché non avevo, dopodiché non ho avuto orologi, non guardavo che ora erano

Giudice: quindi sarete stati al Domus fino verso che ora?

Indagato: penso, posso supporre le 2.30 le tre

Giudice: potevano essere anche le tre, le quattro?

Indagato: no le 4 no, le quattro no perché siamo andati al Velvet dopo

Giudice: cioè dopo cioè siete stati al Domus fino verso le due le tre, poi dal Domus siete andati al Velvet

Indagato: al Velvet in quanto a Alex, essendo un dj, doveva parlare con uno della staff che stava al Velvet, e siamo andati lì col la macchina di Alex

Giudice: e poi?

Indagato: eravamo io Alex nel frattempo Alex era andato a casa sua, nel frattempo Alex era andato a casa sua, preciso questo perché sia io che Alex avevamo litigato con i buttafuori del Domus, però Alex non lo facevano entrare e dunque lui non è entrato con noi nel Domus, è andato a casa e siamo, siamo rimasti io, M.J. e questo ragazzo americano che si chiama Nik, in Domus con un questo tre persone abbiamo preso la macchina di Philip e siamo andati al Velvet; io, M.J. Philip e Nik

Giudice: e siete andati al Velvet, fino a che ora

Indagato: fino, penso fino alle quattro o le cinque, penso perché siamo stati nel Velvet, Philip e M.J. parlavano con questo signore dello Velvet mentre io e Nik eravamo lì così

Giudice: senta scusi, un attimo sospendo 1 minuto soltanto..... il pubblico ministero deposita

P.M.: deposito

Giudice: può parlare al microfono per favore

P.M.: deposito la informativa in data 21 novembre 2007 e volevo sottolineare prima la difesa fatto presente noi abbiamo chiesto atti eccetera fino alla data del 21 novem, della, oggi è il sette, fino alla data del 6 dicembre, cioè alla data della notifica dell'ordinanza eravamo, siamo in una fase intermedia, con una richiesta di misura e una ordinanza non eseguita. Nel momento in cui viene notificata l'ordinanza, gli atti possono essere, possono essere resi pubblici e possono essere dati e messi a disposizione della difesa; prima no. Quindi adesso tutti gli atti vengono messi a disposizione della difesa; quindi io comunque deposito questa

Giudice: si, allora c'è il deposito formale

P.M.: e faccio presente appunto è in corso la trascrizione della, delle dichiarazioni che sono state rese in questa... in occasione di questa conversazione.

Avv. Biscotti: che tipo di conversazione è?

Giudice: adesso scusate vi faccio leggere

P.M.: adesso il **Giudice**, ho depositato che viene

Avv. Biscotti: chiedo scusa, chiedo scusa

Giudice: allora il PM ha depositato questa informativa del 21 novembre, nella

quale si fa riferimento a questi collegamenti tramite Internet del Guede Rudy e vi è la nomina di un ausiliario di P. G. nella persona di Giacomo benedetti, il quale si è sostanzialmente reso, a lui stesso registrato queste comunicazioni via Internet avute con il Guede rudi Erman. Per cui non si tratta di una intercettazione, questo chiariamolo subito, è un ausiliario di P.G. che ha registrato queste comunicazioni via Internet tenute con il Guede rudi Erman.

Avv. Biscotti: e dove le ha registrate, in quale luogo

Giudice: le ha registrate presso il, con il suo computer quindi è ovvio

Avv. Biscotti: dove fisicamente, in quale luogo era; perché così sembra che ha parlato da casa sua con l'**Indagato** e poi ha consegnato questa roba alla, agli organi inquirenti. Non so com'è successo perché purtroppo qui tocca fare i processi sui giornali. Abbiamo un atto formale, chiediamo formalmente

P.M.: i processi sui giornali qui non si fanno

Avv. Biscotti: io io, gli atti li devo apprendere dai giornali,, falsi o veri che siano

Giudice: scusate, Avvocato per cortesia no no no no

P.M.: non tocchiamo questo argomento perché

Giudice: no no per favore qui si trasmette un CD contenente dati relativi alle registrazioni

audio avvenute la sera del 19 novembre 2007 presso il compartimento della polizia postale di PG tra l'ausiliario di P.G. Giacomo benedetti e il Guede Rudi Erman che hanno permesso l'individuazione del soggetto in Germania; quindi sono

P.M: è una, per la registrazione di un colloquio tra fatto dallo stesso partecipante al colloquio quindi il discorso intercettazione è chiuso, non esiste, punto e basta.

Giudice: no, no ecco, questo serve solo a capire quale tipo di attività di indagine è stata fatta

P.M.: volta al rintraccio

Giudice: sono a vostra disposizione. Quindi si tratta, se dovete fare eccezioni in merito a questo, lo fate formalmente in maniera tale che sono in grado anche di darvi una risposta formale. Se intanto volete visionare l' informativa. La nomina è in fondo.

Avv. Biscotti: come prima eccezione formale della difesa ritiene che trattasi di vera e propria intercettazione, quindi eseguita al di fuori delle prescrizioni

previste dalla legge e quindi ritiene l'atto assolutamente nullo, comunque inutilizzabile in questa sede processuale. In ordine al deposito fatto comunque, in ordine al deposito fatto in data odierna, in ogni caso, la difesa ritiene che, prende atto che nelle facoltà del pubblico ministero, dell'ufficio del pubblico ministero, eseguire i depositi quando l'ufficio ritiene opportuno; ritiene però, visto che si tratta, non ne conosciamo assolutamente il contenuto ma, poiché si tratta di comunque documenti, addirittura in questo caso con la voce dell'**Indagato**, che non sappiamo cosa dice, che non sappiamo con chi parla, che non sappiamo perché, non sappiamo per come, ritengo che una auscultazione immediata di questo atto è certamente lesivo del diritto di difesa. Noi non abbiamo nessun problema a valutarne eventualmente l'utilizzo al di fuori dell'eventuale, ove l'eccezione di nullità venisse respinta, però chiediamo che correttamente, formalmente la difesa possa essere messa in grado di valutarne il documento, è vero che, ma visto che vedo lì tante, tante icone, non mi sembra un documento di poco conto o quanto meno corposamente di poco materiale, io credo che sia palesemente corretto che la difesa prendere cognizione di questo documento e tutto il tempo necessario per poterlo ascoltare; ma poi c'è sin da ora la disponibilità della difesa ad essere, affinché il Guede sia poi ascoltato su su questo punto. Fermo restando anche che siamo in una fase in cui, da quello che ho capito, si tratta di chatt che vengono fatte quando Rudy era in fase di, successiva alla emissione di misura cautelare, poiché potrebbero esserci comunque elementi relativi, relativi comunque all'eventuale pericolo di fuga eccetera, anche se qui oggi siamo solo in interrogatorio di garanzia, credo che sono elementi che la difesa non può in nessun modo essere all'oscuro o comunque prenderne cognizione in diretta, in diretta in aula, in aula al momento al momento dell'interrogatorio. Fermo restando che c'è la massima disponibilità a confrontarci sul punto nella maniera più completa nel momento in cui il pubblico ministero lo ritenga più utile. Anche perché ho la sensazione che l'auscultazione di questa, di questo documento serve oggi all'ufficio del pubblico ministero per tra virgolette fare delle contestazioni a quello che oggi il Guede sta dichiarando. Quindi siamo, siamo in in aperta violazione di quelle che possono essere le garanzie, perché il senso ed il significato, vado ovviamente a mera intuizione, è quello di dire guarda tu parlando con Tizio dicevi una cosa, oggi ne hai detto un'altra quindi se sono ovviamente, certamente saranno rivolte a questo tipo di cose, di attività, non ne conosciamo ovviamente il contenuto, chiedo che appunto la difesa debba essere messa in grado, per una corretta dialettica processuale. Io non ho nulla ovviamente da rimproverare sul comportamento del pubblico ministero che sappiamo essere, lui e i suoi collaboratori, straordinari ed efficaci, precisi e puntuali e non lo disconosciamo certamente in questa sede. Vogliamo soltanto però fare le cose in maniera tale che la difesa possa correttamente contribuire ad una dialettica processuale più piena, ecco solo questo il motivo, il motivo non c'è molto nessun tipo di frapposizione, si tratta soltanto di individuare una dialettica processuale più piena, fare in modo che la difesa sia consapevole di quello che sta accadendo tutto qui

P.M.: posso sig. **Giudice?**

Giudice: sì, sì

P.M.: sulla eccezione dunque, è pacifico che non si tratti di intercettazione, perché l'intercettazione è la captazione del contenuto di una conversazione fatta da un terzo che non partecipa alla conversazione che interviene tra due soggetti, tra due diversi soggetti. Il soggetto terzo che capta il contenuto della conversazione a cui non partecipa compie una attività di intercettazione e se si svolge in violazione delle norme di cui all'articolo 267 codice di procedura penale è assolutamente illegittima. Quando, viceversa, come nella fattispecie è uno dei partecipanti alla conversazione che registra il contenuto della stessa, non si è all'evidenza in presenza di una intercettazione ma di un colloquio registrato dallo stesso partecipante al colloquio. E questo è un colloquio, è una attività di natura documentale, quindi il disco discorso intercettazione non esiste. Io chiedo la assoluta, la reiezione di questa eccezione. Per quanto riguarda la possibilità che tutti quanti, sottolineo tutti quanti, possiamo ascoltare il contenuto, perché io ho avuto, ho ascoltato parzialmente, non ho avuto tempo purtroppo per ascoltare tutto il contenuto di questa, di questa registrazione, allora, per dar modo a tutti quanti di poter ascoltare questa conversazione io non mi oppongo a che possa, diciamo il contenuto di questa registrazione possa essere, possa formare oggetto di un successivo interrogatorio che può essere svolto ad iniziativa, disposto dallo stesso pubblico ministero, questo senza, senza problemi perché io stesso devo completare l'ascolto di questa e devo poi essere messo in condizione di poterla utilizzare attraverso la trascrizione che è in corso

Avv. Biscotti: la difesa apprezza

Giudice: il **Giudice** sulle eccezione proposta dalla difesa in ordine alla qualificazione giuridica dell'attività posta in essere dalla polizia giudiziaria quale risultante dall'informativa datata 21 novembre 2007, osserva che non trattasi di intercettazione in quanto come da poco fatto presente dal pubblico ministero, l'intercettazione viene posta in essere da una terza persona rispetto ad una conversazione o comunque comunicazione anche via Internet che venga espletata tra altri due soggetti. In questo caso agli atti risulta la nomina di Giacomo benedetti come ausiliario di polizia giudiziaria, il quale quindi diretto l'Inter lo cultore di Guede Rudy Erman ha provveduto a registrarne la relativa comunicazione. Posta in questi termini, questa attività e quindi questo elemento di prova, si inquadra nell'ambito delle cosiddette prove atipiche di cui all'articolo 189 del codice di procedura penale e, in riferimento ad una simile attività quale quella di registrazione posta in essere da uno dei due interlocutori, vi è ormai giurisprudenza costante che ne ammette l'utilizzabilità, appunto quale prova atipica. Rispetto quindi rigetta l'eccezione in ordine alla in utilizzabilità o nullità di questa attività di indagine; per quanto attiene al problema dell'audizione di questo CD, innanzitutto ritengo che sotto un profilo prettamente formale e giuridico potrebbe essere fatto in questo momento in quanto trattasi di una attività di indagine che il pubblico ministero deposita, e così come avviene per i verbali depositati su supporto cartaceo, può avvenire benissimo per un documento su supporto informatico. Fatta questa premessa

per cui, per evidenziare la piena formalità e regolarità dell'attività che in questo momento è stata fatta e si sta compiendo, comunque non ho problemi a fare a meno in questo momento di sentire questo CD, per venire incontro anche alle esigenze di difesa e rimetterne quindi l'ascolto in un momento successivo che può essere tranquillamente un interrogatorio anche di iniziativa del pubblico ministero

Avv. Biscotti: manifestiamo sin da ora la disponibilità a tale atto

Giudice: a questo punto vorrei continuare l'interrogatorio del Guede per avere dallo stesso alcuni chiarimenti e per visionare le fotografie del sopralluogo, fotografie

Avv. Biscotti: che sono agli atti, certo

Giudice: del sopralluogo che sono state depositate agli atti fin dal primo fascicolo relativo al fermo degli altri e quindi avete potuto esaminare

Avv. Biscotti: insomma le fotografie che sono nel fascicolo, quindi. Una cosa soltanto, quando hai detto che se una volta fuori dove si arrivava la posta, c'è un equivoco, il **Giudice** vuole sapere

Giudice: allora glielo chiedo, glielo chiedo io. Io gli ho chiesto, prima di iniziare l'interrogatorio, che lei mi doveva indicare un indirizzo dove mandare le comunicazioni di questo procedimento. Lei mi ha detto, mi ha dato l'indirizzo di ponte S. Giovanni presso Daniele Mancini. Daniele Mancini chi è? è un suo amico?, perché noi qui non parliamo della posta ordinaria, parliamo della posta relativa alle comunicazioni di questo procedimento.

Indagato: perché praticamente la famiglia Mancini è, la moglie di Daniele Mancini è stata la mia maestra fin da piccolo e praticamente

Giudice: non ho, se non io allora lei ha chiaro che noi mandiamo presso questa famiglia tutti gli atti del processo

Indagato: è una famiglia che mi ha allevato fin da quando sono piccolo

Avv. Biscotti: ho capito, di solito funziona, se lo vuoi ovviamente, che gli atti del processo vengano trasmessi agli avvocati se non direttamente a te in carcere

Giudice: è una scelta che deve fare lui cioè che lei aveva capito bene quello che io gli avevo domandato?

Indagato: se è in questo senso, vada dagli avvocati

Giudice: questa si tratta di una elezione di domicilio, cioè lei mi deve indicare un luogo dove noi dobbiamo mandare le comunicazioni attinenti a questo

processo

Avv. Biscotti: il processo, quindi non riguarda la posta ordinaria

Giudice: quindi lei a questo punto dove, mantiene ponte S. Giovanni presso Daniele Mancini oppure mettiamo lo studio di uno degli avvocati?

Indagato: lo studio dell'**Avv. Biscotti**

Giudice: a posto. allora, anzi non lo cancelli, anzi preciso che intendo eleggere domicilio presso lo studio dell'**Avv. Biscotti**

Avv. Biscotti: corso Vannucci 107

Giudice: senta prima di vedere le fotografie del sopralluogo volevo tornare un attimo al momento, alla sera della festa di Halloween, mi sta seguendo?

Indagato: si

Giudice: lei mi hai detto che la sera della festa di Halloween aveva incontrato Meredith presso questa casa dei suoi amici spagnoli

Indagato: no la casa in cui sono andato dove sono dalla casa dei ragazzi spagnoli sono andato in questa casa, però non conoscevo i proprietari

Giudice: non conosceva però si tratta di una casa che si trova in una via parallela a corso Vannucci all'altezza del cinema pavone

Indagato: si, più o meno

Giudice: e io le volevo contestare che riguardando le sommarie informazioni rese da alcune amiche di Meredith, risulta che Meredith ha trascorso la sera di Halloween in un altro posto; in particolare Frosth EmY ci è un'amica di Meredith, lei l'ha mai conosciuta

Indagato: no, è il nome che non mi

Giudice: il nome non le dice niente

Indagato si, si

Giudice: e ancora Kurton Sophie

Indagato: no non mi dice niente

Giudice: neanche questo

P.M.: Robin

Giudice: e anche Robin sì, l'altra amica che si chiama Robin Butterwoth

Indagato: non mi dice niente

Giudice: non le dice niente. Ecco queste ragazze dichiarano, le leggo la dichiarazione di una di queste ma tanto sono tutte uguali, cioè dicono tutte che la stessa cosa " mercoledì sera, dopo aver mangiato a casa mia unitamente a Meredith, Sophie, Robin, Nina Monique e Natalie, di questi ultimi tre non conosco i loro cognomi, ma sono anche loro dell'Inghilterra, verso mezzanotte e mezza siamo andati al Merlin a ballare e a bere". Allora questa ragazza è Frosth Emy che ha l'abitazione a Perugia in via Bontempi. Kurton Sophie mi dice " mercoledì sera dopo aver mangiato a casa delle amiche in via Bontempi, insieme Meredith e le altre due amiche, verso mezzanotte mezza siamo andate al Merlin. Allora lei mi sta invece dicendo tutta un'altra cosa, a capito, lei conferma sempre di averla vista in quella casa?

Indagato: sì perché poi abbiamo fatto delle foto in quella casa ma non, Meredith non le ha fatte con me però ci sono delle foto comunque

Giudice: e queste foto chi le ha scattate?

Indagato: non saprei dire la persona, ma però se si chiedesse

Giudice: allora guardi io ho le foto della sera di Halloween va bene

Indagato: sì

Giudice: mi descrive in tanto la casa dove avreste passato questa serata a cena?

Indagato: sì praticamente la casa è, c'è una scala che così che sale

Giudice: mi descrive, c'era una tavola apparecchiata? avevate apparecchiato?

Indagato: quando io sono arrivato in quella casa c'era, praticamente entrando in quella casa, c'è il corridoio così, poi c'è un bagno così, e c'è il tavolo con delle bevande pop-corn, c'era un altro tavolo da questa parte con pop-corn, sandwich

Giudice: c'erano dei piatti posizionati di fronte a ciascun commensale?

Indagato: io non ci ho fatto casa perché io ho preso da mangiare, ho preso con le mani

Giudice: si cenava in piedi o seduti

Indagato: eravamo tutti in piedi

Giudice: quindi non era una cena seduta?

Indagato: non ho

Giudice: senta c'era un, dove era questa tavola?, era in una cucina, in un ambiente, in una stanza

Indagato: era un unico ambiente praticamente descrivo quando entri in questa casa c'è una scala così,

Giudice: io voglio sapere dove erano questi tavoli, su quali erano poggiate le bevande ed i pop-corn

Indagato: allora i tavoli erano

Giudice: che c'era su queste tavole del dice?

Indagato: allora quando siamo arrivati io e i ragazzi c'era bevande, coca cola, Fanta, vodka, liquori anche che c'era una serie di pop-corn, sandwich se non sbaglio e da questa parte così, perché si entrava così si si entra e qui c'era un altro tavolo con pop-corn le cose varie

Giudice: allora guardi io le faccio vedere le foto che ritraggono Meredith appunto alla sera di Halloween ma in una casa, in una disposizione che sembra totalmente diversa da quella che lei ora mi sta riferendo. Allora gliele faccio visionare. Riconosce lì le foto chi le dice che ha scattato, che sono state scattate

Indagato: no, non è che le ho scattato io

Giudice: è ma dice che sono state scattate delle foto

Indagato: sto guardando prima come è la casa questa è un'altra casa

Giudice: a., però in quella casa Meredith ha accennato alla sera del di Halloween. Come

Indagato: si. Allora le spiego, io stesso ho cenato a casa di questi ragazzi

Giudice: ma lei non mi può cambiare versione ogni momento

Indagato: quando

Giudice: lei prima, sennò le faccio risentire la registrazione, lei prima mi ha detto che ha visto Meredith la sera di Halloween

Indagato: la sera di Halloween non a cena, non ho detto a cena

Giudice: vabbè, a che ora alla vista?

Indagato: più tardi perché io ho cenato a casa di questi ragazzi spagnoli che abitano

Giudice: a che ora alla vista?

Indagato: penso verso le 11.30 così

Giudice: e insieme, però queste ragazze di cui io li ho letto le le dichiarazioni, mi dicono che dopo aver mangiato in via Bontempi, a mezza notte sono andate al Merlin a ballare; in quale lasso di tempo lei ha visto Meredith in questa casa che dice lei?

Indagato: quando sono arrivato in quella casa

Giudice: quando è arrivato in quella casa chi c'era?

Indagato: c'era tanta gente, la maggior parte delle persone erano mascherate. E io e da alcune persone non eravamo mascherate non avevamo niente. Poi mi si è avvicinato a Meredith nella casa e io l'ho riconosciuta; all'inizio no perché era mascherata ma dopo l'ho riconosciuta

Giudice: lei l'ha riconosciuta

Indagato: si

Giudice: tutto questo secondo lei è avvenuto verso le 11.30

Indagato: le 11.30 mezzanotte perché poi

Giudice: però queste ragazze inglesi, che sono diciamo completamente estranee alla vicenda, quindi non hanno alcun interesse particolare a dire una cosa per un'altra, non mi fanno nessun riferimento a questa, a quest'altra cosa che adesso lei mi sta dicendo cioè il fatto di aver partecipato ad un'altra festa, qui dicono che uscite dalla casa di via Bontempi si sono recati tutte quante insieme alla Merlin

Indagato: questo io non lo so dire, io so soltanto che ho incontrato Meredith in quella casa in quanto io

Giudice: mi dica conti con quali persone lei ha incontrato Meredith, chi c'era insieme Meredith

Indagato: allora dentro la casa, come ho detto, sono uscito dalla casa di ragazzi, questi ragazzi spagnoli, insieme alle coinquiline che abitano sopra di me, eravamo in questa casa e siamo andati in quest'altra casa. Arrivati in questa casa c'era un sacco di gente che con me c'erano appunto questi ragazzi spagnoli e altre persone. Appunto mi si è avvicinata con una ragazza che non ho riconosciuto subito che era Meredith mascherata da vampiro, e c'erano tante persone, tante persone mascherate

Giudice: senta, allora io le faccio presente che anche questa ragazza spagnola, Marta Fernandez Nieto, parlando della sera di Halloween dice che ha incontrato lei verso le 22,30 in casa di una nostra connazionale di nome ad Adriane Minues Omodina

Indagato: non mi dice niente perché

Avv. Biscotti: vuoi vedere se c'è la foto

Giudice: me non gli dice niente! Che abita in via campo battaglia

Indagato: penso che sia dove abitano anche questi ragazzi spagnoli

Giudice: va bene, insieme siete andati, eravamo una trentina di persone spagnole, e siamo stati lì fin verso mezza notte. Poi siamo andate a casa di un altro ragazzo spagnolo che abita in piazza Italia, anche lui è venuto lì, siamo stati a casa di questo amico che si chiama Carlos fin verso l'una. Da lì siamo andati al Domus

Indagato: si

Giudice: allora non ridice niente né quello che dicono le ragazze inglesi, né quello che dice la ragazza spagnola con tutto quello che lei mi ha detto fino adesso

Indagato: perché siamo andati nella, comunque con la ragazza spagnola siamo andati

Giudice: piazza Italia non, piazza Italia è tutta in un altro posto rispetto a dove lei mi ha detto questa casa

Indagato: questa casa non si trova in piazza Italia,

Giudice: vabbè allora comunque questa ragazza mi parla di piazza Italia, diciamo pure che si è sbagliata la ragazza e che invece dove siete andati voi e questa casa dietro al pavone. Però lei mi dice che siete andati di verso mezza notte

Indagato: perché Dio, lei aveva la cognizione del tempo di io no e dunque lo

questo orario l'orario che ha dato

Giudice: le ragazze inglesi mi dicono che loro a mezza notte stavano alla Merlin, sono andate al Merlin insieme a Meredith e non l'hanno lasciata mai

Indagato: io l'ho vista in quella casa

Giudice: lei l'ha vista in quella casa

Indagato: si

Giudice: in quella casa, mi può fare, però queste ragazze spagnola non l'hanno vista

Indagato: io non so se la conoscevano Meredith perché allora uno

Giudice: guardi, adesso penso che la conoscono tutti, visto e considerato le fotografie poi proprio con la maschera di vampiro sono uscite su tutti i giornali, quindi penso che anche queste ragazze spagnole sentite, se l'avessero vista, non è che una cosa che in questo momento, dopotutto questo martellamento mediatico che c'è stato, passava molto inosservata. Allora mi fa il nome e cognome delle altre persone che erano in quella casa quando lei ha incontrato Meredith?

Indagato: fare i cognomi è un po'difficile, anche i nomi per me perché i nomi che ho

Giudice: si vabbè aspetti un attimo, né in quella casa dove dice di aver incontrato Meredith c'è andato con questo gruppo di amici spagnoli

Indagato: si

Giudice: almeno il nome e cognome di questi spagnoli con i quali è andato lì me li può fare?

Indagato: che erano ragazzi che ho conosciuto da poco dunque nomi e cognomi mi è un po'difficile

Giudice: voi passate le notti intere senza sapere con chi uscite, cioè il nome il nome un recapito di queste persone

Indagato: il nome dei due ragazzi si lo so, Carlos e Thomas, ma per il cognome mi è un po'difficile

Giudice: Carlos sarebbe questo ragazzo che abita, dove?

Indagato: in via Bontempi se non sbaglio

Giudice: non ho, via Bontempi

Indagato: no e io non mi ricordo la via, signora, perché

Giudice: la via è quella all'altezza del cinema pavone?

Indagato: no no Thomas e Carlos sono ragazzi spagnoli dove sono andato prima a cenare e a vedere la partita di calcio

Giudice: no, guardi, questa ragazza spagnola, le Leggo quello che ha detto" la sera, allora, siamo uscite con Rudy il 29 ottobre e il 31 ottobre", allora lei ricorda di essere uscito con questa questa Carolina con

Indagato: Carol

Giudice: Caroline Espinella Martine e con Marta Fernandez Nieto?

Indagato: si

Giudice: a posto, la sera di Halloween abbiamo incontrato Rudy intorno alle 23, 22.30 in casa di una nostra connazionale di nome Adriana Binoes Amolin

Indagato: in quella casa abita

Giudice: che abita in via campo battaglia

Indagato: si e in quella casa abita anche Carlos e Thomas

Giudice: e in quella casa abitano Carlos e Thomas

Indagato: Carlos e Thomas, si e io sono andato lì proprio

Giudice: e questa via campo battaglia più o meno quale zona di Perugia è

Indagato: che andando allora, a presente dove c'è andando verso corso Cavour, praticamente scendendo da caffè Roma dove, sto pensando come punto di riferimento

Giudice: va bene verso

Indagato: il caffè Roma

Giudice: quindi lei è andata in quest'abitazione che si era trattenuto fino a che ora?

Indagato: abbiamo guardato la partita di calcio, abbiamo mangiando mangiato, io penso, io penso le 11.30 mezza notte

Giudice: da lì, poi queste ragazze dicono eravamo una trentina di persone

spagnole che siamo stati lì fin verso mezza notte

Indagato: si siamo stati in quella casa e c'era

Giudice: di campo battaglia

Indagato: si c'era noi ragazzi eravamo da un'altra parte delle ragazze si

Giudice: poi la ragazza spagnola continua e dice: poi siamo andate a casa di un altro ragazzo spagnolo che abita e in piazza Italia e anche Rudy è venuto lì. Siamo stati a casa di questo amico che si chiama Carlos fin verso l'una

Indagato: siamo andati tutti insieme in quella casa, però non è in piazza Italia, è

Giudice: dietro al pavone

Indagato: si cioè nel posto che dico io

Giudice: e questa casa di chi è, di questo Carlos?

Indagato: presuppongo di sì perché non lo conosco, poi c'ho parlato, c'ho parlato però è una persona che

Giudice: quindi il Carlos che abita in campo battaglia è diverso dal Carlos

Indagato: credo di sì, sì, credo che stiamo parlando

Giudice: lei mi ha detto che c'ha parlato con questo Carlos che abita dietro al pavone

Indagato: sì, dico in questo senso perché non è che ha arrivato alla festa mi è stato presentato un sacco di persone che non conoscevo anche in quella casa e dunque presuppongo di averci parlato. Però non può essere lo stesso

Giudice: lei ha capito la scansione dei tempi? fino a mezza notte siete stati in via campo battaglia, a mezza notte siete andati in quest'altra abitazione dove vi siete trattenuti fino all'una; allora in quest'arco di tempo

Indagato: penso fino alle due io

Giudice: vabbè, in questo arco di tempo, quando ha visto Meredith se Meredith a mezza notte era al Merlin

Indagato: allora quando siamo arrivati nella casa, c'era c'era un sacco di gente

Giudice: questo già mi ha detto che ha riconosciuto

Indagato: dopodiché quando siamo entrati

Giudice: io le sto facendo un'altra domanda, in questi tempi che io le sto dicendo, che lei sostanzialmente mi conferma, se, tutte le amiche di Meredith mi dicono che sono stati a casa in via Bontempi fino a mezza notte, dopodiché si sono tutte spostate al Merlin a mezza notte, come ha potuto incontrare Meredith

Indagato: io l'ho incontrata in quella casa signora, perché in quella casa c'erano la maggior parte, tante persone, pochi che non erano mascherati tra cui io. La maggior parte erano mascherate e tante ragazze da vampiro e quando mi si è avvicinata, c'erano tante ragazze mascherate da vampiro, quando mi si è avvicinato questa persona io all'inizio non ho capito che dopo

Giudice: mi dice che ha fatto le fotografie in quella abitazione?

Indagato: nome e cognome, anche questo mi è difficile però le facevano tutte, la maggior parte delle persone facevano foto, facevano foto anch'io sono stato fotografato con altri ragazzi in quel senso dico

Giudice: quindi queste due ragazze spagnole che sanno se sono state fatte delle fotografie

Indagato: sì sì perché sono state fatte le foto anche a me con altri ragazzi dunque sì sì

Giudice: senza però queste fotografie che io le ho mostrato, ci sono fotografie scattate in questa casa?

Indagato: se le posso, perché guardato solo la casa

Giudice: lei di tutte quelle persone che sta vedendo in quelle fotografie quella sera a casa degli spagnoli ha visto qualcuno

Indagato: no, allora delle persone che possa riconoscere il viso no che possa riconoscere il viso in quella casa no

Giudice: però Meredith è stata sempre insieme a quelle persone la sera di Halloween, se mi spiega come possibile che lei abbia visto Meredith e non ricordi nessun'altra, lei mi ha detto che Meredith poi siete usciti è andata con un altro gruppo di persone

Indagato: sì perché dopo siamo usciti presso uno verso le due, tre suppongo verso le due da quella casa per dirigerci verso il Domus dopodiché l'ho persa di vista Meredith

Giudice: senta lei tra queste persone delle fotografie riconoscere qualcuno, qualche persona che si è allontanata e insieme Meredith?

Indagato: come ho detto prima nella fotografia le persone che possono riconoscere no

Giudice: senta mi spiega perché allora tutte queste ragazze inglesi hanno dato una versione differente da quella che lei ora mi sta fornendo, cioè ha capito la mia domanda, queste ragazze inglesi, la ragazza spagnola, i ragazzi spagnoli che sono stati sentiti, completamente estranei alla vicenda, mi hanno fornito una versione da un punto di vista temporale e dei luoghi eccetera che è completamente diversa da quella che ora lei mi sta fornendo

Indagato: non glielo so spiegare questo il perché

Giudice: vabbè, quindi lei ribadisce che ha visto Meredith verso mezza notte e in questa casa

Indagato: arrivato in questa casa si si è l'ho vista perché mi si è avvicinata abbiamo parlato

Giudice: avete parlato e in quell'occasione avete flirtato?

Indagato: si

Giudice: cioè tutto questo quanto è durato?

Indagato: quando io sono arrivato nella casa, come cognizione del tempo, ho conosciuto delle persone poi, mi si è avvicinata appunto questa ragazza e abbiamo parlato, sono stato tanto, come cognizione del tempo da quando siamo arrivati in quella casa è passato tanto tempo, siamo stati tanto tempo in quella casa fino a quando siamo usciti, e dunque

Giudice: però come ha fatto Meredith a mezza notte a stare al Merlin

Indagato: non so dare risposta a questo

Giudice: senta ma lei a ma i

Indagato: posso dire una cosa? io non sò di preciso a che ora siamo arrivati in quella casa, però può essere che arrivato a dopo Meredith in quella casa, non dico che appena sono entrato mi è venuta incontro, preciso questo, perché in quella casa c'era altra gente, da quando siamo arrivati noi il gruppo io, con il gruppo degli spagnoli sono arrivati altri persone, comunque di io parlavo con tutti e non dico che appena sono arrivato mi si è avvicinata Meredith preciso questo

Giudice: quindi lei li Meredith li l'ha vista ancora più tardi?

Indagato: si non è che appena sono arrivato ho visto Meredith mi si è avvicinata, io come cognizione di tempo da ho questo

Giudice: ma come mai Meredith comunque appena vista si sarebbe avvicinata lei, quanti altri contatti avevate avuto con Meredith?

Indagato: come ha detto prima c'è la prima volta che l'ho conosciuta poi, al Merlin, anch'io spesso andavo al Merlin comunque l'ho incontrata anche al Merlin, e poi

Giudice: lei la prima volta mi aveva detto che l'aveva incontrata

Indagato: alla casa di ragazzi

Giudice: alla casa di ragazzi

Indagato: poi alla partita della alla partita di rugby si

Giudice: quando siete andati a vedere la partita di rugby

Indagato: si sa quale l'avevo già conosciuta nella casa di ragazzi, anch'io ero abituale frequentatore del Merlin e dunque spesso l'ho vista al Merlin. Non è che da quella casa non l'ho più vista no l'ho incontrata più volte

Giudice: la incontrata

Indagato: al Merlin

Giudice: ma lei sapeva che Meredith aveva una storia con un ragazzo italiano?

Indagato: questo non lo sapevo, io sapevo che Meredith aveva aveva qualcuno, perché l'ho chiesto questa, se era fidanzata e mi disse che aveva qualcuno in Inghilterra non che era fidanzata ma che aveva qualcuno qui

Giudice: non le ha mai parlato di un ragazzo con quale aveva rapporti qui in Italia?

Indagato: no, non sapevo che avesse un ragazzo no non mi ha mai detto

Giudice: non glielo ha mai detto, vabbè. Senta lei con Amanda ha mai flertato?

Indagato: allora io con Amanda, quando sono andata con ragazzi italiani quella sera in casa loro, abbiamo criticato Amanda ed è stata l'unica critica che ho fatto insieme

ragazzi. Dopodiché non mi sono mai rivolto direttamente all'Amanda mai

Giudice: lei se non conosceva Amanda come mai ha criticato diciamo così Amanda, che presupposti aveva per poterla criticare?

Indagato: perché quella sera, quella sera stessa l'abbiamo criticato tutti

Giudice: sì ma a me non interessa quello che hanno fatto

Indagato: l'abbiamo fatto a livello

Giudice: lei mi dice che non aveva mai flirtato con Amanda, l'aveva vista un paio di volte al pub Le chic , quindi sulla base di questa sua conoscenza così come me la sta riferendo adesso, come fa, le chiedo, a criticare Amanda o fare apprezzamenti su Amanda e nessun suo modo di comportarsi?

Indagato: a livello estetico, a livello estetico l'ho criticata come ragazza perché è una ragazza affascinante, e l'ho criticata in quel senso e poi quando siamo andati in quella casa sono stati gli stessi ragazzi a dirmi perché, a mia domanda, mia domanda se Amanda stava sempre con loro così, sono stati gli stessi ragazzi a dirmi che era, testuali parole una Troia e che era una che poi in seguito a quando fumavamo, ho chiesto ai ragazzi: ma fuma tantissimo. E mi è stato detto: sì, spesso viene da noi a fumare

Giudice: vabbè e quindi lei con Amanda, nonostante questa disponibilità che avrebbe avuto Amanda, non ha mai flirtato

Indagato: no non mi sono mai rivolto ad Amanda dicendole, guarda mi piaci, mai. Soltanto in quella occasione l'ho criticata anche i giorni il giorno dopo, con i ragazzi al campetto da basket, giocavamo, è passata Amanda e l'abbiamo, però a livello estetico, l'abbiamo criticato a livello estetico come ho detto prima c'è chi se la immaginava con sé a letto così e basta

Giudice: senta lei e casa di, quella abitazione, la sera del 2 novembre, sì, tra il primo e il 2 novembre, quando è andato lì, lei aveva detto che ad un certo punto flirtato seduti su due seggiole, poi vi siete alzati, la luce della cucina di questo ingresso era accesa, lì c'era un divano?

Indagato: e così, se non sbaglio così

Giudice: e voi siete stati seduti sulle seggiole

Indagato: sulle sedie e poi si siamo stati in piedi

Giudice: siete stati in piedi. Lei in quale bagno è andato?

Indagato: nel bagno vicino al frigo cioè c'è il frigo così e c'era un bagno così

Giudice: senta lei ricorda mai che quando è andato a casa dei ragazzi sotto una sera si era addormentato sul water?

Indagato: è stata quella sera stessa che ho conosciuto Meredith e che siamo andati a casa di ragazzi

Giudice: perché prima non me lo ha detto? a detto che si era addormentato sul divano

Indagato: ho dormito sul divano a casa di ragazzi, sono stato in bagno, ma non ho dormito sul water, ho dormito sul divano

Giudice: ci spiega questa cosa cioè, lei è andato al bagno e si era addormentato sul water?

Indagato: no sono andato al bagno o fare i bisogni perché avevo urgenza dopodiché sono ritornato a sedermi al mio posto dove c'erano Amanda, Meredith e gli altri ragazzi italiani

Giudice: perché questi ragazzi italiani raccontano di questo episodio che lei era talmente ubriaco che si era addormentato sul water?

Indagato: io stesso ho chiesto ai ragazzi così potevo dormire a casa loro

Giudice: ma io adesso sto facendo un'altra domanda quindi lei esclude di essersi addormentato sul water a casa di questi ragazzi

Indagato: io posso essere stato sul water, che mi abbiano visto sul water si perché sono andato a fare i miei bisogni, avevo urgenza per dire, ma non lo dormito tutta la notte sul water

Giudice: ci si è addormentato e magari l'hanno chiamato

Indagato: no no no non mi ha chiamato, magari ero così, magari ero così però non è che mi ero addormentato perché poi sono ritornato a sedermi al posto in cui ero

Giudice: senta ma lei in quell'occasione aveva pulito poi il water?

Indagato: si, ho tirato lo sciacquone, è una mia abitudine che ho perché come tutti. Anche se ero ubriaco perso come tutti dicono ho tirato lo sciacquone me lo ricordo benissimo

Giudice: un'altra cosa, lei ha detto che dopo che aveva lasciato la casa di Meredith, è uscito dalla casa di Meredith e che portava indosso?

Indagato: io?

Giudice: è

Indagato: indossavo avevo la maglietta e avevo avevo la maglietta sotto una maglietta con una corta della eco united e una, come posso dire, non è una felpa della Adidas, della Adidas con il logo della Adidas dietro al dorato

Giudice: perché lei prima mia detto che c'è aveva la felpa gialla?

Indagato: è quella che tenevo ho in mano perché c'è avevo il piede sinistro tra il ginocchio e sotto

Giudice: non ho capito aveva?

Indagato: la felpa gialla con i disegni rossi, perché quando mi sono inginocchiato per

Giudice: allora lei mi spieghi quello che indossava quella sera. Lei prima mi ha parlato di un felpa gialla

Indagato: si

Giudice: adesso mi parla di una felpa, le prima mia detto una felpa gialla non ricordo la marca perché non era una marca sconosciuta. Adesso devi parla di una felpa con il marchio Adidas

Indagato: non è proprio una felpa,

Giudice: allora mi spieghi che cosa intende per felpa e che cos'è quest'altro oggetto d'abbigliamento della Adidas

Indagato: per felpa intendo, per felpa intendo una cioè, ci sono due tipi di felpa per me, una felpa con il cappuccio con il cappuccio, una felpa che non ha zip ma è così però con il cappuccio senza zip cioè non può dividere in due

Giudice: questo io l'ho capito però le sto chiedendo quella sera le che indossava cioè indossava questa felpa gialla?

Indagato: quella sera si , però qui devo ribadire che io la chiamo felpa però la uso come giacca ribadisco

Giudice: allora no no

Indagato: perché io

Giudice: allora ascolti, aspetti un attimo però io prima quando le ho fatto la domanda di come era vestito lei mi ha detto che aveva questa felpa gialla di cui non ricordava la marca

Indagato: non ricordo la marca

Giudice: quando lei si è inginocchiato sul vicino al corpo di Meredith, aveva indosso questa felpa gialla?

Indagato: no, no perché quando sono entrato in casa avevo già tolta

Giudice: e quindi che cosa aveva indosso?

Indagato: avevo addosso la, sotto una maglietta nera della eco united con il logo rinoceronte che c'è una serie di immagini

Giudice: le mia detto con il dollaro

Indagato: sì sì con il dollaro perché in Germania mi hanno fermato con la maglietta

Giudice: allora cerchi di fare mente locale per cortesia. Allora lei quando era entrato a casa di Meredith portava: mi dica quello che portava

Indagato: c'è avevo sotto le Adidas e indossavo, i jeans della eco, che c'è avevo la maglietta con il segno, il logo del dollaro e ci sono praticamente il logo del dollaro con tanti disegni, c'è una persona c'è una macchina c'è un pallone che formano una serie il logo del dollaro e il colore è che color tipo la sciarpa può più chiara

Giudice: sul marroncino

Indagato: sì ma più chiaro sì più chiaro tipo i militari i marines e il colore quello, e avevo non è una felpa una T-shirt con la zip della Adidas che c'è il logo dietro

Giudice: di che colore

Indagato: è nera e il logo dietro e le strisce della Adidas sono dorate e questa, dico felpa ma è un felpone che lo uso come giacca perché è pesante con il giallo con i segni blu rossi

Giudice: allora lei quando poi si è inginocchiato, lei questo felpone giallo quand'entrato a casa di Meredith l'ha tolto?

Indagato: sì, entrato in casa lo tolto

Giudice: l'ha tolto

Indagato: sì

Giudice: quando lei si è inginocchiato vicino al corpo di Meredith, aveva solamente questa felpa della Adidas?

Indagato: no me l'ero anche tolta questa felpa della Adidas

Giudice: che questi oggetti dove li aveva lasciati?

Indagato: erano nel salotto cucina sulla sedia, perché entrato in casa l'ho tolto perché sentivo caldo, ho bevuto e nel frattempo mi sono tolto la felpa perché era caldo comunque

Giudice: quindi lei che cosa si era sporcato quando si era inginocchiato?

Indagato: allora, le mani le mani, le mani e poi mi sono inginocchiato con il piede sinistro dalle ginocchio in giù era sporco di sangue qui

Giudice: per terra c'era il sangue?

Indagato: si, si

Giudice: senta però, stranamente a questo punto non sono state trovate impronte delle sue scarpe in quel posto; lei mi parla di tanto sangue che si era macchiato i pantaloni inginocchiandosi, e ha camminato lì?

Indagato: io mi sono diretto verso il corpo di Meredith, mi sono inginocchiato, all'inizio ho visto che il sangue, siccome che lei era messa per così, veniva così e poi nel frattempo il sangue è sceso giù e mia sporcato il ginocchio perché ero inginocchiato vicino al corpo

Giudice: però le scarpe non se l'era sporcate

Indagato: penso di sì, questo non glie lo so dire, questo penso di sì se c'era il sangue

Giudice: però non è stata trovata nessuna impronta delle sue scarpe

Indagato: le scarpe che le Adidas, quando sono arrivato a casa non erano sporche comunque, questo me lo ricordo, con le mani quando sono arrivato tolto con i piedi

Giudice: lei le mani non se le è lavate a casa di Meredith?

Indagato: no no perché quando, come le dicevo ho preso l'asciugamano dopo sono andata in bagno ho preso l'asciugamano e erano sporchi di sangue però non è che, non sono andata in bagno non è che avevo la mano inzuppata

Giudice: poi ha preso l'asciugamano

Indagato: si

Giudice: e il cuscino dove l'ha preso?

Indagato: io non ricordo di aver preso il cuscino. Penso di non averlo preso

Giudice: senta la scritta che lei mi ha detto, dove l'ha fatto?

Indagato: se il corpo, si qui c'è il letto, così, questo è il questa letto, qui c'è il cassetto che il

corpo di metri che era messa per così. Egli infatti mi sono inginocchiato qui mi sono inginocchiato da questa parte tra me c'era il cassetto e il corpo di Meredith e con la mano sinistra, adesso non ricordo con quale dito però penso con questo, ho cercato di scrivere il più presto possibile quella lettera

Giudice: mi dice quali lettere?

Indagato: allora Meredith cercava di parlare, c'è di dire qualcosa, soltanto che le usciva il sangue dalla bocca e io intrasentivo "A " "EFFE" lì per lì non ho non è che ero cosciente

Giudice: ha detto altre lettere oltre A EFFE o solamente A EFFE?

Indagato: cercava di dire come se, faccio un esempio o la bocca piena che cerco di dire, faccio un esempio, Giacomo benedetti ma aveva la bocca che usciva il sangue che io intrasentivo "A" "EFFE" , "A" "EFFE" e infatti ho cercato di scrivere. Non ho pensato, non ero cosciente

P.M.: posso fare una domanda oppure devo aspettare

Giudice: no no no a aspetti un attimo

P.M.: è importante su questo

Giudice: ma perché lei ha cercato di scrivere "A" "EFFE" sul muro?

Indagato: perché non ero cosciente di pensare di andare a cercare un foglio con una penna

Giudice: ma perché doveva scrivere queste due lettere?

Indagato: perché sentivo che mi stava dicendo qualcosa, perché lei mi diceva qualcosa che io lì per lì ha cercato di scrivere e le parlavo anche

Giudice: si ma io vorrei capire perché lei voleva scrivere queste questo che stava cercando di dire Meredith

Indagato: perché mi stava cercando di dire qualcosa che io ho pensato di scrivere, cioè in quel momento, nella confusione ho pensato di scrivere quelle lettere

Avv. Biscotti: così non lo ha percepito, è un gesto istintivo

P.M.: volevo sapere se lei è mancino

Indagato: no io sono destro sono destro scrivo con la destra però a basket sono ambi, cioè per tirare uso la destra e uso la sinistra, però per scrivere uso la destra

P.M.: però in quel caso ha scritto con la sinistra

Indagato: perché era, il muro è così, che io ero messo così, non avevo tempo di che mi era venuto d'istinto di cercare

Giudice: senta allora il piumone dove si trovava?

Indagato: il piumone era sulla letto, era rosso e il piumone ricordo

Giudice: possiamo vedere a questo punto le punte, a no, prima un'altra domanda. Gli abiti, i vestiti sporchi di sangue lei li ha lasciati tutti a casa a Perugia?

Indagato: allora io quando ho lasciato Perugia nella confusione ho messo nello zaino il jeans che erano sporchi di sangue, ho messo altri vestiti puliti, per però le scarpe non ho messe lì, quelle le ho lasciate lì. Gli altri vestiti tipo la maglietta della Adidas

Giudice: queste erano sporche di sangue?

Indagato: io mi ricordo che quando sono arrivato a casa mia mi sono lavato le mani, ho tolto il jeans e poi mi sono tolto anche le magliette, e non glielo so dire se erano sporche con te, penso di sì perché cioè che io nella confusione ho toccato, mi sono toccato una testa

Giudice: senta ma la sedia che lei ha detto che ha tirato è in cucina?

Indagato: sì

Giudice: non sono state trovate seggiole in terra in cucina

Indagato: c'era una sedia nella casa

Giudice: è

Indagato: c'erano sedia nella casa

Giudice: che c'erano sedie sì, ma io dico non sono state trovate in terra

Indagato: questo non glielo so dire signora,

Giudice: cioè è caduta lei ha cercato di tirarla se rotta cadendo in terra

Indagato: no io ho preso la sedia così l'ho spinta contro e l'ho anche tirata

Giudice: senta il vetro è stato rotto dal lei, quello rotto in camera?

Indagato: quando siamo a lavata via Meredith a casa non c'era nessun vetro rotto

Giudice: e quando lei è partito?

Indagato: non c'era nessun vetro rotto

Giudice: non c'erano vetri rotti?

Indagato: no, perché abbiamo controllato insieme, quando lei si lamentava per i soldi, ogni singolo ambiente della casa, verificato non c'era niente nessuna infrazione

Giudice: allora si avvicini. Allora questa bella riconosce che la stanza di Meredith

Indagato: si c'è il cassetto

Giudice: il cassetto che stato aperto e non ha trovato i soldi qual'era?

Indagato: questo qua il primo

Giudice: era il primo, senta qui lei dove lo vede il piumone rosso

Indagato: c'era un piumone rosso qui sul letto

Giudice: la posizione scusi di Meredith che lei mi dice, era così?

Indagato: era un poco più obliquo, di poco

Giudice: più o meno era questa la posizione di Meredith?

Indagato: se

Giudice: era messa più

Indagato: era più cioè la

Giudice: consideri che questo è il piumone, il corpo sta così

Indagato: no era così pubblico proprio così

Giudice: cioè era per così davanti al era parallelo al comodino

Indagato: sì è così

Giudice: parallelo al comodino,

Indagato: sì

Giudice: allora lei lo vede che il piumone non è rosso

Indagato: io ho visto un piumone rosso che copriva il letto così

Giudice: di chi è questa camera?

Indagato: non glielo so dire

Giudice: era come questo il piumone?

Indagato: sì, perché c'ho impresso quel piumone rosso nella camera di Meredith

Giudice: le fa vedere il letto questo

Indagato: il letto non è quello

Giudice: il letto non è questo, io vorrei capire come era questa piumone, era come questo?

Indagato: penso che non era a strisce, suppongo di sì, penso che non era strisce perché

Giudice: non era come questo?

Indagato: cioè dire ciò presente il rosso

Giudice: vabbè troviamo le altre camere... questo è l'ingresso, questo è il divano

Indagato: no questo, se posso vedere non mi sembra l'ingresso, no guardi c'è il frigo, quando entrerà la casa c'è il frigo e c'è il tavolo

Giudice: questo che ambiente è? lo riconosce?

Indagato: così com'è non riconosco quest'ambiente

Giudice: lei ha detto che ha girato tutta la casa insieme Meredith anzi tutte le stanze. Poi dove eravate quando flertavate?

Indagato: allora, si può vedere cioè se è possibile

Giudice: si ma eccolo, quindi questo è il divano vicino al frigo

Indagato: questo è l'ingresso

Giudice: lei in quale bagno era andato

Indagato: io sono andato al bagno dove c'è il frigo è praticamente la qui c'è il frigo alla mia sinistra il bagno alla mia sinistra e c'è una finestra

Giudice: questa porta?

Indagato: sì, è possibile vedere la finestra? sì, da questo sì che il bagno è questo il bagno a questo sì

Giudice: le fotografie le acquisiremo al verbale dell'interrogatorio

Avv. Biscotti così anch'io perché questa è la prima volta che vedo comunque per me va bene non c'è problema

Giudice: 0029 si dà atto che la foto 0029, scusate per favore, questo è l'ambiente cucina, lei in questa foto riconosce l'ambiente cucina? la foto 0029,, questo è il frigo lo riconosce?

Indagato: sì

Giudice: era in quella maniera quella sera

Indagato: io non ho presente questo, non so' come chiamarlo questo

Giudice: lei qui c'è entrato, ha detto che ha aperto il frigo per prendere il succo di frutta

Indagato: però non , non ho

Giudice: è un poco colorato

Avv. Biscotti: non ha memorizzato

Indagato: io ho il frigo bianco bianco,

Giudice: lei non lo riconosce?

Indagato: non l'ho di

Giudice: questa è la foto0029, questo qui lei lo riconosce?

Indagato: io dico che c'era un frigo, in quanto il frigo era messo in questo modo io sono andato al bagno perché uscendo dal bagno si vede il frigo però non ho in mente non ho la memorizzazione mentale di questa struttura

Giudice: di questa struttura di legno

Indagato: che non ho focalizzato

Giudice: che non ha focalizzato, per però ha aperto questo frigo

Indagato: sì

Giudice: lei riconosce questo ambiente cucina diciamo?

Indagato: così

Giudice: voi avete flirtato qui,

Indagato: sì

Giudice: dove

Indagato: allora quando io sono entrato nella casa la giacca l'ho lasciata qui

Giudice: sulle sedie

Indagato: sì sulle sedie

Giudice: queste seggiole rosse

Indagato: sì che siamo seduti qui perché ricordo che la sedia che ho preso quando sono caduto qui tra il tavolo e il frigo

Giudice: allora voi vi siete seduti in queste due seggiole che si vedono sul tavolo appoggiate ha al tavolo diciamo

Indagato: sì

Giudice: e qui, avete flirtato qui?

Indagato: si

Giudice: allora ritorniamo alla e il bagno è questo che si vede la porta di ingresso dietro il frigorifero

Indagato: si che ho appena entri c'è

Giudice: me lo fa vedere il bagno? il bagno quello lì dove si accede, ha capito quello che si accede lì dietro il frigorifero

Avv. Biscotti: quello dove ci sono le feci

Giudice: questo l'ingresso, ricorda se c'era la lavatrice

Indagato: non ho focalizzato,

Giudice: foto 0047 allora lei non ricorda la lavatrice, che cosa ricorda di questo bagno dove lei andato?

Indagato: ricordo poco perché sono entrato nel bagno soltanto

Giudice: si ricorda una finestra

Indagato: si

Giudice: dove stava?

Indagato: praticamente entrando nel bagno e c'è la finestra così, no non è questo

Giudice: allora la foto 50, 0050 questo, lei ricorda se è questo il bagno dove è entrato?

Indagato: si io mi ricordo, mi ricordo una finestra che mi siedo così, e c'è la finestra così

Giudice: questo quale quello che s'accede dal frigorifero? allora questo qui nel bagno che si accede da dietro frigorifero, lei se lo ricorda questo?

Indagato: io, perché, come dico c'ho impresso questa finestra dietro, io questa io questa finestra

P.M.: facciamogli vedere allora l'altro

Giudice: sì prendiamo

Avv. Biscotti: questo che bagno e non l'ho capito?

Giudice: questo è il bagno al quale si accede dalla porta vicino al frigo è sempre lo stesso, numero 47 è lo stesso bagno

Avv. Biscotti a questo è l'antibagno

Giudice: allora vediamo l'altro bagno. Questo è l'altro bagno foto 00 200

Indagato: questo dovrebbe essere il bagno di fronte così, cioè alla camera di Meredith c'è il bagno così

Giudice: lei è entrato in questo bagno?

Indagato: io sono entrato in questo bagno per prendere l'asciugamano

Giudice: per prendere l'asciugamano

Indagato: gli asciugamani

Giudice: lei è entrato invece nel bagno per andare a fare i suoi bisogni, qual era il bagno?

Indagato: quello vicino al frigo mi ricordo benissimo perché

Giudice: quindi non è questo

Indagato: non ho

Giudice: è l'altro

Indagato: sì

Giudice: madame per favore alla se è troviamo la camera di Amanda, di tutte le camere da letto, cerchiamo le varie camere da letto, questa camera Amanda lei c'è entrato in questa camera?

Indagato: no, chiedo se c'è una finestra

U.P.G. si c'è la finestra, foto 0186

Indagato: è possibile vedere la camera da

U.P.G. : la foto 189

Indagato perché il letto non sono perché quando Meredith è entrata, è entrata, si vede un comodino per così, una scrivania

Giudice: lei è entrato nella camera da Amanda per vedere per aprire cassetti e vedere dei soldi, questa scrivania voi che cassetti avete aperto?

Indagato: no Meredith ha aperto

Giudice: Meredith ha aperto quale cassetto?

Indagato: questo, c'erano cassetti così che non l'ho vista così io

U.P.G. :però è questo

Indagato: sì sì

Giudice: lei ha aperto questi cassetti

Indagato: no Meredith

Giudice: Meredith ha aperto, si è Meredith questi cassetti per vedere se c'erano i soldi.

Indagato: si

Giudice: allora continuiamo a vedere le altre camere perché questo piumone rosso finora non lo abbiamo trovato da nessuna parte. Questo è il letto di Amanda, questo, lei è visto uno rosso così?

Indagato: allora quando che il letto di Meredith c'era luce, c'era luce non ho visto uno rosso così scuro, mi è parso di vedere un rosso un rosso vivo

Giudice: quindi non è questo. Questa lei c'è entrato nella stanza della Romanelli? foto 77

Indagato: posso vedere da visuale un po'più larga

Giudice: si siete entrati in questa stanza?

Indagato: vorrei vedere una visuale più larga, cioè dalla porta del posso chiedere se qui c'è una finestra perché io

Giudice: la foto è la n° 58

Indagato: si perché là. Da questa da qui si vede fuori

Giudice: e lei è venuto vedere da qui fuori

Indagato: quando mi sono rialzato che erano caduto, era aperto, era tutto aperto c'era soltanto il vetro chiuso, la finestra chiusa, le serrande di legno erano tutte aperte spalancate

Giudice: spalancate con il vetro chiuso

Indagato: sì sì di legno

Giudice: di legno

Indagato: quello che dico erano chiusi

U.P.G. : quelle fuori?

Indagato: quelle di legno Verdi, erano spalancate a aperte

Giudice: quindi lei che cosa aperto, ha aperto tutta la finestra, il vetro?

Indagato: io non ho aperto ho guardato così

Giudice: quindi però ha aperto i, quelli che noi chiamiamo gli scuri e interni

Indagato: non ho da quando sono mi sono rialzato e mi sono diretto dentro la stanza e non ho aperto niente in quanto ho guardato così

Giudice: s'ha quindi questi in legno erano chiusi

Indagato: erano chiusi erano chiusi come questa finestra chiusa io mi dirego verso la finestra e ho guardato fuori

Giudice: però se questi di legno erano chiusi

Indagato: no erano aperti questi di legno

P.M.: questi Verdi

Indagato: questi Verdi erano aperti

Giudice: ma questi bianchi dentro come erano? vede c'è il vetro, questo

Indagato: no erano aperti perché io per guardare fuori questi qua, ho capito adesso stesso erano erano aperti

Giudice: e quindi c'era solamente il vetro

Indagato: sì sì

P.M.: cioè la finestra chiusa, solo finestra chiusa

Indagato: sì, questi di legno e esterne erano spalancate, questi di di dove ci sono i vetri come queste erano a aperte e non c'era niente che mi impediva di vedere

Giudice: e a guardato fuori

Indagato: perché io mi sono dal vetro ho guardato fuori

Giudice: qui noi non abbiamo trovato nessun piumone rosso, a meno che quello a strisce

Indagato: io ho questa l'immagine di

Giudice: però lei ricorda bene le varie sequenze

Indagato: no dico quest'immagine perché ho in mente ben precisa il rosso sul letto

Giudice: però lei ricorda

Indagato: il piumone

Giudice: queste sequenze con una certa precisione perché ricorda

Indagato: perché entrato in casa quando si è lamentato per via dei soldi,

Giudice: ricorda perfettamente tutto ma anche quello che è avvenuto dopo che ha visto Meredith in terra adesso io le faccio vedere che qui al di là di questa coperta, che non è un piumone, però che a strisce, non abbiamo piumone rossi

U.P.G. : questa è la camera della Mezzetti Laura

Avv. Biscotti: se la l' immagine di questa cosa, basta

Giudice però mi permetta che le posso contestare perché qui non troviamo

Avv. Biscotti: sì sì

Indagato: io signora, quando sono entrato a casa col Meredith, e lei si è lamentata e io sono andato verso la camera, e si è lamentata dei soldi, io ricordo che il letto c'era, era coperto tutto intero da un piumone rosso

Giudice: quindi tutto intero, anche il cuscino era coperto

Indagato: no, non no, sul letto

Giudice: allora il cuscino dove stava?

Indagato: era messo così

Giudice: ritorniamo alla camera di Meredith si foto 117

Indagato: il letto era tutto così sopra c'era la borsa di Meredith e il cuscino era in un angolo
cioè

Giudice: in un angolo?

Indagato: non sono

Giudice: cielo faccio vedere qui il piumone era tutto sopra il letto

Indagato: sì che copriva

Giudice: fino in fondo

Indagato: sì

Giudice: copriva praticamente il letto in tutta la superficie

Indagato: sì sì

Giudice: il cuscino dove era

Indagato: sopra c'erano il cuscino, e io dico su un angolo, perché era così

Avv. Biscotti: era fuori

Indagato: sì, era fuori ecco perché dico, se mi permette di dire queste cose, di solito ho visto molte, anche in camera mia io quando faccio il letto e il cuscino, perché le fodere, il cuscino è sotto le fodere coprono

Giudice: il cuscino di che colore era

Indagato: cuscino non glie lo so

Giudice: lei ricorda tutto il rosso del piumone, il cuscino era messo sopra e di che colore era?

Indagato: è un particolare che mi sfugge in questo momento

Giudice: possiamo andar sul cuscino per favore. Ecco questo è il cuscino riconosce questo cuscino come quello che lei ha visto? Foto n° 255, questo è il cuscino, riconosce questo cuscino come quello che ha visto

Indagato: non ce l'ho impresso

Giudice: e qui c'è il palmare suo

Indagato: non ce l'ho impresso comunque

Giudice: questo cuscino è sotto il corpo di Meredith

Indagato: io non ce l'ho impresso il colore del cuscino adesso

Giudice: lei si ricorda il rosso del piumone

Indagato: sì

Giudice: però non le è impresso il colore del cuscino?

Indagato: io ho impresso il rosso del piumone il rosso

Giudice: ecco questo è il rosso del sangue, aveva questa maglietta Meredith?

Indagato: sì sì

Giudice: indossava quella maglietta

Indagato: sì

Giudice: era in questa posizione più o meno Meredith?

Indagato: no no

Giudice: e dove era la testa di Meredith?

Indagato: era messa per così per obliquo

Giudice: cioè la testa di Meredith era messa da questa parte? Così?

Indagato: sì così perché era obliquo proprio, rispetto al in quanto

Giudice: in parallelo al comodino?

Indagato: sì sì

Giudice: dove era la testa? La testa era dove era l'armadio

Indagato: no suppongo che la testa fosse qua sì qua perché io mi ricordo che ero proprio vicino a

Giudice: possiamo inquadrare anche rispetto alle immagini del comodino questa la foto
l'abbiamo detta?

U.P.G. : si la 255

Giudice: allora come era posizionato il corpo di Meredith rispetto a come è adesso? Queste sono allegate anche all'autopsia le fotografie

U.P.G. : si si ci sono è la 247

Indagato: era messo così non era questa posizione era per così

Giudice: quindi era parallelo al comodino era tutto

Indagato: si ma la testa non era qui perché io la tenevo quando mettevo il coso, era qui

Giudice: cioè la testa era praticamente tra cioè tra l'armadio e il comodino?
tra l'armadio e il comodino

Indagato: no diciamo all'inizio del comodino e il letto verso il letto

Giudice: e si svolgeva e era praticamente parallela al comodino?

Indagato: si cioè per parallelo io intendo questo così ma era così

Giudice: ecco quindi era sostanzialmente

Indagato: così

Giudice: obliquo, più obliquo rispetto al comodino partendo dal punto che si trova tra
l'armadio e il comodino

Indagato: la testa?

Giudice: la testa

Indagato: si la testa più o meno qui si

Giudice: quindi sostanzialmente

Indagato: così

Giudice: obliquo rispetto al comodino partendo dal punto che si trova tra
l'armadio e il comodino

Indagato: la testa?

Giudice: la testa si

Indagato: la testa più o meno qui si più o meno qui

Giudice: e il cuscino dove era?

Indagato: e il cuscino non c'era nessun cuscino io

Giudice: le ha messo il cuscino sotto la testa?

Indagato: no no perché io ho preso gli asciugamani ho cercato di tamponare la ferita

Giudice: di che colore?

Indagato: bianchi bianchi i classici asciugamani

Giudice: asciugamani bianchi

Indagato: si

Giudice: senta questo piumone lei lo ricorda?

Indagato: no io ricordo il piumone rosso

Giudice: ricorda il piumone rosso

Indagato: si

Giudice: ricorda il piumone rosso. Mi ritorna sul letto di Meredith sul dove c'è quell'impronta diciamo sul muro

U.P.G. : foto n° 280

Giudice : allora lei dove ha scritto

Indagato: allora il corpo di Meredith era così e io con il.. sono mie le impronte perché mi ricordo di questo muro bianco

P.M.: c'è il CD interattivo si vede meglio ogni stanza quindi

Giudice: se non ci sono problemi perchè intanto volevo finire di chiarire questo. Questo qui questa c'è la lei dove ha scritto

Indagato: io cercato di fare una "A" io dico che non penso dico che siano le mie impronte.....

Giudice: però qui non è una a non è una f

Avv Biscotti: questo trattino è abbastanza innaturale, sto vedendo anche io

P.M.?: lei stava inginocchiato no? stava inginocchiato si, ma come faceva ad arrivare così in alto?

Indagato: io ho provato a scrivere una a e una f io ero vicino al comodino e così con la mano perchè lei così mi parlava e io

P.M.: lei era lontano da era abbastanza

Giudice: scusi lei dove mi ha detto

P.M.: lei era lontano dal cadavere?

Indagato: no qui così

Giudice: la testa era qui

Indagato: si

Giudice: va bene? e lei quindi per scrivere qui si trovava qui, allora come faceva Meredith a parlarle, lei a tenere con la destra l'asciugamano sul collo e contemporaneamente a scrivere?

P.M.: in ginocchio

Indagato: io ho scritto ho scritto adesso

Giudice: dobbiamo un attimo una cosa, cerchiamo di renderci conto anche delle, delle distanze

Indagato: si

Giudice: allora Meredith era alta quanto? più o meno

P.M.: 1 e 60, 1,62

Giudice: 1 e 62 quindi lei consideri che la testa di Meredith poteva essere qui dove l'ha indicata prima, va bene?

Indagato: si

Giudice: lei mi ha detto che rende inginocchiato

Indagato: si...

Giudice: sul cadavere di Meredith vicino no al cadavere al corpo di Meredith

Indagato: che era ancora viva

Giudice: che ancora era viva e con la mano destra che faceva?

Indagato: sì allora

Giudice: teneva l'asciugamano sul collo, ho capito bene?

Indagato: si ho.. preso l'asciugamano e ho cercato di tamponare quanto e nel frattempo lei cercava di parlarmi dirmi qual cosa

Giudice: Lei capisce che la testa si trova qui va bene?

Indagato: si

Giudice: la testa si trova qui lei con , è inginocchiato e lei con la mano destra cercava di tenere l'asciugamano, ho capito bene?

Indagato: Signora io in quel momento ero confuso può essere anche

Giudice: si guardi lei può essere anche ma non mi sembra che ha dato raccontato un qual cosa confusamente è stato molto preciso nella sua versione e mi ha dato la descrizione precisa di questa scena cioè lei inginocchiato con la gamba

Indagato: sinistra

Giudice: sinistra vicino al corpo di Meredith.. questo sangue si continuava ad uscire anche dalla bocca, lei che cercava di tamponarlo con l'asciugamano e contemporaneamente con la mano sinistra cercava di scrivere queste lettere sul muro

Indagato: si

Giudice: quindi è stato molto preciso, adesso lei non mi può dire che è confuso cioè io voglio capire

Indagato: io adesso

Giudice: questo meccanismo, tenendo conto, torniamo alle fotografie tenendo conto delle distanze

P.M.?: tra l'altro lei dice lui dice stava in ginocchiato con il quella gamba sinistra quindi stava quindi era ancora più in basso rispetto fosse stato l'altro vi

era una maggiore possibilità di sporgersi verso sinistra e scrivere, ma lei era col sinistro poggiava

Indagato: sì

P.M.: eh

Giudice: guardi s'inginocchi lei si metta seduto inginocchiato con la gamba sinistra

Indagato: ero così

Giudice: adesso mi faccia capire da che parte stava Meredith allora diamo atto che il quindi il letto quale era?

Indagato: tenendo conto che questo sia il letto

Giudice: c'è la scrivania questa qui

Indagato: no il letto

Giudice: no dico la scrivania dove è

Indagato: la scrivania

Giudice: appoggiato Il computer per la trascrizione prendiamo atto che sia il letto

Indagato: sì

Giudice: quindi è posta per orizzontale; e il corpo di Meredith?

Indagato: questo qui c'è il comodino e il corpo di Meredith per così

Giudice: quindi il corpo di Meredith è sostanzialmente va

Indagato: in obliquo

Giudice: in obliquo verso il comodino e quindi

Indagato: sì

Giudice: arriva con i piedi fino a dove arriva? Arriva fino al letto?

Indagato: sì perché supera il comodino

Giudice: allora i piedi di Meredith sono al limite del letto

Indagato: si

Giudice: e quindi Meredith è sostanzialmente per obliquo verso il comodino

Indagato: così

Giudice: lei dove si è messo?

Indagato: io mi sono messo così inginocchiato

Giudice: ma i piedi le gambe di Meredith da che parte stanno rispetto a lei?

Indagato: erano chiuse perché io mi sono

Giudice: si ma rispetto a lei dove sono le gambe? lei ce l'ha verso dove verso la sua sinistra o verso la destra?

Indagato: no così io sono così e qui c'è il muro c'è la scrivania sono così

Giudice: le gambe sono quindi sulla sua destra

Indagato: si

P.M.: la testa dove sta?

Giudice: la testa

Indagato: la testa il corpo di Meredith è così

Giudice: quindi qui c'era l'armadio? verso l'armadio?

Indagato: si l'armadio era un po'distante comunque

Giudice: è un po' distante però la testa era verso l'armadio?

Indagato: si

Giudice: e i piedi sono verso

Indagato: sono così

Giudice: e il corpo di Meredith, nel momento in cui lei si inginocchia ce l'ha sulla destra

Indagato: si ce l'ho sulla destra

Giudice: sulla destra

Indagato: così

Giudice: quindi la mano destra dove ce l'ha?

Indagato: la mano destra ce l'ho così perché le usciva sangue da questo lato e in quanto era andato in bagno per prendere l'asciugamano e tamponare la ferita dopo di che con tutte e due perché avevo tutte e due le mani sporche ho toccato l'avrò toccato anche qualcosa con le sinistra e c'è il sangue il sangue che mi ha bagnato i pantaloni che nel frattempo lei cercava di dirmi qualcosa e io ricordo adesso che ho allungato la mano, ho cercato di scrivere

Giudice: e ha cercato di scrivere senta

Indagato: si

Giudice: quanto è tornato dal bagno con l'asciugamano quindi ha scavalcato il corpo di Meredith?

Indagato: si perché i piedi erano così

Giudice: quindi lei ha scavalcato il corpo di Meredith e si è messo vicino a al muro?

Indagato: si si

Giudice: possiamo far vedere altre

Indagato: si

Giudice: quindi è stato molto preciso adesso lei non mi può dire che è confuso cioè io voglio capire

Indagato: io adesso

Giudice: questo meccanismo tenendo conto torniamo alle fotografie tenendo conto delle distanze

P.M.?: tra l'altro lei dice lui dice stava in ginocchiato con il quella gamba sinistra quindi stava quindi era ancora più in basso rispetto fosse stato pieno vi era una maggiore possibilità di sporgersi verso sinistra e scrivere ma lei era col sinistro appoggiato

Indagato: così

P.M.: eh

Giudice: guardi s'inginocchi lei si metta seduto inginocchiato con la gamba sinistra

Indagato: ero così

Giudice: adesso mi faccia capire da che parte stava Meredith allora diamo atto che il quindi il letto quale era?

Indagato: tenendo conto che questo sia il letto

Giudice: c'è la scrivania questa qui

Indagato: no il letto

Giudice: no dico la scrivania.....

Indagato: la scrivania

Giudice:..... Il computer per la trascrizione prendiamo atto che se il letto

Indagato: si

Giudice: quindi è posta per orizzontale e il corpo di Meredith?

Indagato: questo qui c'è il comodino e il corpo di Meredith per così

Giudice: quindi il corpo di Meredith è sostanzialmente va

Indagato: in obliquo

Giudice: in obliquo verso il comodino e quindi

Indagato: si

Giudice: arriva con i piedi fino a dove arriva? fino al letto?

Indagato: si perché supera il comodino

Giudice: allora i piedi di Meredith sono al limite del letto

Indagato: si

Giudice: e quindi Meredith è sostanzialmente per obliquo verso il comodino

Indagato: così

Giudice: lei dove si è messo?

Indagato: io mi sono messo così inginocchiato

Giudice: ma i piedi le gambe di Meredith dove stanno rispetto a lei?

Indagato: erano chiuse perché io mi sono

Giudice: stima rispetto a lei dove sono le gambe? lei se l'ha verso dove verso la sua sinistra o verso la destra?

Indagato: no così io sono così e qui c'è il muro c'è la scrivania sono così

Giudice: le gambe sono quindi sulla sua destra

Indagato: si

P.M.: la testa dove sta?

Giudice: la testa

Indagato: la testa il corpo di Meredith è così

Giudice: quindi qui c'era l'armadio? verso l'armadio?

Indagato: si l'armadio era un po'distante comunque

Giudice: però la testa era verso l'armadio?

Indagato: si

Giudice: e i piedi sono verso

Indagato: sono così

Giudice: ... e il corpo di Meredith il momento in cui lei si inginocchia ce l'ha sulla destra

Indagato: si ce l'ho sulla destra

Giudice: sulla destra

Indagato: così

Giudice: quindi la mano destra dove ce l'ha?

Indagato: la mano destra ce l'ho così perché le usciva sangue da questo lato e in quanto??? era andato in bagno per prendere l'asciugamano e tamponare la ferita dopo di che con tutte e due perché avevo tutte e due le mani sporche ho toccato l'avrò toccato anche qualcosa con le sinistra e c'è il sangue il sangue che mi ha bagnato i pantaloni che nel frattempo lei cercava di dirmi qualcosa e

io ricordo adesso che ho allungato la mano ho cercato di scrivere

Giudice: e ha cercato di scrivere senta

Indagato: si

Giudice: quanto è tornato dal bagno con l'asciugamano quindi ha scavalcato il corpo di Meredith?

Indagato: si perché i piedi erano così

Giudice: quindi lei ha scavalcato il corpo di Meredith e si è messo vicino a al muro?

Indagato: si si

Giudice: possiamo far vedere altre

Giudice: allora guardi questa è la stanza di Meredith, siamo nella stanza di Meredith, allora lei la sta vedendo? il corpo allora dove stava?

Indagato: il corpo era messo per così ok?

Giudice: si era quindi in obliquo rispetto al comodino

Indagato: si

Giudice: ve bene

U.P.G. : CD della polizia scientifica

P.M. CD interattivo

Giudice: si dà atto che vengono mostrate le immagini del CD interattivo

U.P.G. : cartella SPHERICALS fotografia del primo piano della scena del crimine

Giudice: allora questa è la camera mi dica lei

Indagato: il corpo era messo per così ok?

Giudice: per obliquo rispetto al comodino

Indagato: si così e

Giudice: e lei lo vede dove è l'armadio?

Indagato: e il mio corpo è

Giudice: vede che c'è poco spazio tra il letto e l'armadio

Indagato: sì e il mio corpo è al di là sì il corpo è così e io sono qui

Giudice: quindi

Indagato: perché c'ho guardi questo comodino che mi sta qua

P.M.: ma come faceva a tenere però ad essere vicino al volto? alla testa?

Giudice: la testa di Meredith sta qui lei mentre scriveva teneva la testa di Meredith?

Indagato: no no no non è che tenevo Meredith così e scrivevo perché

Giudice: e che faceva? teneva gli asciugamani per tamponare

Indagato: avevo preso gli asciugamani per tamponare e nel frattempo lei cercava di dire qualcosa e io non ho l'unica cosa che mi è venuta in mente è con il dito di cercare di fare queste

Avv. Biscotti: quindi quella roba lì è tua? E quello che hai scritto sul muro? O ce n'è un altro

Indagato: no, no ; sì il muro perché c'ho il muro qui di fronte perché io ero messo così c'era il muro proprio vicino a me e d'istinto ho cercato e dunque sono le mie queste, d'istinto perché ero messo così e d'istinto ho cercato

Giudice: quindi lei riconosce questo.....

Indagato: sì lo riconosco perché c'è il muro così io

Giudice: lei ha fatto , possiamo tornare sul letto, guardi sul letto di Meredith qui ci sono dei libri, c'è una borsa, quando lei ricorda questa stanza che cosa c'era sul letto?

Indagato: allora come dico c'era il piumone rosso che era sul letto, e c'era questa borsa , la riconosco questa borsa i libri e c'era proprio sul piumone...

Giudice: senta sul letto c'era questa borsa e anche i libri

Indagato: sì

Giudice: quindi l'unica differenza è il piumone rosso

Indagato: c'era il piumone rosso e quando Meredith è ricor.. si c'era il piumone rosso e c'erano i libri si

Giudice: questo è l'asciugamano che lei ha utilizzato?

Indagato: ho preso più di una asciugamano si si

Giudice: più di un asciugamano, questo qui erano come questi

Indagato: s questo vedo che è una asciugamano grande, vedo adesso, però gli asciugamani che ho preso, il primo era più piccolo infatti si è inzuppato subito

P.M.: si ricorda di che colore erano gli altri?

Indagato: gli asciugamani erano classici asciugamani ricordo questo norm

P.M.: bianchi?

Indagato: si si i classici asciugamani per classici asciugamani intendo

P.M.: ce n'era qualcuno di colore diverso?

Indagato: non glielo so dire signore, per classici asciugamani intendo gli asciugamani bianchi che hanno tutti in casa

Giudice: lei quanti asciugamani ha utilizzato? quanti asciugamani ha utilizzato?

Indagato: per quanto mi ricordo per quanto mi ricordo ne ho presi due

Giudice: due asciugamani come? molto grandi, piccoli, medi com'erano ?

Indagato: medi. medi posso dire

Giudice: asciugamani cioè non da bidet asciugamani da

Indagato: così

Giudice: questi così sono asciugamani da bidet questi piccoli

Indagato: si

Giudice: come erano così?

Indagato: si la forma

Giudice: quanto erano grandi? era questo uno degli asciugamani?

Indagato: direi che uno si è inzuppato subito mi ricordo

Giudice: questi sono grandi, non sono asciugamani piccoli

Indagato: no questo è un asciugamano

Giudice: questo qui sopra è un asciugamano?

Indagato: si

Giudice: ecco questo è un asciugamano di quelli che ha utilizzato lei?

Indagato: si

Upg: foto 269

Giudice: e questo sotto che è

Giudice ecco guardi questo è il cuscino,

upg foto 283

Giudice: è il cuscino, lei riconosce questo cuscino?

Indagato: no

Giudice: qui c'era il suo, la sua impronta

Indagato: cioè non lo vedo bianco il cuscino

Giudice: non lo vede bianco il cuscino? qui c'è la sua impronta quindi era questo comunque

Indagato: se c'è la mia impronta vuol dire che l'ho toccato signora però non lo vede bianco

Giudice: questo il sangue vicino all'armadio quindi c'è una, che foto è?

U.P.G. : foto 285

Giudice: la testa di Meredith poteva essere qui in questa posizione dove c'è questa chiazza grossa di sangue?

Indagato: si suppongono di sì su questa posizione

Giudice: qui quindi dove nella foto

U.P.G. : 285

Giudice: 285, si vede inquadrata della chiazza di sangue qui

Indagato: si qui

Giudice: quindi quando lei ha fatto quella ss.. cosa sul muro, la testa di Meredith era così

Indagato: si

Giudice: è la foto

U.P.G. : 279

Giudice: 279 quindi il corpo era così, la stanza quando lei è partita in questa situazione oppure era in ordine?

Indagato: no non c'era questo disordine quando io lasciato la stanza non c'era

Giudice: quando ha lasciato la stanza non c'era. C'era l'armadio aperto?

Indagato: l'armadio no era chiuso l'armadio era chiuso no si si era chiuso, l'unica cosa aperta **era il cassetto**

Giudice: **senta lei mi ha detto che questa persona che le ha messo poi la mano sulla spalla va bene? lei non la conosceva ma sarebbe in grado di riconoscerlo ?**

Indagato: si provo a fare l'identikit?

Giudice: no se è in grado di riconoscerlo attraverso la visione di fotografie

Indagato: peso di no non credo perché non è che l'ho visto in piena faccia come posso guardare lei o l'avvocato

Giudice: si però, allora questa persona che cosa faceva, gli brandiva danti un coltello, lei indietreggiava

Indagato: indietreggiavo

Giudice : quindi sostanzialmente eravate uno di fronte all'altro

Indagato: si signora io non so come spiegarglielo, in quel momento io, quando gli ho messo la mano sulla spalla

Giudice: lui si è girato

Indagato: non è che lui si è girato lentamente è stata

Giudice: però al di là di quando lui si è girato, lei mi ha detto che mentre brandiva questo coltello, chiaro!, lei indietreggiava e questa persona gli veniva avanti

Indagato: si mi veniva incontro

Giudice : allora eravate posizionati come siamo posizionati io e lei

Indagato: si questa persona si è girata così, uno scatto è stato, e io d'istinto

Giudice: però aspetti, lei mi ha detto che questa persona le veniva avanti

Indagato: si io indietreggiavo non è che mi sono messo a fissare questa persona signora

Giudice: lei indietreggiava e questa persona le veniva avanti, quindi c'è stato un lasso di tempo nel quale lei e questa persona eravate uno davanti all'altro

Indagato: eravamo uno davanti all'altro ma non ho avuto quel lasso di tempo per poter identificare quella persona in faccia

Avv. Biscotti: chiedo scusa Giudice, ma forse non vi state capendo; tu non sei in grado di dire chi è

Indagato: non sono in grado di dire chi è

Giudice: ma io gli sto dicendo

Avv. Biscotti: no. No, scusi Giudice se mi permetto, ma tu prima hai detto, ho colto la parola di quello che hai detto, se volete posso fare un identikit. Questo significa processualmente ti spieghò, che se il Giudice, il pubblico ministero ti porta davanti 100 persone, 300 fotografie, tu, anche se l'hai visto una frazione di secondo, puoi provare a dire non è, non è, non è,.....non è nessuno, è qualcuno, è una cosa che si può provare poi se riesce bene se non riesce

Indagato: ribadendo però che questa persona è una persona che aveva una cuffia

Avv. Biscotti: e va bene, che vuol dire?

Giudice: una cuffia fino a dove? comunque aveva gli occhi scoperti

Indagato : si

Giudice: ci sono altre fotografie che vogliamo far vedere no?

Avv. Biscotti: quello che chi voglio dire Rudy è questo: il fatto che tu non riesci eventualmente a riconoscere, non è una cosa che va contro di te eccetera, se tu l'hai visto anche per 1 secondo, è giusto che pubblico ministero il Giudice ti sta chiedendo se sei in grado, anche per quel secondo di, magari vedi la faccia di una persona e dici: caspita mi sembra quello. Di 300 non è nessuno di questi; finisce lì, non è una cosa né a favore né contro

Giudice: sarebbe in grado di effettuare un riconoscimento fotografico?

Indagato: potrei provare

Giudice: allora senta una cosa, quando lei è uscito dalla casa di Meredith, ha lasciato sia la porta della stanza di Meredith aperta che la porta d'ingresso aperto?

Indagato : sì la camera di Meredith era aperta, aperta nel senso che non c'era la porta accostata, era proprio aperta

Giudice: e la porta d'ingresso della casa?

Indagato: quando sono uscito ho aperto la porta perché non era chiusa, era semichiusa ho aperto la porta e non è che ho fatto questo gesto sono uscito proprio, ho fatto così e sono uscito

Giudice: senta mi dice per cortesia, ritornarlo un po' indietro, quando voi vi siete accordati con Meredith, quindi secondo lei la sera del, di Halloween per un successivo appuntamento, che appuntamento vi eravate dati cioè nel senso che cosa vi eravate detti?

Indagato: avevo espresso il desiderio, perché mi ero riferito a Meredith, di rivederla e lei stessa accettò e c'eravamo dati un appuntamento verso le 8.30 circa

Giudice: a casa di Meredith.

Indagato: sì. sì

Giudice: Allora, se vi eravate dati appuntamento a casa di Meredith potevate andar a mangiare una pizza o una cosa qualsiasi, perché vi eravate dati appuntamento proprio a casa di Meredith?

Indagato: perché l'ho chiesto io quella sera

Giudice: che cosa gli ha detto quella sera?

Indagato: ho detto se potevo rivederla e lei mi disse ok me lo disse lei alle

8:30

ci vediamo a casa mia, da me

Giudice: a casa sua

Indagato: si

Giudice: quindi era un incontro che presupponeva comunque non una semplice chiacchierata

Indagato: Quella sera si, è perché avevo espresso il desiderio di parlarci, così ho detto alquanto ci saremmo visti. Ci avrei parlato, non è che avevo

Giudice: ma lei il 31 la rivede così dopo che è, e cominciate flirtare

Indagato: si

Giudice: è chiaro, mi ha detto questo, no?

Indagato: si

Giudice: io ripeto che ha dei dubbi sul fatto che voi vi siete visti il 31 in quella casa già gli ho spiegato il motivo, lei continua dire che l'ha vista il 31 e avete flirtato, mi sembra anche per un tempo abbastanza lungo

Indagato : lungo si

Giudice: allora quando poi vi siete

Avv. Biscotti: non è che si sono solo baciato, si sono parlati e poi si sono dati un bacio, l'ha detto prima, questo è

Indagato: si non è che in quella casa

Giudice: dica lei perché ognuno di noi c'ha

Avv. Biscotti: no non è che quello che ha detto esattamente un ora fa

Giudice: no. appunto se ce lo ripete ce lo chiarisce

Indagato: in quella casa dietro al Pavone è arrivata Meredith e abbiamo parlato dopodiché l'ho riconosciuta, abbiamo parlato e abbiamo parlato di me così, ha parlato anche di lei, e ci siamo soltanto baciati e basta, niente di più ma è stato un bacio che le ho dato io

Giudice: ma è stato un bacio come?, un bacio amichevole, un bacio appassionato?

Indagato: si non è stato un bacio appassionato perché stato appunto amichevole perché l'ho dato io appunto.

Giudice: l'ha baciata sulla bocca oppure?

Indagato: si,ma sulle labbra potremmo dire

Giudice: ma eravate in mezzo a tutte le altre persone o eravate

Indagato: eravamo come le dico, entrando nella casa c'è un bagno,e c'è un bagno qui eravamo c'era un'altra stanza

Giudice: quindi eravate appartati

Indagato: si però non è un appartamento che non ti vede nessuno, perché era tutta là la casa

Giudice: vi eravate messi d'accordo nel rivedervi, va bene?

Indagato: si perché era

Giudice: che cosa si aspettava da quell'incontro?

Indagato: mi aspettavo soltanto di parlarci e basta

Giudice: quindi l'ha meravigliato che Meredith, chi dei due ha preso l'iniziativa a casa di Meredith ?

Indagato: a casa di Meredith abbiamo parlato e che penso tutte due o io, penso questo, c'è in quanto quando lei mi dice se avevo il preservativo , mi dice no, io stesso dico forse mi sono spinto troppo

Giudice: quindi chi dei due aveva preso questa iniziativa, perché a casa di Meredith non si è trattato di un semplice bacio, siete andati abbastanza più in là

Indagato: penso io si l'iniziativa

Giudice: a preso quest'iniziativa;lei era solito o comunque eravate soliti utilizzare preservativi e quindi, non lo sono avete avuto occasione di altri rapporti così?

Indagato: i ho avuto una ragazza Milano, praticamente da quando sono venuto da mia zia da Lecco, avevo questa ragazza a Milano e dell'ultima ragazza con cui ho fatto sesso, dopodiché a Perugia non ho fatto sesso con nessun'altra persona. o baciato varie ragazza ma non ho fatto sesso e ero, usavo i preservativi

Giudice: quindi nè lei nè Meredith non aveva preservativi

Indagato: no è stata Meredith a chiedermi se avevo preservativi, e dissi no, dopodiché capii che non era, come posso dire, o mi ero spinto troppo e che non se ne faceva niente sì

Avv. Biscotti: scusi Giudice nella fase di flirt che vi siete toccati, era consenziente Meredith o

Indagato: sì l'ho baciata sì ci siamo baciati non è stato come nella casa che amichevolmente l'ho baciata, è stato diverso

Giudice: sì questo l'abbiamo capito. Senta il quando poi lei quella sera è uscito dalla casa di Meredith, e l'ha lasciata lì, lei ha sentito; no! c'è quando ha sentito questi passi di due persone che partivano

Indagato: quando ero per terra, cioè quando c'è stata la colluttazione con una persona sono caduto, questa persona io ero per terra quindi c'era il frigo che mi copriva la visuale dell'uscita della casa, e ho sentito "è nero" e poi subito dopo "trovato negro, trovato il colpevole andiamo" e ho sentito siccome c'è la breccia, ho sentito più di un passo, più di un passo di una persona

Giudice: e ha sentito questa persona che dialogava con qualcun altro?

Indagato: sì per me sì in perché è io non ho sentito un'altra voce o forse perché era bassa, ma una persona non parla da solo e dice è nero ho trovato un negro ho trovato il colpevole e dice andiamo

Avv. Biscotti: questa è una deduzione

Indagato: al che mi sono alzato e sono andato a vedere alla finestra della stanza che mi sta di fronte a

Giudice: questo vetro era?

Indagato: integro

Giudice: era integro?

Indagato: sì

Giudice: quindi poi lei è partito da quella casa e

Indagato: sì perché ho sentito il rumore sotto e mi ha spinto ad uscire dalla casa dalla casa di Meredith

Giudice: ha sentito dei rumori venire da sotto?

Indagato: sì da sotto e mi ha spaventato ancora di più, mi ha spaventato

ancora di più, perché io in quel momento cercavo di aiutarla

Giudice: e come l'aiutava Meredith?

Indagato: cercavo

Avv. Biscotti: non è che è u medico, con l'asciugamano ha fatto quello che

Giudice: chiedo come cercava di aiutarla vorrei capire come; lei si è reso conto che aveva una ferita al collo?

Indagato: si perché le usciva il sangue dal collo e anche dalla bocca le usciva il sangue

Giudice: quindi lei si è reso conto che aveva una ferita al collo?

Indagato: si

Giudice: non è che era sangue che usciva

Indagato: no, no ,no, io le ripeto che era tanto sangue

Giudice: era tanto sangue, e lei quindi ha ritenuto opportuno non chiamare nessuno ha sentito dei rumori sotto ed è partito

Indagato: in quel momento non avevo con me il mio cellulare e non sapevo come chiamare, in quanto nella casa non c'è un telefono

Giudice: senta mi scusi ma noi dai tabulati telefonici, è risultato che dal telefonino di Meredith è partito una connessione a Internet con la sua tramite a Internet con la sua banca e questo alle 22 alle 22.25 no? 22.15 cioè verso le dieci e un quarto, dieci e mezza

Indagato: si io non c'era nessun telefono a casa

Giudice: cioè lei non ha visto nessun telefono?

Indagato: nessuno

Giudice: e in tutti gli incontri comunque qualche volta che ha incontrato Meredith non l'ha mai vista utilizzare un telefono?

Indagato: no, no

Giudice: Meredith era solita non staccarsi mai dei suoi telefoni

Indagato: sia nella casa dei ragazzi dove io l'ho incontrata la prima volta l'ho vista senza telefono, sia al pub era senza telefono, non l'ho mai vi era senza

telefono sia alla festa era senza telefono cioè no

Avv. Biscotti: non l'ha vista con il telefono

Giudice: non l'ha vista col telefono

Indagato: no

Giudice: e a casa di Meredith non ha visto nessun telefono

Indagato: no, nessun telefono

Giudice: tutto quello che lei mi sta raccontando, quindi a che ora è accaduto?

Indagato: io le ripeto non avevo orologio con me

Giudice: si ma lei è che ora è arrivato casa di Alex?

Indagato: prima o dopo?

Giudice: no dopo, dopo i fatti

Indagato: io ricordo che sono arrivato casa di Alex do.. orario 11.30 perché non erano ancora mezzanotte in quanto, arrivati nella casa, Philip stesso disse ad Alex sono mezzanotte, cosa facciamo ancora a casa e Alex era, come posso dire, un tipo che non usciva presto usciva tardi

Giudice: usciva, quindi lei è arrivato casa di Alex verso le 11.30

Indagato: prima che uscivo a casa

Giudice: aspetti facciamo un viaggio a ritroso. Se lei stava casa di Alex alle 11.30 verifichiamo più o meno a che ora è uscito da casa di Meredith. Allora lei, prima di andare, intanto da casa sua in via del Canarino fino a casa di Alex a piedi quanto tempo ci vuole?

Indagato: dipende dalla modalità anche di camminata

Giudice: quella si era come camminava veloce, lento, correva?

Indagato: per arrivare a casa di Alex?

Giudice: è!

Indagato: però io prima sono andato a casa mia

Giudice: appunto, io le sto chiedendo: da casa sua in via del Canarino fino ad arrivare a casa di Alex, quanto tempo gli ci vuole normalmente, più o meno?

Indagato: si ci vorranno 5 minuti se camminando normalmente ci vogliono 5 minuti anche meno penso

Giudice: allora quindi è partito più o meno da casa sua alle 11.20, allora quando stava casa sua, quanto tempo gli ci è voluto ho per cambiarsi? lei si è cambiato

Indagato: appena arrivato a casa mi sono lavato le mani e ho tolto i pantaloni le scarpe e, li ho tolti subito, appena arrivato, perché erano, avevano questa parte zuppa di sangue e le mani appunto le ho lavate subito perché erano sporche e anche perché anche la testa, mi sono lavato la faccia e dunque nel lavandino, mi sono asciugato e mi sono seduto sul letto

Giudice: quindi lei quanto si è trattenuto casa sua?

Indagato: non più di mezz'ora

Giudice: quindi mezz'ora, quindi tornando indietro diciamo che lei è arrivato a casa sua verso le 10.45, 10,45 - 10.50

Indagato: suppongo, possiamo dire, si

Giudice: perché poi dopo dalle 10,50 è riuscito da casa sua verso le 11.20

Indagato: si e sono andato a casa di Alex

Giudice: ed è arrivato a casa di Alex alle 11.30

Indagato: si

Giudice: ci siamo con i tempi?

Indagato: si

Giudice: allora lei quindi è stato casa sua alle 10.50

Indagato: si presuppone

Giudice: da casa sua a casa di Meredith quanto ci vuole a piedi?

Indagato: da casa mia a casa di Meredith penso ci vogliono sempre 5 minuti, cioè ci vuole di più per arrivare a casa di Alex perché è più su, è più su

Giudice: quindi lei è partito da casa di Meredith verso le 10.45

Indagato: però precisando che potremmo dire che ho allungato di poco il tragitto

Giudice: quindi è partito da casa di Meredith alle 10.30

Indagato: presupponiamo di sì

Giudice: verso le 10.30. allora come la mettiamo con sto messaggio che è partito dal telefonino di Meredith

Indagato: io non ho mandato nessun messaggio signora

Giudice: guardi che quel messaggio, oltretutto dai tabulati che noi abbiamo, è partito dall'abitazione di Meredith quindi quel telefono, alle 10.30 era casa di Meredith e lei alle 10.30 era a casa di Meredith che stava, aveva questa colluttazione con questa persona. allora adesso se lei ci spiega questi fatti, perché questi sono dati oggettivi. abbiamo il dato oggettivo che alle 10.25 parte un messaggio dal telefono di Meredith e parte da casa di Meredith. lei è partito da casa di Meredith alle 10.30 10.35, va bene?

Indagato: sì

Giudice: quindi questo messaggio è partito da casa di Meredith mentre questi telefoni erano lì, questo telefono era lì

Indagato: sì non sono stato io signora le ripeto

Giudice: e lei ci dica chi è stato?

Indagato: non glielo so dire

Giudice: no no no adesso

Avv. Gentile: i dati non sono oggettivi

Giudice: avvocato per cortesia sto finendo di fare delle domande io, ecco. per cortesia adesso non mi interrompete. allora il dato oggettivo è che dal telefonino di Meredith, alle 10 di 25, parte un messaggio che è una connessione ad Internet con la sua banca e aggancia la cella che corrisponde all'abitazione di Meredith questo è un dato oggettivo. allora l'altro dato oggettivo è che verso le 11.30 lui si trova casa di Alex

Indagato: sì

Giudice: più o meno diciamo 11.30 11.35 va bene? è chiaro? allora se poi vogliamo spostare un po' più avanti l'ingresso a casa di Alex ci si sposta un po' più avanti il momento in cui lui è partito da casa di Meredith; questa è stata la sua ricostruzione è chiaro?

Indagato: sì

Giudice: Lei esce da casa di Meredith, va a casa sua gli ci vogliono 10 minuti perché la prende un po'più lunga, arriva casa sua, si lava, si cambia, si siede sul letto quindi si trattiene una mezz'ora. poi parte per casa di Alex quindi lei, bene che vada, parte da casa di Meredith verso le 10.35 – 10.45

Indagato: si

Giudice a: allora questi sono dei dati oggettivi io chiedo: come è partito questo messaggio dal telefono di Meredith mentre lei si trova a casa di Meredith e mentre lei in questo momento stava aiutando, diciamo tra virgolette, Meredith. ci dia una risposta credibile e plausibile a tutto questo

Indagato: si signora io le dico che io non ho fatto nessuna chiamata, nessuna, da nessun cellulare

Giudice: lei non ha fatto nessuna chiamata allora chi ha fatto la chiamata?

Indagato: questo non glielo so spiegare signora

Giudice: il messaggio è partito come? qualcuno ha manipolato quel telefono

Indagato: appunto, qualcuno signora, io non ho mandato nessun messaggio

Giudice : c'è il suo palmare sul cuscino lei non ricorda neanche il colore del cuscino, però ricorda molti altri dati e molti altri particolari. Parte una chiamata dal telefono di Meredith mentre il telefono si trova casa di Meredith mentre lei si trova casa di Meredith, adesso lei ci deve dare delle spiegazioni logiche a tutto questo. Lei la capisce quale è la sua situazione?

Indagato: capisco signora ma io non ho mandato nessun messaggio, il problema è quello da nessun cellulare

Giudice: allora ci dica chi ha mandato il messaggio e chi era in quella casa insieme a lei e che cosa è realmente accaduto in quella casa in quelle ore

Indagato: io signora le dico le ripeterò sempre che io non ho mandato nessun messaggio perché se avessi avuto la possibilità di avere un cellulare in mano e mandare un messaggio o fare una chiamata avrei chiamato il 100

Giudice: adesso questo non è credibile

Indagato: avrei fatto il 118

Giudice: Lei capisce che questo non è credibile

Indagato: lo so che non è credibile ma

Giudice: io le voglio fare questa cosa. lei capisce che quello che mi sta dicendo ora non è credibile?

Indagato: la capisco signora ma io non ho mandato nessun messaggio da nessun cellulare

Giudice: questo cellulare comunque da questo cellulare è partito un messaggio, quindi qualcuno ha manipolato quel cellulare mentre lei si trovava in quella casa ed era il momento in cui le stava aiutando, diciamo così, Meredith. Allora, ci spiega per cortesia come possiamo far collimare tutte queste cose?

Indagato: signora io le ripeto ancora, io non ho mandato nessun messaggio non ho fatto nessuna chiamata

Giudice: Lei deve capire che questa sua versione non è che vada a suo favore

Indagato: sono così che sono andati i fatti, io non ho avuto nessun cellulare, non avevo nessun cellulare nè nessun telefono in mano

Giudice: si però questo messaggio è partito da casa di Meredith, quando lei era insieme a Meredith

Avv. Biscotti: be è partito da casa di Meredith, è partito da

Giudice: è partito da casa di Meredith perché è stata agganciata la cella corrispondente all'abitazione di Meredith

Avv. Biscotti: e non è che individua il luogo esatto da dove parte il messaggio, individua più o meno l'area, per carità.

Giudice: va be,

Avv. Biscotti: non è una cosa scientifica che è al metro quadrato, individua l'area della cella.

Giudice: benissimo tanto ognuno rimane, però quanto meno ad ora, dato che c'è stata la colluttazione con questo altro personaggio, dato che c'è stato questo altro personaggio diciamo così, non avrebbe potuto alle 22.25 inviare un messaggio dal momento che si trovava insieme a lui

Avv. Biscotti: **Giudice** io capisco quello che lei sta dicendo

Giudice: fa rispondere al....

Indagato: io io guardi potrà essere una cosa che come m'ha detto lei va contro di me ma io le ribadisco che non ho mandato nessun messaggio nessuna chiamata

Giudice: se non l'ha mandato lei ci spieghi chi ha mandato questo messaggio?

Indagato: questo è il problema come posso spiegare una cosa che non so

Giudice: quando lei è tornato nella stanza che ha trovato questo altra persona le cose di Meredith erano messe a soqquadro cioè, la borsa aperta, il giaccone in terra oppure c'era il perfetto ordine

Indagato: non c'era quel disordine signora, non c'era

Giudice: la borsa era sempre sul letto

Indagato: c'era la, fuori era rossa, OK e c'era tutto, cioè era tutto in ordine, non c'era quel disastro, se posso usare questo termine, che ho visto non c'era

Giudice: perché lei poi ha lasciato Perugia?

Indagato: allora io le dico adesso che sono più cosciente e ragiono ok e in modo pratico ma in quel momento in quei giorni

Giudice: e stato sempre molto lucido

Indagato: no signora

Giudice: no, no ,no un attimo, lei ha avuto la lucidità di lavarsi cambiarsi andare a casa del suo amico

Indagato: Non mi sono lavato mi sono lavato le mani

Giudice: si è lavato le mani, si è lavato il viso

Indagato: si

Giudice: e ha lavato quelle parti del corpo che potevano essere sporche

Indagato: però si immagini la mia si immagini

Giudice: scusi ma l'i-pod che fine ha fatto?

Indagato: l'i-pod lo ho dovuto vendere perché non avevo più soldi per mangiare

Giudice: no allora ci richiarisca una cosa, quando lei stava al bagno ha sentito l'urlo c'aveva le cuffiette dell'i-pod

Indagato: si

Giudice: allora ha detto, prima c'ha detto, in fretta ho cercato di pulirmi e che cosa ha fatto? ha tirato sui pantaloni

Indagato: ho tiratosi sì su i pantaloni e l'i-pod lo è stato sempre con me

Giudice: il quindi l'i-pod dove l'ha messo?

Indagato: perché io l'i-pod ce l'ho in tasca, le cuffie mi arrivano, anche se sono seduto, all'orecchio perché sono lunghe, ce l'ho sempre quando l'ho caricato l'ho rimesso in tasca

Giudice: l'ha rimesso in tasca,

Indagato: sì

Giudice: dopo nella fretta è andato lì, ha avuto questa colluttazione

Indagato: è sempre rimasto in tasca

Giudice: quindi lei

Indagato: sempre. In tasca. Ho sempre avuto con me l'i-pod

Giudice: va bene quindi ci dica che cosa lei è andato prima al Domus poi è andato Velvet verso le 4 del mattino?

Indagato: si possa ribadire una cosa? ok io faccio una ricostruzione lucida perché adesso sono lucido ma in quel momento ero in uno stato non lucido anche se mi sono lavato

Giudice: i suoi amici però non si sono resi conto

Indagato: sì signora io cercavo di essere più tranquillo possibile ha anche se le ribadisco se mi avessero chiesto, avrei voluto che mi chiedessero, perché non ero tanto tranquillo a differenza delle altre volte

Giudice: bene vedere morire una ragazza, anzi penso che è stato troppo tranquillo

Indagato: ...a differenza delle altre volte perché penso che i miei amici, i miei amici e non mi avessero, penso che i miei amici non mi avessero visto com'ero le altre volte non è che ero tanto tranquillo e contento, perché mi è successa una cosa che non mi è mai successa nella mia vita

Giudice: comunque me lo auguro, dunque è andato prima al Domus e poi al Velvet

Indagato: sì io

Avv. Biscotti: non è mica andato a ballare?

Giudice: è

Avv. Biscotti: non è che è andato a ballare, ha seguito i suoi amici

Giudice: no, no avvocato, queste poi sono considerazioni morali

Indagato: io sono uscito

Giudice: ma comunque lasciamole perdere

Avv. Biscotti: è la dinamica del fatto

Giudice: no no non è comunque la ragazza spagnola che l'ha visto al Domus ha detto che era normale

Indagato: cercavo di essere normale e sono uscito

Giudice: è una grande dote quella di camuffare certi stati d'animo perché qualsiasi altra persona, diciamo normale o dotata di un minimo di normalità, nel momento in cui assiste ad un omicidio o si trova una persona che gli muore tra le mani, penso che non avrebbe avuto la voglia neanche di uscire. comunque

Indagato: e non ce la facevo a stare in casa

Giudice: ma sono considerazioni diverse. quindi dopo che era andato a casa di Alex cosa ha fatto?

Indagato: sono uscito coi ragazzi e non è che dicevo no rimango casa tua Alex, sono uscito con loro

Giudice: no lasci perdere e andiamo avanti

Indagato: sono uscito con loro

Indagato: Alex doveva parlare con questa persona e si sono messi a parlare io ero con un altro ragazzo, no Alex scusi Philip ero io Philip M.J. e Nik, sarebbe Nicolas e i due parlavano con questa persona, eravamo lì accanto e abbiamo aspettato che finissero, poi siamo usciti fuori siamo usciti fuori e siamo stati, non siamo andati via subito, Nicolas s'è messo a parlare con un ragazzo che parlava spagnolo in quanto

Giudice: questo è il Velvet?

Indagato: sì in quanto Nik parla spagnolo si sono messi a parlare spagnolo. io in un primo tempo ero in macchina poi sono uscito fuori dalla macchina e ci

siamo messi, siamo stati lì accanto e dopodiché siamo saliti in macchina e siamo andati. e Philip poi c'ha lasciati in piazza Morlacchi se non sbaglio dopo di che Philip è rimasto con M.J. in macchina e dopodiché io sono tornato a casa

Giudice: lei quindi è rientrato casa sua verso che ora?

Indagato: penso che saranno state le 4.30 le cinque

Giudice: ecco può lei sarà andato a dormire

Indagato: diciamo tra virgolette diciamo, perché poi gli altri giorni ah il giorno successivo che sarebbe il due se non sbaglio, sono stato tutto il giorno in casa e sono uscito soltanto il pomeriggio sono andato a casa di Alex, no prima di andare a casa di Alex sono andato

Giudice: quei panni sporchi che fine hanno fatto?

Indagato: erano in casa signora

Giudice: quindi lei non li ha lavati?

Indagato: no no sono andato, prima di arrivare a casa di Alex. sono mi sono diretto verso il campo da basket e c'erano dei ragazzi neri che conosco, mi sono fermato un attimo poi ero confuso e un ragazzo, ricordo che un ragazzo ha detto, ha parlato di una ragazza morta e lì sono ritornato a casa sono stato a casa sono poi riuscito e mentre andavo per andare a casa di Alex mentre andavo a casa di Alex ing corso Garibaldi agli inizi c'è una pizzeria che si chiama... l'Etruschetto se non sbaglio e in questa pizzeria c'è ero solito andare in questa pizzeria a comprare la pizza da mangiare. c'è un ragazzo che penso sia il proprietario e è da un po' di tempo che passavo ci parlavo e siccome è da un po' di tempo che ci parlavo, in quel momento era come se volessi, avevo bisogno di parlare con qualcuno. poi abbiamo iniziato a parlare e arrivando appunto sulla ragazza e il ragazzo ha cominciato a imprecare contro gli stranieri così al che ho smesso ho smesso di parlarci, ho detto devo andare via

Giudice: e questo ragazzo gli parlava dell'uccisione di Meredith?

Indagato: no si abbiamo parlato abbiamo parlato nel senso che mi ricordo che gli ho detto hai sentito quel fatto, di io avevo bisogno di parlare con qualcuno. però parlando siamo arrivati a chi ragazzo è arrivato agli stranieri ai rumeni

Giudice: ascolti quando lei s'è messo a parlare con questo qui che è il proprietario della pizzeria?

Indagato: si suppongo perché è sempre lì comunque

Giudice: sempre lì presente

Indagato: si si sta alla cassa

Giudice: e lei ha chiesto di dell'omicidio o lui ha iniziato a parlare di questo

Indagato: no, sono entrato e io in quanto avevo sentito di una ragazza ho detto io stesso dissi al gestore, ai sentito della ragazza? e ha cominciato a dire si è una ragazza inglese e lì ho capito che cioè perché io in mattinata non ho guardato per niente la televisione e lì ho capito che si trattava di Meredith, e, io, le ripeto, avevo bisogno di parlare con qualcuno, però quando il ragazzo è arrivato alla conclusione di stranieri non ho continuato

Giudice: che gli ha detto?

Indagato: gli ho detto che la conoscevo gli ho detto ho detto a ragazzo si la conoscevo in quanto il ragazzo stesso mi ha detto ma la conoscevi anche lui ha detto il nome e ho detto si si e poi è arrivato alla conclusione degli stranieri, stranieri, stranieri e lì mi sono ritirato e sono andato a casa di Alex. e arrivato a casa di Alex, e mi ricordo che c'era la sorella di Alex c'era Philip e Alex. mi sono siamo stati in cucina, però la sorella di Alex s'è allontanata, non so dove è andata, forse in camera sua, e Alex è andato in camera sua e l'ha seguito Philip mi ricordo che c'è una specie di ventilatore però che emana calore io avevo la mano tagliata, tagliata , avevo le ferite sulla mano

Giudice: dove ce l'ha questa ferita

Avv. Biscotti: è passato un mese comunque

Giudice: dove ce l'ha la ferita

Indagato qui

P.M.: si può sapere quanto sangue ha perso per questa ferita?

Indagato: le ripeto che io quando sono uscito da casa ing quell'istante che, ritorno un po'indietro, che sono caduto per terra, dalla adrenalina, perché ho cercato di difendermi e non sentivo la ferita quando ho preso anche la sedia. poi ho visto che non mi usciva tanto sangue in quel momento però quando ha lasciato casa di Meredith, mi camminavo ho provato a piegare la mano e non riuscivo a

P.M.: usciva o non usciva il sangue?

Indagato: arrivo. ho provato a piegare la mano così, non ci riuscivo e nel frattempo mi usciva del sangue e ricordo che mettevo la mano e cercavo di, con la saliva e mi è uscito sangue comunque

Giudice: un po di sangue le è uscito

Indagato: adesso sembra niente però in quel momento erano ferite che nel riuscivo a piegare la mano così

Giudice: senta ma c'ha messo un cerotto?

Indagato: guardi io mi sono soltanto lavato le mani non c'ho messo niente, non ho pensato di perché in casa mia non c'è in casa mia non ho

Giudice: però se gli usciva del sangue, scusi lei dopo tutta la sera che ha passato con Alex e Philip non si è sporcato l'altra roba di abbigliamento? non ha sporcato cioè se gli usciva il sangue?

Indagato: signora penso che sia successo questo, io ricordarmi di no però

Giudice: senta lei si però lei si era cambiato tutto?

Indagato: si

Giudice: si era lavato? quindi se fosse uscito veramente il sangue dalle mani lavandosi le mani poi le mani ce le avrebbe di nuovo tutte sporche di sangue. quanto sangue gli poteva uscire per avere ?

Indagato: non è che avevo la mano insanguinata che mi colava il sangue

Giudice: no questo no però guardi, basta un piccolo taglietto un qualcosa che uno si fa sulla mano che comunque il sangue esce

Indagato: si

Giudice: non è che si blocca immediatamente

Indagato: si signora io le ripeto che cercavo, sia da quando sono uscito dalla casa ogni volta che vedevo il sangue che mi usciva dalla bocca non ho messo niente a casa mia non c'è alcol non c'è nessun cerotto non c'è niente, non ho tutto e ogni volta

Giudice: quanto è che gli faceva male la mano

Indagato: arrivato a casa di Alex, facevo ripetevo sempre lo stesse gesto e

Giudice: questo è il giorno dopo quindi a casa di Alex

Indagato: e a casa di Alex ero, appunto sono rimasto che Alex e Philip erano appartati nella camera di Alex e io tenevo le mani così non ero, può sembrare che ero in me, ma non ero in me, signora. avevo le mani così e ad un certo punto si è avvicinato Philip si è seduto davanti a me perché il ventilatore era

così, io avevo bisogno di calore in quel momento quindi mi ero proprio attaccato al che emanava calore, mi ci ero proprio attaccato con le mani così però presuppongo che Philip non abbia notato, che erano evidenti, le mie ferite in quanto nessuno e nessuno della casa in quanto io ero, avevo bisogno proprio di calore ripeto perché mi sentivo proprio freddo, nessuno ha notato che non ero il Rudy solito che vedevano perché nessuno mi ha fatto nessuna domanda

Giudice: quindi ha passato tutta la giornata con Alex Philip

Indagato: si sono rimasto con loro e nel mio abbiamo visti gli altri amici americani che sono dei ragazzi che sono venuti qui per

Giudice: nessun ho parlato di questo fatto che era accaduto?

Indagato: se ne parlava in giro signora se ne è parlato però

Giudice: se ne è parlato, con lei non ne ha parlato nessuno di questo fatto?

Indagato: no no no i miei amici abbiamo parlato, ricordo a casa di Alex. Alex ha accennato questo l'ha accennato, la sorella più che altro di Alex, dopodiché non si è continuato anche quando ci siamo visti con gli altri ragazzi niente niente non ne abbiamo parlato proprio, no

Indagato: soltanto casa di Alex

Giudice: era un argomento di cui ha parlato tutta Perugia tutto il mondo voi non ne avete parlato

Indagato: ripeto a casa di Alex si è accennato a parlarne

Giudice: e che cosa è stato detto?

Indagato: mi ricordo che è stato detto si è parlato della ragazza in quanto adesso non mi ricordo se sia stato Philip a parlarne e poi basta non si è più continuato a parlarne

Giudice : ma a lei quando è stato detto hanno ammazzato una ragazza lei è detto la conoscevo non la conoscevo non ha detto niente?

Indagato: io.....

Giudice: lei ha detto che avrebbe avuto bisogno di parlare di questo fatto, quindi nel momento in cui gli si dà l'occasione di parlarne perché si parla di questo omicidio lei non ne parla?

Indagato: allora in quel momento è stato soltanto accennato non è che abbiamo parlato per mezz'ora un'ora 2 ore è stato un ricordo, Philip mi ha

accennato qualcosa e la sorella di Alex abbia ne abbia parlato e poi basta e io nel frattempo le ripeto ero in un altro mondo

Giudice: quando è partito da Perugia?

Indagato: dopo e dopo sono stato giorni alcuni giorni non sono uscito sono stato in casa

Giudice: è sempre stato in casa a Perugia?

Indagato: si sono si sono uscito sono uscito non so, sarò uscito davanti a casa, avrò fatto casa mia e via del Canerino prima di arrivare a casa mia si deve percorrere una strada, cioè non è tanto cioè esci da casa mia, arrivi qui ritorni indietro avrò fatto quel percorso da solo e dopodiché

Giudice: e le ragazze spagnole che abitavano sopra lei non...

Indagato: no non mi hanno bussato alla porta i giorni seguenti erano tipo una delle due delle tipiche siccome non sapevano usare la lavatrice no? erano a bussare alla mia porta e dire se lo apri, se mi regoli questo, però quel giorno no

Giudice: quindi lei quando è che ha lasciato Perugia, quando è che ha lasciato tutto?

Indagato: ho lasciato Perugia ricordo benissimo di sabato, di sabato lasciato Perugia e

Giudice: il sabato immediatamente successivo?

Indagato: si perché non ce la siccome l'otto se non mi sbaglio io si il 6 era domenica se non sbaglio

Avv. Biscotti: no guardiamo un attimo

Giudice: vediamo sul calendario

Indagato: perché mi ricordo

Giudice: il quattro era domenica

Indagato: il tre era sabato si si

Giudice: il 3 novembre da Perugia

Indagato: il 3 novembre da Perugia e

P.M.: il giorno dopo?

Giudice:.... il sabato, è il 3

Indagato: no no aspettate, aspettate, non sono partito il giorno dopo no no

Giudice: guardi lei mi ha detto

Indagato: io sono partito da Perugia il sabato riprendo questa data in quanto a Monaco mi hanno fermato
il giorno dopo che sono partito da Perugia dunque prendo quella data se voi la sapete

P.M.: quindi il tre? quando è stato? Il 4

Giudice: allora... il , aspettate, il 1 novembre era giovedì poi il due era venerdì il tre sabato

Indagato: io non lo so io ho come data, io non so se la sapete ma a Monaco, il giorno dopo ho preso il treno la mattina sono arrivato a Monaco la sera saranno state le 8 o le 9 e mi hanno fermato

Giudice: ma lei da Perugia dov'è andato da Perugia, ha lasciato Perugia

Indagato: allora io in quel momento in quel momento ero confuso ero proprio impallato e io ripeto, potevo arrivare a Trieste, potevo arrivare a Napoli, o preso il treno a Perugia da Perugia e sono arrivato a Firenze e avevo con me i miei documenti la carta d'identità il passaporto perché il permesso di soggiorno ero in attesa ad aprile di fare il rinnovo. E ho preso il treno e sono arrivato a Firenze Santa Maria. avevo con me € 50 avevo con me e a Firenze ho pagato l'eurostar chi ricordo anche il prezzo all'incirca 21 euro io e ho preso l'eurostar per Bologna Firenze-Bologna no forse anche meno 16 forse 17 .a Bologna perché l'intenzione mia era di arrivare a Milano in quanto da Milano era per me possibile arrivare a Lecco o arrivare a Milano e c'ho degli amici comunque o se fosse arrivato a Lecco del mia zia e avevo qualcuno a cui parlare. Comunque ing quel momento. e però a Bologna siccome avevo soltanto € 50 pochi soldi ho pensato di fare Bologna e continuare e continuare. però arrivati a Modena presso Modena il controllore mi ha fermato, mi ha chiesto il biglietto, ha visto che era Bologna, mi ha detto che l'avevamo superato devi scendere qui e tornare indietro. io ho detto va bene scendo. E a Bologna a Modena ho aspettato, non so adesso quanto tempo una mezz'oratta un'oretta, il treno per Milano. e sono arrivato a Milano circa mezza notte e venti così e a quell'ora non ci sono più treni per andare a Lecco così. allora e a Milano è arrivato che non avevo soldi e cosa fare? Non sono un tipo che sta fuori perché Milano non è che la conosco benissimo, conosco alcune zone di Milano e non sono da stare fuori tipo alle cinque ad aspettare i treni allora mi sono detto tanto che conoscevo un posto, un posto dove tra l'altro devi fare la tessera per entrarci mi ricordo che poi ho speso quindici euro per entrare e ho aspettato che arrivasse mattino per poi poter prendere il treno. dopodiché sono uscito sono stato tutta la notte in questo posto che si chiama sol to sol dopodiché alla

chiusura del locale penso verso le cinque a ha chiuso, ho camminato a piedi e sono arrivato fino alla stazione centrale. alla stazione centrale ho avuto tipo una colluttazione con un c'erano dei poliziotti, non so perché l'ho fatto, non gliel'ho spiegato, forse non so magari non so spiegarglielo mai io stesso non dico che sono diventato aggressivo ma come se a il poliziotto passasse tranquillamente e dicessi non so come dirlo ho detto cioè; mi sono comportato come una persona aggressiva però non ero aggressivo come se magari il poliziotto dopo mi diceva mi chiedesse i documenti così e c'erano due poliziotti che però mi hanno lasciato perdere però io ho insistito come per dire guardate fermatemi perquisisci.. . così avevo lo zaino e dopo sono arrivato

Giudice : ci risparmi queste annotazioni perché se si voleva far fermare gli diceva

Indagato: sì signora però io ripeto ero in uno stato adesso sono lucido

Giudice: può dire tutto quello che vuole

Indagato: sì sì

Giudice: però quanto meno

Avv. Biscotti: dice quello che è successo, brutto o bello che sia, piacevole o meno punto....

Giudice: sì.. però che si voleva far fermare ce lo può risparmiare

Avv. Biscotti: stiamo parlando di un'altra generazione quindi è tutt'altra cosa

Indagato: cioè ripeto una persona normale non è che si vuol far fermare dice guardate ho fatto questo, ma io non ero ero in una situazione diversa da adesso signora ok. Dopodiché mi sono diretto ai binari perché per accedere ai binari devi salire le scale alla stazione di Milano centrale e arrivi alla parte superiore e non ho guardato la destinazione del treno e sono salito in treno andava per la Germania. Preticamente ho fatto Trento, il Brennero e in Austria mi hanno fermato e mi hanno fatto la perquisizione mi hanno preso le impronte così, dopodiché mi hanno rilasciato alla caserma di polizia del Brennero, che a sua volta mi ha rilasciato subito mi hanno detto guarda non hai il permesso di soggiorno e di ridiscendere. allora in quel momento non sapevo che cosa fare. cioè io ho aspettato davanti alla stazione e è venuto un ragazzo nero che mi ha fatto che cosa fai? io ho detto niente , non so sono così e mi ha detto io vado in Germania vieni con me? io sono andato con questo ragazzo e sono arrivato Monaco. a Monaco, sono arrivato Monaco, sono sceso appena sono sceso dal treno mi ha fermato un poliziotto in quanto anche sul treno mi avevano fatto un altro controllo e gli ho dato il passaporto, la carta d'identità italiana e mi hanno detto va bene. sono arrivato alla stazione mi hanno fermato e il poliziotto mi ha portato alla polizia ferroviaria e mi hanno fatto fotocopia di tutti documenti e mi hanno chiesto le generalità che ho dato, e

ricordo benissimo che il poliziotto mi disse cosa sei venuto a fare lì io lì per lì gli ho dato come risposta vedere Monaco lì per lì per vedere Monaco

Giudice: in che lingua parlavate?

Indagato: parlavo in inglese perché l'italiano non lo parlava nessuno. parlavo in inglese il periodo in cui sono stato in Germania ho sempre parlato in inglese. dopodiché il poliziotto mi disse va bene domattina domani sera entro mezza notte devi ritornare in Italia e io detto va bene però dopo sono uscito dalla stazione e praticamente era, io non ho mai visto Monaco, è la prima volta che arrivavo a Monaco e io non sapevo dove andare, girovagavo, o ho incontrato un gruppo di neri ho chiesto se parlavano inglese da dove venivano io detto guardate sono arrivato non ho soldi non ho niente al che mi hanno proposto una caritas in Germania a Monaco sempre io ho dormito una notte a Monaco o fatto la nottata Monaco in questo centro di caritas. ho mangiato anche lì e dopo, il giorno successivo non so ho preso un altro treno, ho rivisto quei ragazzi e uno di loro andava a Ausburg??? se non sbaglio e mi ha detto di venire con lui e allora sono andato con lui è siamo arrivati a Ausburg. ad Ausburg sono sceso con questo ragazzo e siamo andati al McDonald's poi il ragazzo stesso mi disse che era di Stoccarda e mi ha detto, abbiamo cominciato parlare e parlare parlare parlare e a questo ragazzo mio detto vieni con me e sono arrivato a Stoccarda da Ausburg. e a Stoccarda ho detto, ho parlato con questo ragazzo e guarda ciò un problema e nel frattempo mi stavo un po'diciamo tra virgolette tra virgolette un po'calmando e ho detto a questo ragazzo guarda c'è stato un problema ero in casa da solo, cioè ho visto una ragazza, è morta unga ragazza e non solo, vengo dall'Italia e non ho chiamato l'ambulanza non ho chiamato la polizia perché ho avuto paura non ho detto anche del fatto che mi ha detto il ragazzo ha detto guarda e lo stesso ragazzo mi ha detto "fratello (in inglese tutto questo) chi ti crede in Italia? Li ero tentennante e non sapevo che cosa fare. e lo stesso ragazzo sono stato tutta la giornata con il ragazzo e mi è detto" guarda poi fare una cosa puoi chiedere asilo" io era una cosa che non avevo mai fatto, non sapevo proprio che cosa è chiedere asilo ho sentito nei film ma che non ho mai fatto. mi ha spiegato come funzionano a chiamato un altro suo amico e mi hanno spiegato cosa fare cosa non fare e la notte ho dormito in un centro in questo centro ho dormito lì il giorno dopo il che abitava lì vicino lì vicino a quel centro mi ha fatto vedere anche casa sua dove abita e mi ha detto ti porto in questo posto dove si chiede asilo e mi raccomando fai così che sei, nessuno ti crederà ma tanto in Italia sei nero, e io ho fatto tutto quello che mi hanno detto ho potevano fare tutto quello che mi dicevano in quel momento. E così è stato ,sono andato

Giudice: lei in Italia ho mai avuto modo di di essere vittima di qualche atto di razzismo?

Indagato: io?

Giudice: continua a ripetere

Indagato: si signora dalle medie

Giudice: dalle scuole medie?

Indagato: dalle scuole medie io sì

Giudice: ma negli ultimi tempi?

Indagato: negli ultimi tempi quando sono andato su da mia zia a Lecco sì anche

Giudice: ma a Perugia?

Indagato: a Perugia sì ho avuto ho un dibattito con un ragazzo che per niente ha inveito contro di me, per niente e mi ricordo che c'era con me un mio amico e sua sorella e niente, non ho reagito più di tanto, anzi sono stati i miei due amici che hanno... si sono avventati contro questo ragazzo. però da quando ho fatto le medie Ponte S. Giovanni sono stato anche picchiato. E arrivato, il giorno dopo appunto, mi hanno portato in questo centro e mi ha detto guarda ci devi andare solo tu devi dire questo e lo stesso ragazzo mi ha preso sequestrato i miei documenti in quanto mi ha detto, ricordo che disse se ti vedono con questi non puoi chiedere asilo e attualmente mi ha preso i miei documenti. sono andato a chiedere asilo puoi ragazzo stesso mia ha detto devi dare questo nome, devi dare queste generalità è io ho dato come nome il nome che mi ha dato il ragazzo non so se li sapete o se volete saperli

Giudice: sì, li dica

Indagato: e ricordo che ho dato come cognome WHEID in quanto il mio nome GUEDE, potremmo dire che in inglese si può interpretare anche wheid e come nome Roger che sarebbe il nome di mio padre che era l'unico che avevo in testa e data di nascita ho lasciato la mia data di nascita che sarebbe il 26/12/1986, luogo di nascita .Abijan ... che sarebbe il mio luogo di nascita in Costa d'Avorio e questi dopo di che hanno chiamato la polizia di Stoccarda

Avv. Biscotti: il luogo dove sei nato proprio?

Indagato: sì sono nato ad AGOU che sarebbe ABIJANG comunque che dopo di che in questo centro hanno chiamato la polizia di Stuttgart che sarebbe Stoccarda, poi mi hanno preso mi hanno portato in caserma d'hanno perquisito s'avevo qualche cosa addosso

Giudice: lei aveva sempre con se lo zaino?

Indagato: non nel frattempo il mio zaino avevo con me lo zaino però il ragazzo, avevo spiegato la storia al ragazzo, e i miei pantaloni ce li aveva lui

Giudice: quindi nello zaino che cosa c'era?

Indagato: nello zaino c'erano avevo un altro pantalone marrone e poi avevo delle una maglietta delle magliette, avevo più di una maglietta avevo la felpa ho una felpa gialla un'altra felpa gialla con la scritta che era della Diesel che tra l'altro ho lasciato a Coblenza i poliziotti ce l'hanno e questa giacca della eco united con le scritte dorate e dopo di che

Giudice: i pantaloni macchiati di sangue invece non stavano nello zaino?

Indagato: no, c'è in quanto che in quanto ce l'aveva ragazzo, pantaloni che dopo comunque ho ripreso e dopo di che

Giudice: quando è stato arrestato, questi pantaloni c'erano?

Indagato: no nello zaino no

Giudice: ma lei dopo li ha ripresi?

Indagato: si li ho ripresi

Giudice: e quindi, quando è stato arrestato lei ce li aveva questi pantaloni?

Indagato: no in quanto ce li avesse il ragazzo

Giudice: allora non ho capito, quando è stato arrestato in Germania?

Indagato: allora a Monaco non mi hanno perquisito lo zaino a Monaco le ripeto è stato solo a Stoccarda in quanto ero stato a casa del ragazzo ho spiegato la storia e il giorno dopo sono andato in questo centro a chiedere asilo e in questo centro hanno chiamato direttamente la polizia

Giudice: in questo momento, in questo centro, lei non aveva pantaloni macchiati di sangue?

Indagato: no no in quanto erano con il ragazzo

Giudice: a casa del ragazzo. La polizia l'ha perquisito ha perquisito anche lo zaino

Indagato: si ha perquisito anche me tutto

Giudice: dopo di che l'hanno rilasciata?

Indagato: m' hanno riportato in questo centro

Giudice: l'hanno riportato al centro

Indagato: e in questo centro e mi hanno dato un biglietto che dovevo arrivare a CASCIUE CASCHUE CASHUE che dovevo andare o la notte stessa

immediatamente a CASHUE e il poliziotto mi lasciò alla stazione del treno e non presi subito il treno perché non era un biglietto c'era l'orario, mi era stato detto o il giorno stesso o l'indomani comunque entro l'indomani dovevo essere a CASHUE. allora sono ritornato a casa del ragazzo ho detto guarda mi hanno detto che devo andare a CASHUE e ho preso i miei indumenti cui indumenti che erano li stessi, però il ragazzo mi ha detto guarda è inutile, non viaggiare con i documenti non viaggiare con i documenti perché se te li trovano, avendo chiesto asilo, avendo dato un altro nome non viaggiare con i documenti. Ah ribadisco una cosa che mi sono, mi sono scordato, da Asburgo andando a Stoccarda mi hanno fatto la multa e ho dato come generalità ho dato la mia carta d'identità italiana. questo me lo sono scordato è avvenuto in questo momento i miei documenti e dunque io sono senza documenti

Giudice: allora i pantaloni chi ce li ha?

Indagato: lo riporto adesso io l'ho ripresi lasciando Stuttgart perché

Giudice: ha lasciato i documenti e ha ripreso i pantaloni?

Indagato: sì in quanto il ragazzo mi ha detto non viaggiare con i documenti e io però gli indumenti l'ho presi i pantaloni li ho presi

P.M.: no volevo fare una domanda su questo punto poi i pantaloni che sono in Germania

Indagato: sono i pantaloni che indossavo la sera

P.M.: sono quelli sporchi di sangue?

Indagato: sì

P.M.: sono ancora sporchi di sangue?

Indagato: no sono stati lavati

P.M.: ah sono stati lavati

Indagato: sì, e da Stuttgart sono andato a CASHUE

Giudice: e chi li ha lavati i pantaloni? In Italia o in Germania?

Indagato: chi me li ha lavati? sono stati lavati a Dusseldorf perché poi sono arrivato fino a Dusseldorf e da Stoccarda sono arrivato a CASHUE a CASHUE sono stato, mi ricordo che sono arrivato un venerdì, se non sbaglio, adesso ho perso le date e da CASHUE ci sono stato credo tre giorni e dopo di che mi hanno mandato a Dusseldorf a Dusseldorf non mi hanno mandato a Dusseldorf e c'era questo posto mi ricordo questa barca si chiamava hotel Siesta hotel Siesta dove praticamente erano rifugiati queste persone che chiedono asilo e

sono stato lì sono stato a Dusseldorf non so, adesso non saprei dire ma penso più di una settimana più di una settimana, e in quell'occasione sono stati lavati pantaloni a Dusseldorf uscivo perché non è che non potevamo uscire. potevamo andare nella città e la sera uscivo giusto per camminare e è stato proprio a Dusseldorf che ho avuto l'occasione di contrattare Giacomo Benedetti. ho avuto la possibilità di contattare Giacomo Benedetti perché ribadisco ero senza soldi e ero senza soldi che ho chiesto nel frattempo ero venuto a conoscenza di questo posto dove è un Internet point dove si può anche telefonare: e ho chiesto un euro ad un ragazzo che ho conosciuto in questa barca chi mi ha dato. e quella sera sono andato insieme a lui in questo Internet point e ho acceso, il computer era già acceso erano già accesi ho fatto la mia mail hotmail che porta il mio nome, e appena acceso direttamente Giacomo saranno state le otto otto o nove direttamente Giacomo ha cominciato a scrivermi. dove sei all'inizio tentennavo a dire dove ero a Giacomo perché ero non so; poi però parlando ho scritto all'inizio ho scritto a.... poi ho detto a Giacomo guarda sono in Germania mi ha chiesto la città dove ero io ho detto Dusseldorf mi ha detto scrivilo e gli ho scritto il nome Dusseldorf in tedesco poi gli ho detto guarda ci sono due puntini puoi scrivere Dusseldorf come te lo dico io e dopo di che ho visto che ho acceso sono andato sulla su face book, tengo questa pagina che si chiama face book. è un network è nato come network universitario negli Stati Uniti a Seattle e poi però si è diffuso nel mondo e funziona come posta elettronica ti puoi caricare le foto i video e c'ho un sacco di contatti in questo facebook infatti c'è una ragazza bulgara ho appena ho acceso ho visto i messaggi, c'era una ragazza bulgara e poi una serie di messaggi di giornalisti inglesi che il messaggio di questa ragazza bulgara era ho visto oggi che dicono che sei stato nella casa è vero cosa è successo e poi c'era questo serie di messaggi di giornalisti inglesi che mi chiedeva:
sappiamo che sei stato che ti stanno cercando in Italia

P.M.: è quello il momento in cui ha saputo di essere ricercato?

Indagato: sì perché me lo ha detto subito Giacomo, m'ha detto Rudy guarda che sei ricercato in Italia, e a quel momento ho saputo ho saputo anche direttamente dai miei contatti che ho sul facebook mi ha scritto una ragazza due ragazze bulgare soprattutto una che mi ha scritto che Rudy un giornalista inglese mi ha chiesto di dare le tue foto, posso? e lì ho capito che in più Giacomo mi scriveva che, era in contemporanea Giacomo mi scriveva ho risposto ad un paio di messaggi di giornalisti inglesi scrivendo guardate qui c'è qualcosa, in inglese THEY GIVE ME THEIR PROFILE I'LL BACK IN ITALY to CALL THE POLICEMEN guardate mi hanno dato il profilo sbagliato torno in Italia per parlare con la polizia e nel frattempo Giacomo mi diceva Rudy devi ritornare in Italia e io ho detto non ho fatto niente Giacomo e ho detto a Giacomo non ho soldi non ho soldi per ché Giacomo ho insistito moltissimo che tornassi in Italia, me lo ripeteva io dicevo Giacomo non ho soldi come faccio con i biglietti e non ho soldi per mangiare qui il Giacomo stesso mi disse ti mando i soldi con western union

Giudice: cosa ha detto lei a Giacomo?

Indagato: allora Giacomo mi ha chiesto dove sei? ho detto all'inizio ho tentennato poi ho detto sono in Germania e sono a Dusseldorf e ricordo di Giacomo mi chiese subito di Lumunba di Amanda c'erano io Raffaele io ricordo che dissi Giacomo guarda che Raffaele io non so chi sia Amanda io in quella casa non l'ho vista Lumunba neanche

P.M.: posso sapere in questo punto Quando ha saputo ho che erano stati arrestati i tre?

Indagato: perché me lo ha detto Giacomo

P.M.: quando?

Indagato: la sera stessa. perchè mi ha chiesto mi ha detto Amanda era in quella casa mi ha chiesto così Giacomo, Amanda era in quella casa, Raffaele era ing quella casa, Lumunba era in quella casa e ho detto no. dopo mi ha detto adesso non ricordo cioè perché abbiamo parlato penso me l'abbia detto Giacomo che Amanda è in carcere e penso che mi abbia detto anche Giacomo che Lumunba è stato rilasciato dopo non so il Giacomo poi dissi al Giacomo non ho soldi Giacomo mi disse che te li mando via western union, e soltanto che non avevo come poteva mandarmeli con il nome di Wehide in quanto non avevo i documenti per poter andare a ritirare i soldi allora c'era questo signore arabo, mi ricordo il nome l'ho detto a Giacomo come si chiama il signore di ricordo MOHAMED ASSED così poi mi ha dato le sue generalità i suoi dati anagrafici di dove abitava in Germania per poter ritirare al posto mio questi soldi che potevo utilizzare io poi per poter tornare in Germania e poi

Avv. Biscotti: in Germania o in Italia?

Indagato: no in Italia, scusate, poi per poter pagare anche questo signore che sono stato 2 ore 3 ore a parlare gratis potremo dire con Giacomo; perché dopo la chat ho parlato con Giacomo su Skypè su Skype ho parlato con Giacomo dopo chiamato dal telefono dalle cabine di questo posto ho chiamato il numero di cellulare di Giacomo abbiamo parlato dopo di che ad un certo punto mi ricordo, Giacomo mi ha detto alle abbiamo controllato gli orari dei treni per venire in Italia e Giacomo ha detto guarda che da Dusseldorf alle 2.51 c'è un treno che parte da Dusseldorf a Stoccarda fa anche altre città ma non mi ricordo comunque fa... e sarei arrivato a Milano che mi avrebbe aspettato con un avvocato, e lui con un avvocato che sarebbe partito da Perugia la mattina mi avrebbe per le 2 in quanto il treno che arrivava Milano per le due 2.30 e io dissi a Giacomo si si, voglio tornare, voglio tornare non ho fatto niente è giacomo stesso mi diceva: se non hai fatto niente, torna! poi però a lui ad un certo punto come se mi sono bloccato, perché Giacomo mi ha detto, Giacomo mi ha detto torna prendi il treno delle ..2.51 però i soldi non li potevo ritirare in quel momento ho in quanto la western union in Dusserdorf chiudevano alle 9.30 io avevo già superato quel lasso di tempo e il signore mi

avrebbe ritirato il giorno dopo. Giacomo ha detto lascia perdere anche se gli do 50 euro gratis chi se ne frega sono € 50 io dissi a Giacomo il problema non è quello ma se mi fermano se mi dovessero fermare sul treno senza documenti e senza biglietto qui in Germania ti mettono in carcere e m'ha detto Giacomo stesso ha detto va bene va bene poi c'è stato un'interruzione poi ho riparlato con Giacomo che mi ha detto ho parlato con l'avvocato e ha detto va bene si ti fermano. guarda Rudy gli dici che vuoi tornare in Italia, gli spieghi cosa è successo. io ho fatto, poi il signore della cabina ha parlato con Giacomo e ha detto guarda qui siamo in Germania se questo qua lo trovano sul treno senza documenti senza niente senza biglietto, lo rimandano indietro o lo mandano in carcere e alla fine ho detto al signor va bene non fa niente ho chiesto al signore se mi dava 10 euro in quanto avrebbe ricevuto € 50. gli ho chiesto se mi dava € 10 perché alla fine avevo visto che invece di aspettare il mattino andavo via alle 2,51 di notte. questo signore mi ha dato 10 euro in quanto io potessi chiamare Giacomo Benedetti se avesse avuto un problema, se fossi se il treno fosse arrivato in ritardo da qualche parte, se mi avesse fermato la polizia così. e questo signore mi ha dato € 10 e sono andato a questo hotel Siesta, ho preso tutta la mia roba anche lo zaino e mi sono diretto alla stazione di Dusseldorf e ho preso ho aspettato ho preso il treno per Stoccarda e penso che mi sono no per Stoccarda si mi sono fermato a Colonia, prima però, Colonia, se non sbaglio, Stoccarda e andando per Stoccarda no Stoccarda scusate, Francoforte, Frankfurt stavo per andare a Frankfurt Francoforte. sul treno non sono arrivato a Francoforte mi hanno fermato e infatti siccome il controllore mi ha chiesto il biglietto ho detto guardi non c'è l'ho, mi ha chiesto i documenti non ce l'ho e sul treno c'era un poliziotto ha detto guarda questo senza biglietto e senza i documenti al ché mi ha detto alla prossima fermata dobbiamo scendere al ché mi hanno portato a MEINS, io dico MEINS perché MEINS perché quando ero in questa caserma c'era la cartina topografica con scritto MEINS, dico Meins per quello. che cosa è successo, mi hanno chiesto come ti chiami e lì ho dato le generalità vere Guede Rudy Hermann che sono nato in Costa d'Avorio il 26.12.1986 e al ché avevano capito che, dopo un lasso di tempo, perché poi il diceva poliziotti guardate devo tornare in Italia ho avuto questo problema ho anche spiegato c'è stata un inglese una ragazza inglese che è stata trovata morta in casa e io ero in quella casa e mi dicevano sono problemi tuoi qui siamo in Germania. dicevo per favore chiamate la polizia in Italia guardate, mi dicevano no sono cavoli tuoi siccome avevano avendomi preso le impronte avevano visto che a Dusseldorf a avevo il nome di Wede Kevin dopo mi ha detto firma questo foglio. io stesso ho rifiutato ho detto io stesso guardate questo non è il mio vero nome ho rifiutato di firmare quel foglio me lo ha firmato un poliziotto al posto mio ho in quanto firmando quel foglio io sarei ritornato a Dusseldorf ok presso questo questo centro dove si chiedeva asilo. se io avessi firmato sarei tornato io invece no dicevo no non è il mio vero nome dopo di che hanno scoperto che il mio vero nome era Guede Rudy Hermann e è venuto fuori questa storia di che ero ricercato in Italia e mi hanno chiesto sei tu? Ho detto si si e dopo di che mi hanno arrestato o sono stato nel carcere di Coblenza nel carcere di Coblenza mi hanno la.. mi hanno messo da solo, all'inizio mi hanno messo in un carcere dove però c'era ragazzo italiano che parlava italiano poi

siccome avevo 21 anni mi hanno messo da solo. lì mi sono sentito tutto tutto venire tutto tutto tutto addosso, dalla mia infanzia che non è stata bella con mio padre, tutta questa storia e al ché ho scritto una notte ho scritto ho scritto tutto quello che avevo da dire perché ero proprio depresso, proprio giù e dopodiché c'è, non so se lo sapete, c'è stato un tentativo ma non è che pensavo di togliermi la vita perché alla fine il taglio è questo, perché non è un taglio da uno che si vuole togliere la vita stavo ero depresso ero proprio schiacciato dopo di che mi hanno trasferito a su un altro carcere SHUFFESTALT adesso non mi.. Mi hanno trasferito in quanto in quel carcere c'era hanno anche ragazzi di 21 anni perché in Germania avendo 21 anni non mettono con gli adulti, stai con i 18 20 e sono stato lì fino fino a quando ho incontrato l'avvocato Biscotti e fino a quando sono arrivato in Italia.

Giudice: penso di non avere altre

P.M.: posso? io volevo fare solo

Indagato: avrei bisogno di andare in bagno se possibile

Giudice: stenta lei la sera, quando è andato casa di Alex il 31, il primo eccetera c'era la sorella di Alex?

Indagato: no non l'ho vista

Giudice: lei non l'ha vista?

Indagato: no non l'ho vista l'ho visto il giorno dopo

Giudice: il due?

Indagato: si il giorno dopo si si

Giudice: quando glie l'ha fatto la battuta lei sulla morte di Meredith?

Indagato: non è stata una battuta

Avv. Biscotti: quando ne avete parlato

Indagato: si si Philip si. si

Giudice: stenta perché la sorella di Alex dice di averlo visto per l'ultima volta alla fine di ngov alla fine di ottobre, verso la fine di ottobre

Indagato: a me?

Giudice: eh

Indagato: no, io l'ho vista il due in quanto c'era, si c'era la sorella di Alex c'era io mi ricordo questo c'era.

Giudice: stenta la sera del due lei che cosa ha fatto?

Indagato: la sera del due? se mi dà un momento per ricordare

Giudice: si prego, prego

Indagato: penso che la sera del due sono uscito con Alex sempre si si sono uscito con Alex io Alex c'era Philip anche e poi abbiamo incontrato dei ragazzi di ragazzi americani OWEN BEN e altri ragazzi siamo stati al cioè allo Shamrock o al Rock Castle adesso non mi ricordo Shamrock questo locale questo pub e subito dopo c'è il Rock castle

Giudice: che cosa è il rock castle?

Indagato: sempre un pub irlandese stile irlandese

Giudice: e quella sera dove siete andati?

Indagato: siamo stati lì.... si siamo stati al Rock castle e

Giudice: siete stati in discoteca? in qualche locale dove si ballava?

Indagato: al Rock castle c'era musica , c'è la musica

Giudice: lei ha ballato quella sera?

Indagato: io non ricordo di aver ballato

Giudice: cioè non ricorda o non ha ballato?

Indagato: posso essermi anche cioè essermi mosso un istante ma non è che io sono mi piace ascoltare la musica in quanto mi piace ballare ma non credo che quel giorno mi sia divertito come mi diverto le altre volte normalmente

Giudice: senta Davis Giulia, sentita il 22 novembre ha dichiarato l'ultima volta che ho visto Rudy allora Rudy lo vedevo 2 3 volte a settimana frequentavamo lo stesso gruppo di persone. La conosce Davis Giulia?

Indagato: Davis Giulia si la conosco, Becca anche

Giudice: aspetti l'ultima volta che ho visto Rudy è stato all'interno del pub Domus la notte tra il due e il 3 novembre

Indagato: può.... si dico di sì perché aspetti mi dà 1 secondo? io ricordo che sono uscito con Alex Philip e poi c'erano questi ragazzi c'era Ben, Owen c'era Michel però non ho questo ricordo di me e di Davis dentro al Domus

Giudice: lei quella sera dove è andato?

Indagato: quella sera sono ho seguito come il giorno precedente gli amici ho seguito dove sono stati io ribadisco dove sono stati i miei amici io sono stato

Giudice: allora senta cosa dice questa ragazza lei ci va d'accordo con questa ragazza cioè ha mai avuto screzi, problemi?

Indagato: io sono stato casa di questa ragazza io e Alex Philip siamo stati la prendevamo un po'in giro in quanto ho erano ragazze un po'strane un po'stupidotte e ricordo io e Alex e Philip le prendevamo un po'in giro si uno sfottò si del tipo siamo stati a casa loro anche del tipo Alex una sera aveva il bicchiere loro dicevano non fate rumore non fate rumore e tutti quanti si faceva BUUUU!!! E così e loro dicevano stati zitti state zitti oppure di camminare piano perché è di non fare rumore era notte ma non era cattivo no era uno sfottò così è perché erano un po'stupidotte

Giudice: allora questa ragazza dice ricordo che in quell' occasione cioè la notte tra il due il 3 novembre mentre ballavamo hanno chiesto 1 minuto di silenzio per la ragazza morta, questo lo ricorda?

Indagato: si si si si

Giudice: io stavo ballando proprio con Rudy quando hanno chiesto minuto di silenzio per Meredith una mia amica mi ha spiegato cosa fosse successo mentre Rudy è rimasto impassibile

Indagato: io stavo ascoltando quello quando hanno chiesto minuto di silenzio io sono stato zitto e

Giudice: ha rispettato il silenzio

Indagato: si ho rispettato il minuto di silenzio in quanto il dj, lo speaker è stato disse ha detto 1 minuto di silenzio non ricordo chi avessi accanto a me in quel momento non ricordo che avevo accanto a me

Giudice: lei stava ballando

Indagato: si io ero lì si mi muovevo o comunque ero lì in mezzo a

Giudice: no, no ascolti un conto è muoversi, questa ragazza dice che stava ballando proprio con lei

Indagato: io non mi ricordo di aver ballato con questa ragazza non mi ricordo che ero nel locale sì, però non mi ricordo di averci ballato e ho rispettato il minuto di silenzio e dopo di che hanno rimesso la musica però non mi ricordo

Giudice: ??? la ssavoi la conosce?

Indagato: si siamo stati

Giudice: allora l'ultima volta che ho visto Rudy è stato all'interno del pub Domus la notte tra il due il 3 novembre, ricordo che in quell'occasione mentre parlavamo hanno chiesto minuto di silenzio per la ragazza morta

Indagato: si ho rispettato con il minuto di silenzio

Giudice: però lei ballava, si stava divertendo

Indagato: insomma, dipende da come lo interpreta lei signora

Giudice: non so per me quando uno va in discoteca e balla non è che ci va per piangere, ho ancora un concetto

Indagato: si si ma io in quel momento cercavo di essere normale e le ripeto io

Giudice: le veniva bene però?

Indagato: le ripeto io sono io come persona mi piace ballare mi piace il tipo di musica che ascolto

Giudice: si quindi lei si stava divertendo

Indagato: non è che mi divertivo in quel momento

Giudice: era una serata piacevole, stava ballando

Indagato: no per me no signora

Giudice: ascolti per favore lei stava ballando

Indagato: io le ripeto, io dove andavano i miei amici io sono andato io sono andato

Giudice: però lei stava ballando questo non lo possiamo dire

Indagato: mettiamola così stavo ballando

Giudice: me lo dica lei cosa stava facendo

Indagato: io le sto dicendo il mio punto di vista

Giudice: ?? bennydek la conosce?

Indagato: si abita al sì

Giudice: l'ultima volta che ho visto Rudy è stato all'interno del pub Domus la notte tra il due il 3 novembre ricordo che in quell'occasione mentre ballavamo hanno chiesto minuto di silenzio per la ragazza morta

Indagato: si

Avv. Biscotti: se posso intervenire, questi locali che non frequento più da un ventennio, però non sono le discoteche classiche dove c'è il dj, c'è la pista e si balla sono locali dove..

Giudice: comunque sono locali dove uno non va a piangere una morta fondamentalmente

Avv. Biscotti: senza dubbio, senza dubbio,

Giudice: Avvocato le reminiscenze risalgono a trenta anni fa, questi naturalmente non saranno i locali di adesso quindi lasciamo perde come è. comunque sia è un locale dove generalmente si va per divertirsi. di fondo poi come oggi viene interpretato il divertimento non lo so non sta neanche a me dirlo

Indagato: ci si sta anche seduti comunque nel locale

Giudice: si va be però lei stava ballando

Indagato: mettiamola così mettiamola così però io no... il problema è quello

Giudice: sono punti di vista lei si stava per lei si stava muovendo per me stava ballando

Indagato: ci si sta seduti anche nel locale non si balla per forza

Giudice: peò in quel momento stava ballando questo dicono le tre ragazze americane

Indagato: io non ricordo questo comunque

Giudice: va be quando c'è stato il minuto di silenzio il ho rispettato ma non gli è venuto detto niente non ha detto ma povera Meredith o espressioni?

Indagato: non ho espresso a voce alta ma dentro di me c'era qualcosa signora

Giudice: ok si sono delle domande?

P.M.: io volevo fare... allora la serata dell'uno lei dice di aver avuto un appuntamento con Meredith no?

Indagato: si

P.M.: si?

Indagato: si

P.M.: oh alle otto alle 20.30

Indagato: per le 8.30 era l'appuntamento

P.M.: 8.30 lei è andato

Indagato: io sono andato una prima volta

P.M.: alle 8.30?

Indagato: no sono uscito di casa alle sette in mezzo mi ricordo sono andato non c'era nessuno

P.M.: a che ora è arrivato?

Indagato: guardi come abbiamo detto prima il tempo da casa mia ad arrivare giù

P.M.: quindi è arrivato prima dell'ora dell'appuntamento?

Indagato: infatti ho ribadito che ho detto che ero emozionato quel giorno sono uscito prima molto presto

P.M.: non ha trovato nessuno

Indagato: nessuno

P.M.: poi c'è ritornato?

Indagato: poi si sono tornato poi si sono ritornato

P.M.: a che ora?

Indagato: penso per le perché sono stato a mangiare come ho detto per le 8.45 credo di essere stato ho aspettato lì e mi sono diretto verso la casa io ho aspettato

P.M.: e ha aspettato, dove si è messo ad aspettare?

Indagato: allora era praticamente c'è il cancello si entra dentro il cortile, si può dire cortile, e ho aspettato c'è una specie di panca non so se come definirla; non è una panchina un corso di legno rialzato ed ero appoggiato lì e aspettavo e perché prima quando sono entrato ho bussato non c'era nessuno e ho aspettato davanti alla casa

P.M.: e Meredith a che ora è arrivata?

Indagato: io non avevo orologio sarà arrivata dopo cinque o 6 minuti che aspettavo non avevo orologi

P.M.: quindi grosso modo verso le 9 meno un quarto?

Indagato: no anche più anche più in là

P.M.: verso le nove?

Indagato: si credo di sì e perché ho aspettato lei mi chiese lei mi ha chiesto da quanto tempo aspetti? ho detto 1 minuto per

P.M.: quindi verso le

Indagato: perché verso le dal kebab vicino alla Tana dell'orso penso di essermi allontanato verso le 8.45 dal

P.M.: Meredith è arrivato verso le 21 quindi grosso modo

Indagato: guardi che io non avevo orologi dico questo

P.M.: ho capito, grosso modo

Indagato: grosso modo

P.M.: come era vestita? Ha detto

Indagato: allora sì.....

P.M.: quando la un'altra cosa volevo sapere, quando voi siete entrati no? lei aveva la chiave no? ho aperto

Indagato: si

P.M.: ha aperto la porta con la chiave

Indagato: si

P.M.: Avete mangiato qualcosa?

Indagato: no non abbiamo mangiato niente, io avevo già mangiato

P.M.: ecco Meredith ha mangiato qualcosa?

Indagato: a casa no

P.M.: un'altra cosa lei ha notato se nella camera c'era della vasellina?

Indagato: non l'ho notato quello no no assolutamente

P.M.: lei è andato nel bagno a un certo punto ha detto no? bagno che sta, quale bagno?

Indagato: c'è allora

P.M.: una prima volta no?

Indagato: si io faccio finta che sta entrando nella casa e c'è il tavolo e c'è il frigo e c'è il bagno così

P.M.: a sinistra

Indagato: superi il frigo e c'è il bagno

P.M.: lei è andato la prima volta nel bagno a sinistra?

Indagato: si no cioè si ne avevo bisogno

P.M.: lei ha detto tutto quello che ha sentito. ha scaricato il water?

Indagato: che no non l'ho fatto quello perchè sono uscito di fretta non ho pensato non mi è venuto in testa in quel momento non è che sta là pigi il coso

P.M.: lei ha sentito il suono del campanello quando stava il bagno?

Indagato: si ho intrasentito

P.M.: quante volte come era questo suono? quante volte?

Indagato: se ricordo benissimo ho sentito una specie di tri tri tri ...perchè ho intrasentito ripeto

P.M.: l'uomo che lei ha visto come era vestito? lo ha detto ma vorrei che lo precisasse

Indagato: allora ripeto aveva in testa era girato di spalle ok? ho visto un berretto una cuffia bianca con un segno rosso così e ho notato questa giacca

che è della napapijri che aveva il logo Anapapiri che era nero e dopo al di sotto non ho notato

P.M.: aveva occhiali?

Indagato: no no

P.M.: senta, lei ha detto di essere rimasto ferito no, alla mano

Indagato: destra

P.M.: destra e si è messo dei cerotti?

Indagato: no no nessuno

P.M.: lo sconosciuto dal momento in cui lei ha sentito la il grido, il grido di Meredith al momento in cui lo sconosciuto è uscito dal momento in cui lei è uscito da casa

Indagato: dal bagno

P.M.: no da casa dall'appartamento quanto tempo è passato

Indagato: è passato non avendo la cognizione del tempo dico tanto perché non è che sono uscito dal momento in cui è uscita la persona sì tanto

P.M.: invece dal momento del grido di Meredith al momento in cui è uscito lo sconosciuto quanto tempo è passato?

Indagato: dal momento del grido io sono uscito dal bagno ho fatto il più presto possibile e saranno passati 1 minuto o 2 minuti così e sono arrivato nella stanza e lo sconosciuto era ancora lì con il respiro affannoso mi ricordo, questo è il tempo

P.M.: il grido di Meredith a quando l'uomo è uscito

Indagato: io sono uscito subito, a dal grido di Meredith sta dicendo?

P.M.: sì

Indagato: anche lì parliamo di

P.M.: 5 o 6 minuti

Indagato: no anche più perché in quanto c'è stata una colluttazione

P.M.: quindi non è uscito subito

Indagato: no non è uscito subito no no

P.M.: un'altra cosa ecco, lei invece, quando uscito da casa

Indagato: di Meredith?

P.M.: lei, che direzione ha preso? ha detto verso piazza Grimana

Indagato: ho fatto piazza Grimana, si esce dalla casa c'è un parcheggio, non so c'è una casa

P.M.: sì ma volevo sapere che strada ho fatto. Ho fatto le scalette o è andato per la strada principale?

Indagato: ci sono prime ci sono una serie di scalette c'è una scaletta c'è il campo da basket c'è un'altra scaletta

P.M.: il campo da basket che sta a destra delle scalette

Indagato: no guardi se io vengo da così faccio le scalette c'è il campo da basket è proprio lì

P.M.: esatto

Indagato: e lì ci sono altre scalette e qui c'è una serie di...

P.M.: ecco lei che strada ha fatto?

Indagato: ho fatto questi

P.M.: ha fatto le scalette?

Indagato: ho fatto le prime scalette

P.M.: le prime scalette?

Indagato: ho fatto così.... in quanto c'erano dei ragazzi che giocavano a basket anche era buio e poi ...ho fatto corso Garibaldi

P.M.: Senta ha incontrato qualcuno in quel momento ?

Indagato: in quel momento no

P.M.: ha visto qualcuno?

Indagato: no no no

P.M.: che scendeva

Indagato: guardi no no dico no

P.M.: no o non si ricorda?

Indagato: non mi ricordo in quanto non ho badato

P.M.: quindi lei è praticamente dopo ha attraversato il campo da basket ?

Indagato: si... il campo da basket

P.M.: ha fatto la prima rampa di queste scale?

Indagato: la prima rampa si arriva al campo da basket è qua c'è la strada poi c'è il jolly box del giornalaio e ho fatto quella strada e dopo ho tagliato, l'università, ha presente l'università ho tagliato

P.M.: via Ulisse Rocchi?

Indagato: no no no Ulisse Rocchi sta sopra no sta verso l'arco no io non sono arrivato là

P.M.: e dove è andato?

Indagato: allora ripeto

P.M.: ha attraversato il campo da basket

Indagato: il campo da basket poi sono andato

P.M.: poi è andato a sinistra

Indagato: c'è il campo da basket c'è il semaforo, ok, è superato il semaforo si arriva qui c'è l'università per stranieri ok e c'è la scaletta che scende

P.M.: ah ho capito

Indagato: ok? io ho fatto quella in quanto ero

P.M.: un'altra cosa volevo sapere, quando uscito lo sconosciuto lei ha sentito smuovere la ghiaia?

Indagato: ho sentito smuovere la breccia cioè il passo non...

P.M.: ha sentito anche il rumore come di qualcuno che salisse per delle scale?

Indagato: no no io ho sentito il rumore di

P.M.: metalliche?

Indagato: ho sentito il rumore di qualcuno che camminava soltanto sulla breccia in quanto c'è solo breccia in quella zona

P.M.: non ha sentito passi di qualcun altro?

Indagato: no no io ho sentito più, le spiego, io ero in casa la porta non era del tutto chiusa ho sentito più del passo di una persona

P.M.: quindi c'erano due persone

Indagato: sulla breccia si

P.M.: quando è uscito, scusi quando esce lo sconosciuto fuori c'è come se ci fosse un'altra persona?

Indagato: si non è un passo, un passo lento da solo anzi

P.M.: ma si sono diretti tutti e due verso la stessa direzione? o in direzioni diverse?

Indagato: io le ripeto quando sono andato alla finestra e ho sentito, le ripeto ho sentito, che c'erano più di una persona ma non con questo non riesco a capire se va destra o va sinistra e mi sono diretto alla finestra che è davanti ho guardato perché si vede proprio la strada e non ho visto nessuno

P.M.: quale strada? la strada

Indagato: la strada che si prende per entrare per uscire

P.M.: la strada... via ...del garage sotto il garage. Sotto il parcheggio

Indagato: dove c'è il cancello dove si entra e dove si esce

P.M.: ha sentito rumori di auto?

Indagato: rumori di auto no no

P.M.: non ho altre domande

Giudice: lei si rende conto dov'è via Sperandio? la conosce?

Indagato: via Sperandio non so no no no

Giudice: in questo percorso... va bene se non sa dove è via Sperandio io non ho altre domande

Avv. Biscotti: credo che dopo 8 h non vorrei, credo sia stato abbondantemente sentito quindi per adesso niente se mai quando il pubblico ministero vorrà sentirlo faremo domande soprattutto in ordine a quel tra virgolette faccia a faccia di qualche secondo che ho avuto, per adesso basta.

La registrazione termina alle ore 17.30

Il **Giudice** dispone che si proceda alla trascrizione della registrazione

Il perito fonico
Luciano Bracarda